

# **INDICE GENERALE**

## **Relazione illustrativa della Giunta**

|     |   |    |
|-----|---|----|
| 1.  | Relazione del Sindaco .....   | 3  |
| 2.  | Nota metodologica .....   | 11 |
| 3.  | Demografia .....  | 14 |
| 4.  | Entrate e Uscite .....  | 26 |
| 5.  | Indicatori finanziari di controllo e di struttura .....   | 40 |
| 6.  | Analisi del Fabbisogno .....  | 47 |
| 7.  | Tassi di interesse ed evoluzione dell'indebitamento .....   | 53 |
| 8.  | Investimenti.....   | 55 |
| 9.  | Struttura di finanziamento degli investimenti.....  | 57 |
| 10. | Patto di stabilità e considerazioni conclusive.....   | 58 |
| 11. | Relazione dell'Assessore ai Sistemi Informatici, alle Contrade, al Decentramento ed Istituti di Partecipazione.....                   | 61 |
| 12. | Relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Attività Economiche, Personale e Organizzazione.....                                     | 65 |
| 13. | Relazione dell'Assessore alle Politiche per la Promozione delle Attività Culturali, Istruzione e Formazione, e Pari Opportunità ..... | 71 |
| 14. | Relazione dell'Assessore alle Attività Sportive e al Turismo.....   | 79 |
| 15. | Relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, al Coordinamento del Volontariato, all'Agricoltura .....            | 81 |
| 16. | Relazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Servizi Demografici, Igiene, Trasporti, Gemellaggio, Ambiente, URP.....            | 88 |
| 17. | Relazione sull'Urbanistica .....  | 93 |



## 1. Relazione del Sindaco

Signore e signori consiglieri,  
cittadine e cittadini di Valdagno,

Da più parti in questi anni si è sentito chiedere maggiore programmazione. Abbiamo spiegato più volte che, di questi tempi, parlare di "programmazione" è secondo noi parlare un linguaggio fuori dalla realtà.

L'approvazione del bilancio di previsione a metà dell'anno a cui si riferisce, ovviamente per imposizione dello Stato, è solo l'ultimo dei dati oggettivi che rendono impossibile ogni programmazione a lungo termine dell'attività degli Enti Locali.

Si tratta della maggiore difficoltà che oggi il nostro Comune si trova ad affrontare; in un momento peraltro particolarmente delicato, in cui gli effetti dei provvedimenti imposti agli Enti Locali dalle scelte dello Stato e dalle condizioni oggettive dettate dalla crisi economica si fanno sentire con maggiore forza e toccano corde profonde del nostro livello abituale di benessere.

Nei mesi passati ho voluto spendere molte serate per incontrare la Città.

Durante le riunioni nelle diverse zone decentrate ho cercato di spiegare lo stato attuale del nostro Comune, le sfide che si trova di fronte, i vincoli insormontabili imposti negli ultimi anni alla sua azione, le strategie improntate per cercare di mantenere un'azione efficace.

Credo che questi incontri siano un investimento che va a beneficio non di una Amministrazione, ma del capitale di fiducia fra istituzione e cittadini del quale soprattutto i prossimi amministratori avranno bisogno per portare avanti il loro impegno.

Ma gli incontri sono serviti anche per raccogliere il grande disagio che oggi esprime anche la nostra Città. Tutti gli amministratori qui presenti - a partire dal Sindaco, verso il quale si concentrano inevitabilmente le domande e le aspettative - lo conoscono bene, sanno quanto forte sia il bisogno di risposte concrete che da più parti si esprime verso "l'ente più vicino al cittadino".

In questi anni, abbiamo cercato di individuare strade nuove per mantenere la forza e l'efficacia dell'azione amministrativa, proprio per riuscire a rispondere a quelle domande.

Oggi, però, non c'è dubbio che il disagio sociale, per dimensioni e tipologie di necessità e problemi, tocca livelli ai quali il Comune da solo non ha molte possibilità di opporre iniziative realmente efficaci o risolutive. E ciò vale soprattutto per le questioni legate alla crisi delle attività economiche.

Questo non ci esime dal ragionare sull'azione amministrativa, per fare in modo di individuare strategie che consentano, pur nella consapevolezza di quanto detto sopra, di mantenere azioni efficaci, di lavorare per costruire nuove progettualità, di impostare metodologie di lavoro che consentano di far trovare la nostra città pronta qualora la situazione generale dovesse - come tutti ci auguriamo - migliorare.

Questo lavoro è però enormemente frenato da alcuni vincoli ordinamentali. Le riforme necessarie a superarli non sono più procrastinabili ed è nostro dovere porre l'accento su questi temi e individuare possibilità di soluzione da proporre agli enti superiori.

In quest'aula così come nel dibattito pubblico nazionale, ci siamo cullati più volte con sogni che parlavano di federalismo, di programmazione, di autonomia dei Comuni e del loro ruolo nello sviluppo locale.

L'esperienza vissuta in questi anni da Sindaco mi fa dire che tutte queste prospettive, che solo pochi anni fa potevano sembrare realistiche, oggi sono più lontane.

Se prima le modifiche dell'ordinamento ci sembravano lungimiranti, oggi sono necessità pressanti nel brevissimo periodo: senza di esse ogni possibilità di rispondere concretamente alle necessità dei cittadini appare compromessa.

Vorrei proporre ai consiglieri con convinzione questo elemento di discussione: oggi le parole vuote degli appelli generici e dei buoni auspici non servono a nulla; meglio partire dalla constatazione della fonte vera dei problemi ed operare con unità per contribuire a prenderne coscienza e se possibile superarli.

È stato detto più volte, ma vorrei esplicitare anche in questo contesto a quali modifiche ordinamentali faccio riferimento.

Il primo punto è l'operatività degli enti locali. Le limitazioni imposte ai Comuni per ripagare con il loro contributo il debito pubblico italiano sono evidenti nelle difficoltà di bilancio, con oltre la metà dei Comuni italiani che fatica a pareggiare le entrate e le uscite (fonte ANCI).

Non è il caso di Valdagno, grazie alla continua revisione della spesa effettuata in questi anni, alla riduzione dell'indebitamento, al buon funzionamento di aziende e consorzi.

Ma anche da noi la "spia" della netta riduzione dell'avanzo economico dimostra chiaramente come gli sforzi per una buona gestione non riescano a tenere il passo dei vincoli e delle imposizioni sovraordinate.

Il 2013 è l'ultimo anno utile per interventi normativi che modifichino questa situazione. I tagli ai trasferimenti previsti per i prossimi anni non saranno applicabili senza modifiche ai servizi. E se non verrà sbloccato il Patto di Stabilità e il limite alle possibilità di indebitamento (anche solo per le opere pubbliche di maggiore impatto), non sarà possibile garantire nemmeno un livello minimo di investimenti.

Il secondo punto riguarda la burocrazia.

La crisi economica e finanziaria di questi anni ha prodotto una conseguenza paradossale. Invece di semplificare le procedure per ridurre i costi di intermediazione e procedurali inutili, sono enormemente aumentati i vincoli e le inefficienze del settore pubblico.

I Comuni sono stati investiti di una serie infinita di procedure di controllo, come documenti di revisione, analisi di dati, questionari, incombenze di pubblicazione e trasparenza, astruse procedure per acquisti e appalti.

D'altro canto, sempre ai Comuni sono state trasferite incombenze e competenze di altri enti, senza alcun beneficio, ma solo con aumento del carico di lavoro.

Parallelamente, non è stato fatto alcun intervento sugli enti inutili, né sulle procedure autorizzative a favore delle attività economiche.

Allora, il secondo punto della modifica dell'ordinamento deve intervenire a breve su questo elemento. Serve una riforma della Pubblica Amministrazione che non sia solo di

facciata, ma che fornisca strumenti agli Enti Locali per razionalizzare le proprie organizzazioni, eliminare le procedure inutili. Serve trovare al più presto formule snelle per favorire gli investimenti privati. Infine serve la reale cancellazione degli enti inutili, non il loro depotenziamento, che non ha prodotto alcun risultato, né di risparmi né di snellimento delle procedure.

Il terzo riguarda il sistema di rappresentanza.

La legge elettorale non può diventare una chimera per un'altra legislatura.

Può sembrare secondario per un Ente Locale, ma non è così.

In questi anni non abbiamo avuto alcuna possibilità di trovare riferimenti utili con il Governo, per porre le questioni degli Enti Locali. Nemmeno l'ANCI è mai riuscita a trovare un canale di dialogo efficace.

A mio avviso, molto dipende dall'assoluta lontananza delle istituzioni rispetto ai territori, che non hanno alcuna rappresentanza presso lo Stato centrale.

La legge elettorale diventa dunque un elemento di sistema capace di incidere negativamente sull'efficienza dello stesso e dunque sulle reali possibilità d'azione del Comune.

Serve che il Parlamento approvi al più presto una nuova legge elettorale, che restituisca al territorio il controllo degli eletti e che spinga questi ultimi a rappresentare in Parlamento non tanto gli iscritti ai partiti che li hanno messi in lista, ma il territorio da cui provengono e le categorie cui fanno riferimento.

Il quarto punto riguarda il sistema tributario.

L'introduzione dell'IMU e della prossima TARES ha scardinato il sistema delle entrate comunali, riducendo allo stesso tempo risorse e autonomia.

D'altro canto, l'eccessiva imposizione fiscale sui cittadini ha generato fenomeni pericolosi di infedeltà fiscale, oltre che di disincentivo allo sblocco di attività utili, come per esempio in relazione ad alcune operazioni urbanistiche.

Mi pare chiaro che questo meccanismo perverso fatto di spesa centrale crescente, Comuni esattori per conto dello Stato, cittadini e imprese tartassati non ha alcun senso e non è più accettabile.

Regioni, enti di scopo, strutture centrali hanno in questi anni spostato enormemente le incombenze sui Comuni. Ora a questo spostamento di compiti deve corrispondere un equivalente spostamento di risorse.

La sensazione è che vi siano ampi spazi per un generale "dimagrimento" di strutture che hanno mantenuto in questi anni una bassa capacità di incidere e di proporre azioni amministrative efficaci. Tale dimagrimento deve essere portato avanti a beneficio di un recupero di autonomia da parte dei Comuni.

In attesa di queste modifiche ormai necessarie e impossibili da rinviare, al Comune spetta di rivedere la propria metodologia d'azione, per mantenere un livello di efficacia e una strategia generale.

Anche quest'anno abbiamo sottoposto il bilancio del Comune ad una revisione della spesa capitolo per capitolo, individuando risparmi, sinergie, revisioni di modalità di organizzazione, in modo da mantenere lo stesso livello generale di servizi, pur con una spesa minore. Sono molte le attività che sono stati oggetto di riforme radicali e dalle quali ci attendiamo nel futuro migliori risultati gestionali: dal trasporto pubblico alle

convenzioni per gli impianti sportivi, dal servizio di raccolta rifiuti alle modalità di accesso ai contributi sociali e scolastici.

In alcuni casi, abbiamo operato anche scelte di riduzione della spesa, laddove le priorità generali o l'attivazione di sinergie con realtà esterne lo consentivano.

Questo lavoro di revisione puntuale della spesa deve però essere accompagnato da una visione chiara delle priorità e delle strategie possibili in questo contesto.

Anche per il 2013, in continuità con gli anni precedenti, confermiamo le linee di priorità tracciate lo scorso anno, in base alle quali è stata determinata ogni scelta di bilancio.

Le possiamo riassumere nei seguenti punti:

1. Servizi e qualità del vivere come sostegno a chi ha meno
2. Attrattività e nuove generazioni
3. Programmazione triennale e mantenimento di uno standard di investimenti
4. Investimenti in servizi e qualità
5. Strumenti per gli investimenti privati di interesse collettivo

Nell'ambito di queste linee, vorrei soffermarmi su alcune delle priorità che saranno oggetto dell'impegno dell'Amministrazione nei prossimi mesi.

Il lavoro di revisione della spesa e di riforma dei (purtroppo pochi) capitoli riformabili è stato fatto mantenendo la visione che la spesa nei servizi rivolti ai più deboli sia, oltre che un impegno morale irrinunciabile in questi tempi, anche una forma di equità sociale e di redistribuzione delle opportunità.

Il livello e la qualità dei servizi è stato mantenuto, così come sono stati orientati in questo settore anche importanti investimenti in conto capitale, anche con risorse di terzi.

Il dato straordinario di sottoscrizione per il 5 per 1000 dell'IRPEF ai Servizi Sociali del Comune – 1° posto in Provincia, 3° in Regione, 10° in Italia, per numero di sottoscrittori – testimonia anche quest'anno quanto questa sensibilità sia parte del senso comune e della tradizione valdagnesi.

In questa logica di salvaguardia dei servizi si colloca anche la costante attenzione allo stato della programmazione sanitaria.

È noto che l'Ospedale, per Valdagno, rappresenta un punto fondamentale non solo per la salute dei suoi cittadini e di quelli della valle, ma anche per la qualificazione e il livello di scala della sua offerta di servizi.

È per queste ragioni che da sempre la battaglia per il mantenimento e il buon funzionamento del "S. Lorenzo" è al centro delle azioni dell'Amministrazione.

In questi giorni si sta definendo un passaggio importante, l'approvazione in Giunta Regionale delle schede di dotazione sanitaria dei vari Ospedali. Un momento lungamente atteso, per il quale tutto il territorio della valle dell'Agno ha da tempo lavorato ad esprimere e dare forza alle proprie ragioni, istanze, bisogni, suggerimenti di migliorie e sistemazioni.

La conferma della qualifica dell'Ospedale come "montano" appare ormai assodata: si tratta di un successo importante, che mette un elemento di maggiore chiarezza e sostenibilità della nostra struttura anche per il futuro. Purtroppo però le prime bozze di schede circolate presentano delle penalizzazioni inaccettabili nella strutturazione dei reparti, che rischiano di dequalificare l'offerta di prestazioni e dunque l'efficacia stessa del servizio.

Su questi punti la nostra attenzione sarà assoluta.

Il sistema dei servizi, le revisioni urbanistiche, il mantenimento degli interventi su cultura e capitale umano corrispondono alla volontà di mantenere un livello di attrattività per le giovani generazioni, come forma di sostenibilità del sistema cittadino complessivo e stimolo all'innovazione.

Nel 2012, nel momento di emergenza dettato dall'introduzione dell'IMU, abbiamo dato un segnale anche dal punto di vista fiscale, con l'introduzione dell'agevolazione speciale per gli under 35.

Nel 2013 intendiamo ampliare la politica di incentivo alla residenza dei più giovani, con un "pacchetto" di misure - una sorta di "piano casa giovani" - che affianchi agevolazioni IMU, canali riservati per l'acquisto di appartamenti in edilizia convenzionata, bandi riservati per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale e, se possibile, agevolazioni per affitti a canoni concordati.

In linea con le priorità sopra ricordate, l'Amministrazione sta curando la realizzazione concreta di importanti investimenti in settori prioritari come il sociale, la scuola, le energie rinnovabili:

- restauro e ampliamento della scuola Manzoni (per oltre 3.600.000 euro, ai quali si aggiungeranno gli importi stanziati dalla Provincia per l'adeguamento della Garbin alle aule dei Licei);
- realizzazione dei 36 nuovi alloggi a canone sociale ai Tomasoni, realizzati dall'ATER su terreno messo a disposizione dal Comune (valore dell'intervento di circa 4.500.000 euro);
- ristrutturazione della centrale idroelettrica dei "Marchesini", realizzata dalla società Impianti Agno di proprietà dei 6 Comuni della valle dell'Agno (valore dell'intervento di circa 1.750.000 euro).

Oggi tutti i commentatori individuano la necessità di lanciare grandi piani nazionali di opere pubbliche nei settori dell'edilizia scolastica e dell'edilizia sociale, oltre a politiche industriali legate alla green economy e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il lavoro fatto negli anni scorsi ci ha permesso di concentrare sul territorio valdagnese risorse e investimenti importanti - dato il periodo, quasi eccezionali - proprio in questi settori, andando a concretizzare gli auspici più volte annunciati a livello nazionale.

Queste operazioni, peraltro, sono frutto di un metodo di lavoro che ha consentito di concentrare sul nostro territorio risorse e finanziamenti non direttamente provenienti dal Comune, attivando un meccanismo virtuoso grazie al quale, in un periodo di crisi come questa, i soli 3 interventi descritti garantiscono a Valdagno investimenti per quasi 10.000.000 di euro.

Nell'anno in corso concentreremo la massima attenzione anche alla revisione delle previsioni urbanistiche elaborate negli anni 2000-2003, che oggi rappresentano un freno importante per gli obiettivi pubblici.

Molte aree importanti sono già state impegnate, anche con volumetrie consistenti, spesso senza una visione chiara dei benefici pubblici di tali operazioni. In altri casi, sono state caricate previsioni urbanistiche eccessive in zone poco appetibili, con progetti di sviluppo della parte pubblica oggi non sostenibili e normative eccessivamente vincolanti, che impediscono il realizzarsi delle volontà, spesso minime, di realizzazione da parte dei proprietari.



Oggi l'insieme di queste scelte, anche alla luce della crisi del mercato edilizio e dell'aggravio determinato dall'imposizione dell'IMU, costituisce un freno allo sviluppo complessivo della città, che dobbiamo cercare di allentare.

Come annunciato lo scorso anno proprio in sede di relazione al bilancio, abbiamo iniziato quest'opera di revisione anche a Piano Regolatore vigente.

Lo dimostrano le due importanti varianti approvate nei mesi scorsi. La prima, di tipo normativo, finalizzata al migliore utilizzo e al miglioramento dell'attrattività della nostra Zona Industriale. La seconda, invece, relativa ad un lotto del Piano di Lottizzazione "Favorita", nel quale abbiamo imposto, a fronte della imponente volumetria concessa ai tempi dell'approvazione del Piano, l'inserimento di importanti funzioni pubbliche come quella alberghiera e direzionale, con la prospettiva di realizzarvi un albergo con centro benessere e la sede del mandamento di valle di Confartigianato-Vicenza.

Ma è evidente che la modifica completa del nostro PRG potrà avvenire solo con l'adozione del prossimo Piano di Assetto del Territorio e successivi Piani degli Interventi. La scelta di redazione congiunta con Schio è stata fatta per privilegiare l'elemento di integrazione territoriale e di area vasta, soprattutto sul piano dei servizi di rango elevato, che solo una città di quasi 70.000 abitanti può pensare di ospitare.

Quell'idea di integrazione è sempre stata pensata nell'ottica che le due città funzionassero da pionieri dell'integrazione, secondo un quadro che vedeva altri due elementi necessari e fondamentali: da un lato, un sistema di relazioni di ciascun Comune con il proprio territorio, peraltro in parte realizzato; dall'altro, una maggior integrazione con l'intero sistema pedemontano dell'Alto Vicentino, e quindi in apertura verso il thienese, che ha trovato una sua realizzazione attraverso l'Intesa Programmatica d'Area.

Questa strategia è una necessità per Valdagno: più dei singoli strumenti scelti per realizzarlo, è il quadro d'insieme che non dobbiamo perdere di vista, ma anzi confermare con forza anche per il futuro.

Per questo, nel 2013 intendiamo proporre un rilancio di ciascuna di queste direttive, soprattutto dei processi associati con i Comuni di valle, da un lato, e la revisione del piano d'area dell'IPA Alto Vicentino, dall'altro, anche in vista della prossima programmazione comunitaria 2014-2020.

In questo ragionamento d'insieme va inserito il PATI Valdagno-Schio.

Se la priorità nel 2009 era l'integrazione, oggi, visto il contesto sopra descritto, l'obiettivo prioritario è l'adozione in tempi stretti delle nuove scelte urbanistiche di Valdagno, con il ripensamento dei notevoli vincoli accumulati e il loro superamento laddove possibile, al fine di dotare la città di un piano di sviluppo più compatibile e attento alle reali necessità dei cittadini, più preciso nella definizione degli obiettivi e delle realizzazioni pubbliche, più concentrato su riuso e riqualificazione degli spazi, se possibile cercando di risolvere i grossi nodi determinatisi in aree importanti quali Favorita, Parcheggio Marzotto, Campagna Festari.

Nelle prossime settimane - non mesi - occorrerà definire con chiarezza questo percorso e il modo per realizzarlo nei tempi opportuni.

In quest'ottica, l'Amministrazione sta lavorando anche ad un accordo pubblico-privato con Marzotto e la sua società Immobili e Partecipazioni, detentrica di molti beni patrimoniali dell'azienda.

Nel rispetto della normativa regionale relativa a tali accordi, riteniamo prioritario rivedere complessivamente le soluzioni urbanistiche relative anche ad alcune aree di



proprietà ex Marzotto, che al momento non vedono previsioni di sviluppo in linea con l'interesse pubblico.

Nel momento in cui venisse definito un accordo sulla base di questi principi, con una quantificazione oggettiva e trasparente dei benefici delle parti, vista l'importanza dell'oggetto porterò tale proposta all'attenzione del Consiglio Comunale.

Ho voluto lasciare per ultima la situazione dell'economia locale.

Le pessime notizie di questi giorni sulle difficoltà del ramo MCS hanno riportato al centro dell'attenzione le problematiche del lavoro.

La vertenza rientra nella casistica drammaticamente nota di smantellamento dell'eccellenza industriale italiana, che purtroppo è all'ordine del giorno dei mezzi di informazione nazionali.

Per Valdagno, però, le due fabbriche Marzotto (oggi nettamente separate per tipologia industriale, oltre che per proprietà) e le notizie ad esse collegate hanno da sempre un rilievo simbolico superiore alla media e molto sentito dalla popolazione.

In questi giorni, l'Amministrazione è impegnata nella gestione della crisi MCS, per cercare di scongiurare le soluzioni più drastiche, anche proponendo soluzioni innovative. Purtroppo la forza dei fenomeni economici in cui siamo inseriti è oggettiva: per questa ragione, cercheremo di appellarci anche alle istituzioni superiori, per dare più forza alle rivendicazioni dei lavoratori.

La vertenza MCS si associa alle difficoltà - meno eclatanti, ma ugualmente gravide di conseguenze negative - di altre aziende medio-piccole del territorio, segni inequivocabili del progressivo indebolimento del tessuto produttivo italiano, che purtroppo sta colpendo anche le attività della valle dell'Agno, pur con qualche mese di ritardo rispetto ad altri territori.

Come è noto, le Amministrazioni Comunali non hanno strumenti e competenze per affrontare queste situazioni, se non quelle della moral suasion e della mediazione dei diversi interessi in gioco.

Il nostro compito primario è soprattutto quello di garantire la nostra parte del sistema di welfare, per attutire le conseguenze negative sul piano sociale che la crisi economica sta generando. È un impegno che, come dimostra anche questo bilancio di previsione, stiamo svolgendo al massimo delle nostre possibilità.

L'altra azione che possiamo fare è quella di mantenere un livello di investimenti importante, per favorire alcuni settori di traino, oltre a garantire pagamenti regolari per non esporre le aziende. Anche su questo punto, compatibilmente con le risorse disponibili e attivabili, le azioni messe in campo in questi anni sono state consistenti.

Il terzo punto è la leva urbanistica, in relazione alla quale ho già ampiamente esposto sopra la necessità di procedere con una certa urgenza alle correzioni non più rinviabili.

Devo dire, per chiudere, che proprio dal tessuto economico vengono però anche dei segnali inequivocabilmente positivi, che inducono ad un certo ottimismo.

Nei prossimi mesi sorgerà a Valdagno un nuovo importante stabilimento industriale, ampliamento di un noto gruppo imprenditoriale di Valdagno: una notizia rara e dunque estremamente positiva. Un certo attivismo è emerso anche negli studi socio-economici propedeutici al PATI, da parte di altre aziende medie del territorio, che mostrano segnali di crescita e volontà di investimento oltre che di maggior radicamento nel territorio. La stessa Marzotto (per intenderci, il ramo tessile ospitato nello stabilimento di Valdagno) ha annunciato l'intenzione di procedere ad alcuni investimenti nello stabilimento valdagnese.



Se l'azione dell'Amministrazione e del territorio sarà efficace - soprattutto sul piano del contenimento del disagio sociale, dell'oculatazza di gestione dell'ente, delle politiche urbanistiche e territoriali utili a definire possibili progetti di sviluppo futuri pubblici e privati - la nostra speranza è che, con il superamento della crisi economica, si realizzino le condizioni per un rilancio di alcune attività e progetti di investimento significativi anche a Valdagno.

Il Sindaco  
Alberto Neri

## 2. Nota metodologica

### 1. Periodo di riferimento e data base

La presentazione del BILANCIO di PREVISIONE 2013, e delle relative RELAZIONI degli ASSESSORATI, segue l'impostazione metodologica di redazione della contabilità gestionale adottata negli ultimi anni per i bilanci di previsione.

Il periodo di riferimento della presente relazione è il triennio 2013 – 2015; ove possibile sono stati aggiunti alle tabelle, e rappresentati nei relativi grafici, anche i dati dei bilanci consuntivi dal 2009 per una lettura più completa dell'andamento della serie storica, precisando tuttavia che i confronti dei dati assoluti di bilancio risentono inevitabilmente delle molteplici variazioni di anno in anno intervenute nella classificazione contabile di alcune voci e che di seguito si riportano:

- dal 2009 si registrano minori introiti ICI conseguenti all'abolizione del tributo per l'abitazione principale e aumentano in corrispondenza i trasferimenti dallo Stato;
- dal 2011 la TARSU (TARiffa Rifiuti Solidi Urbani) viene contabilizzata come tributo al TITOLO I e non più come corrispettivo di un servizio (TITOLO III).
- dal 2011 i trasferimenti dallo Stato sono stati rimpiazzati dalla Compartecipazione ai tributi erariali in attuazione del Federalismo, voce registrata tra le entrate tributarie.

Tutto questo ricordato, si specifica che i commenti nella presente relazione si concentreranno in particolare nel raffronto del dato di previsione 2013 con il dato di consuntivo 2012.

Si segnala inoltre che per la parte corrente i dati di dettaglio con gli importi dei singoli capitoli di entrata e spesa sono presenti nel fascicolo "BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 PARTE CORRENTE". I dati utilizzati per l'analisi del fabbisogno al cap. 6 e i dati di spesa per natura sono in dettaglio contenuti nel fascicolo "Bilancio di Previsione 2013 Parte Corrente ENTRATE e USCITE per CENTRO di COSTO".

Una precisazione particolare va evidenziata per la lettura dei dati della **DEMOGRAFIA**. Ad ottobre 2011 si è svolto il censimento generale della popolazione, a seguito del quale l'ISTAT ha rideterminato la popolazione residente, rettificando il dato demografico con le risultanze censuarie. La popolazione al 31 dicembre 2011 è stata determinata in 26.557 unità, a fronte delle 26.926 che risultavano iscritte all'anagrafe.

La relazione tecnica sulla DEMOGRAFIA al capitolo 3 analizza l'evoluzione del 2012 partendo dal dato ufficiale ISTAT, quindi avendo a riferimento come popolazione al 31 dicembre 2011 26.557 unità.

## 2. Tabella delle voci CENTRI di COSTO

| <b>Codice Centro di Costo</b> |  | <b>Responsabile</b> | <b>Assessore</b>  |
|-------------------------------|--|---------------------|-------------------|
| 10                            | Organi Istituzionali                             | Giro                | Neri              |
| 11                            | Spese Istituzionali di Rappresentanza e Sviluppo | Giro                | Neri              |
| 20                            | Gabinetto del Sindaco                            | Giro                | Neri              |
| 30                            | Servizi Generali di Amministrazione              | Giro                | Neri              |
| 40                            | Amministrazione del Personale                    | Cocco               | Perazzolo         |
| 50                            | Centro Elaborazione Dati                         | Cocco               | Granello          |
| 60                            | Servizio Economico Finanziario                   | Cocco               | Granello          |
| 70                            | Gestione Tributi Comunali                        | Cocco               | Granello          |
| 80                            | Economato e Patrimonio                           | Cocco               | Granello          |
| 90                            | Servizi Generali dei Lavori Pubblici             | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 91                            | Polo catastale                                   | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 100                           | Programmazione Opere Pubbliche                   | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 110                           | Gestione Stabili Comunali                        | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 120                           | Servizi Demografici                              | Giro                | Vencato           |
| 130                           | Attività Economiche                              | Dal Cengio          | Perazzolo         |
| 140                           | Uffici Giudiziari                                | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 150                           | Polizia Locale                                   | -----               | -----             |
| 160                           | Pubblica Istruz.: Spese di Funzionamento         | Giro                | Benetti           |
| 170                           | Pubblica Istruz.: Mensa Scolastica               | Giro                | Benetti           |
| 180                           | Pubblica Istruz.: Trasporto Scolastico           | Giro                | Benetti           |
| 190                           | Pubblica Istruz.: Assistenza scolastica          | Giro                | Benetti           |
| 200                           | Biblioteca Civica                                | Giro                | Benetti           |
| 210                           | Museo e Galleria Civica                          | Giro                | Benetti           |
| 220                           | Servizi Culturali e Comunicazione                | Giro                | Benetti           |
| 230                           | Sport: Impianti Sportivi                         | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 231                           | Sport: Attività Sportive                         | Giro                | Grainer           |
| 240                           | Turismo e Spettacolo                             | Giro                | Grainer / Benetti |
| 250                           | Viabilità  | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 260                           | Illuminazione pubblica                           | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 270                           | Parcheggi Comunali                               | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 280                           | Trasporto Pubblico Urbano                        | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 290                           | Verde Pubblico                                   | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 291                           | Ambiente   | Dal Lago            | Vencato           |
| 300                           | Servizio Smaltimento Rifiuti                     | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 310                           | Servizio Cimiteriale                             | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 320                           | Urbanistica                                      | Dal Cengio          | Neri              |
| 330                           | Asili Nido                                       | Giro                | Acerbi            |
| 340                           | Servizi per i Minori                             | Giro                | Acerbi            |
| 350                           | Servizi per i Giovani                            | Giro                | Vencato           |
| 360                           | Assistenza Anziani                               | Giro                | Acerbi            |
| 370                           | Assistenza e Beneficenza Pubblica                | Giro                | Acerbi            |
| 380                           | Servizio Gasdotto                                | Dal Lago            | Perazzolo         |
| 390                           | Servizio Idrico Integrato                        | Dal Lago            | Perazzolo         |

### 3. Tabella delle voci NATURA di SPESA

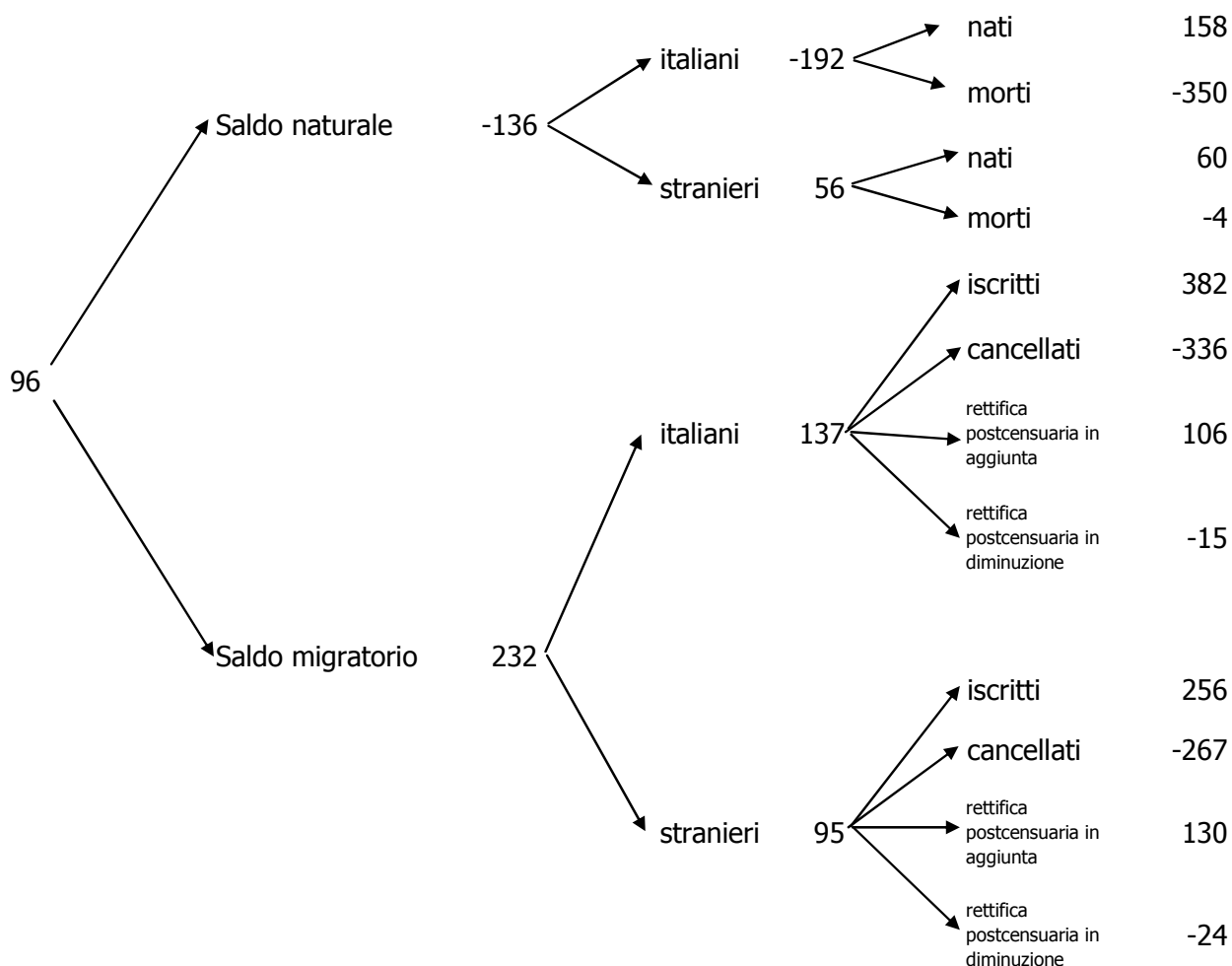
| <b>Codice</b> | <b>Natura di Spesa</b>             |
|---------------|------------------------------------|
| 1             | Organi Istituzionali               |
| 2             | Rappresentanza Istituzionale       |
| 3             | Personale: Stipendi                |
| 4             | Personale: Oneri riflessi          |
| 5             | Personale: Altri emolumenti        |
| 6             | Personale: IRAP                    |
| 7             | Personale: Formazione              |
| 8             | Personale: Spese diverse           |
| 9             | Sicurezza                          |
| 11            | Riscaldamento - Acqua              |
| 12            | Illuminazione e forza motrice      |
| 13            | Illuminazione pubblica             |
| 14            | Telefono                           |
| 15            | Posta                              |
| 16            | Stampati e Cancelleria             |
| 17            | Assicurazioni                      |
| 18            | Pulizie                            |
| 19            | Fitti passivi                      |
| 20            | Manutenzione mobili e attrezzature |
| 21            | Manutenzione stabili e impianti    |
| 22            | Manutenzione automezzi             |
| 23            | Carburanti automezzi               |
| 24            | Acquisti diversi                   |
| 25            | Servizi vari esterni               |
| 26            | Contributi e Trasferimenti         |
| 27            | Rimborsi - Aggi di riscossione     |
| 28            | Imposte e tasse                    |
| 29            | Mutui BOC: quota interessi         |
| 31            | Fondo di riserva                   |

Le voci NATURA di SPESA rappresentano una ulteriore modalità di suddivisione della Spesa Corrente attinente al TITOLO I delle USCITE.

### 3. Demografia

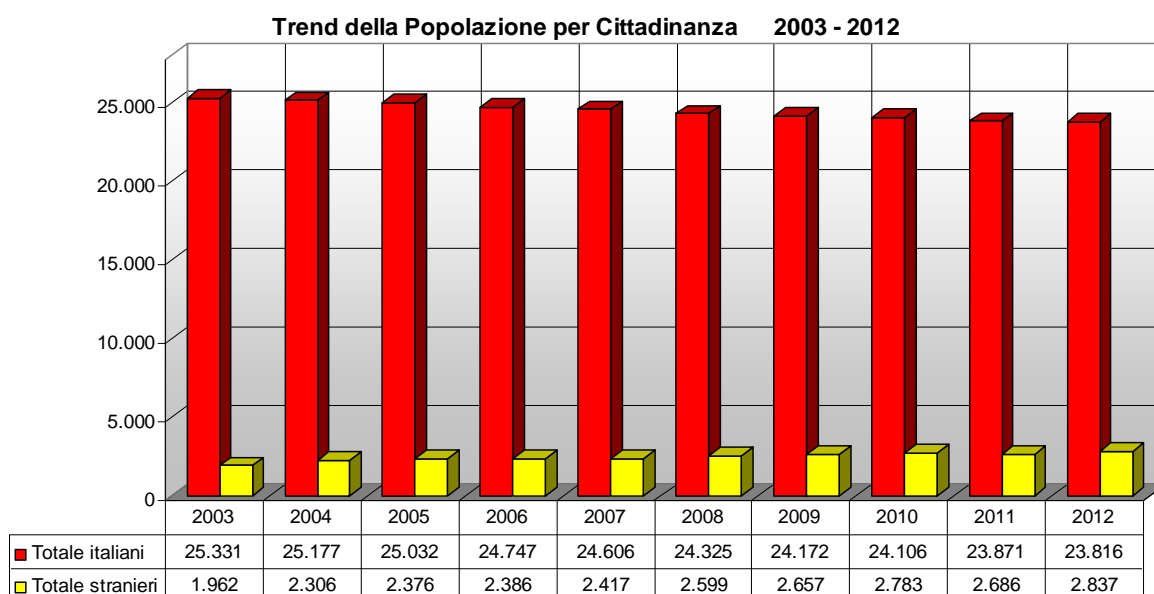
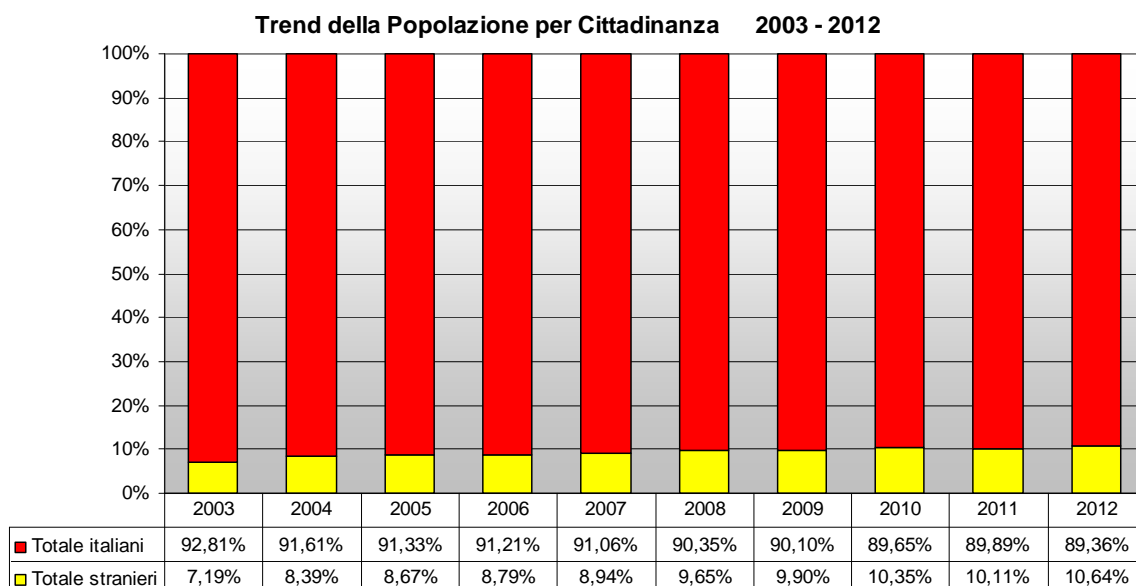
La popolazione residente a Valdagno al 31.12.2012 è pari a 26.653 unità, di cui 12.782 maschi e 13.871 femmine; quanto alla composizione per cittadinanza, i residenti italiani sono 23.816 e gli stranieri 2.837.

Rispetto al 31.12.2011 si registra un aumento della popolazione complessiva di **96** unità dovuto ad un saldo naturale negativo di 136 unità e ad un saldo migratorio positivo di 35 unità. A seguito del 15° Censimento della Popolazione, inoltre, l'Istat ha effettuato delle rettifiche post-censuarie in aggiunta di 236 unità e in sottrazione di 39 unità. La composizione dei saldi distinta tra cittadinanza italiana e straniera è rappresentata nello schema seguente:



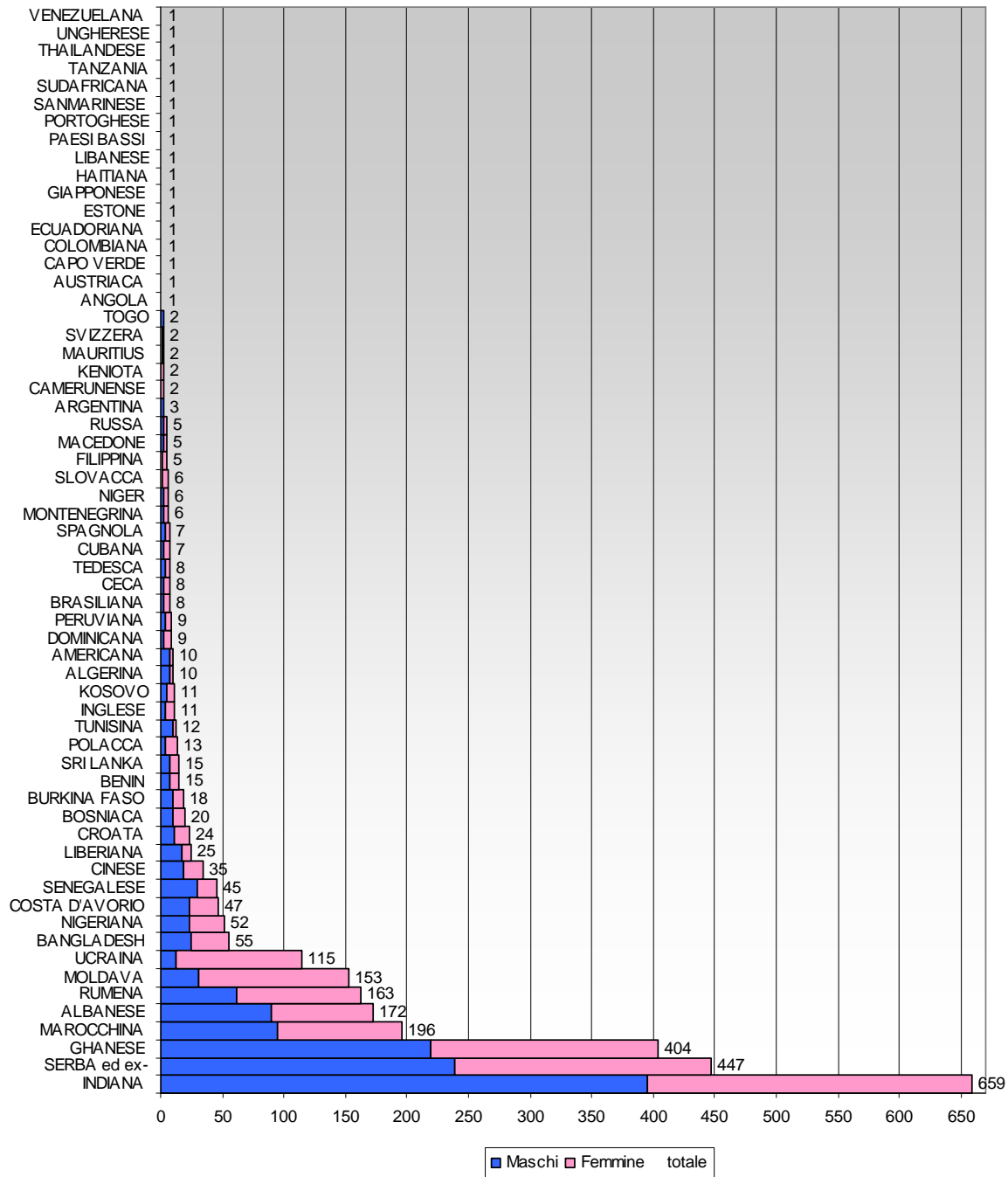
Per effetto dei saldi naturali, saldi migratori e rettifiche post-censuarie, risulta evidente che la componente italiana della popolazione è in calo di 55 unità, mentre quella straniera è in aumento di 151 unità; la quota dei cittadini stranieri sul totale dei residenti rimane pressoché invariata rispetto al 2011 (10,11%), attestandosi al 10,64%.

Nei grafici che seguono è rappresentato, a valori percentuali e a valori assoluti, l'andamento della composizione dei residenti distinto tra cittadini italiani ed extracomunitari.



L'istogramma che segue mostra la composizione per nazionalità dei 2.837 stranieri residenti a Valdagno.

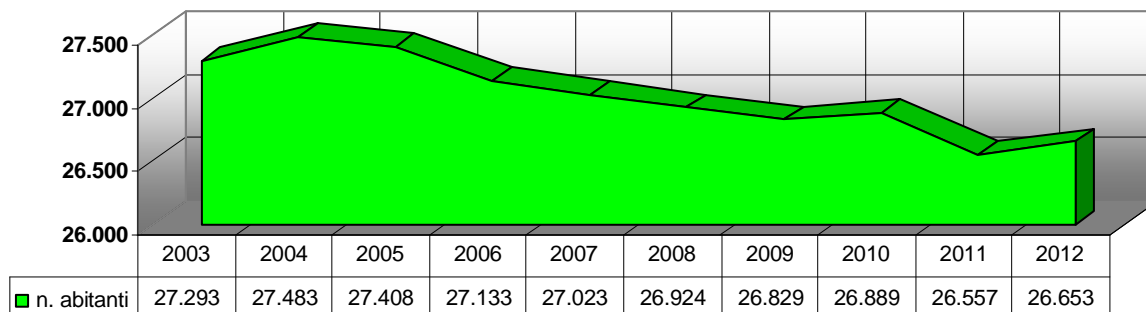
### Cittadinanze degli stranieri residenti al 31.12.2012



Il grafico che segue rappresenta l'andamento della popolazione residente a fine anno durante l'ultimo decennio.

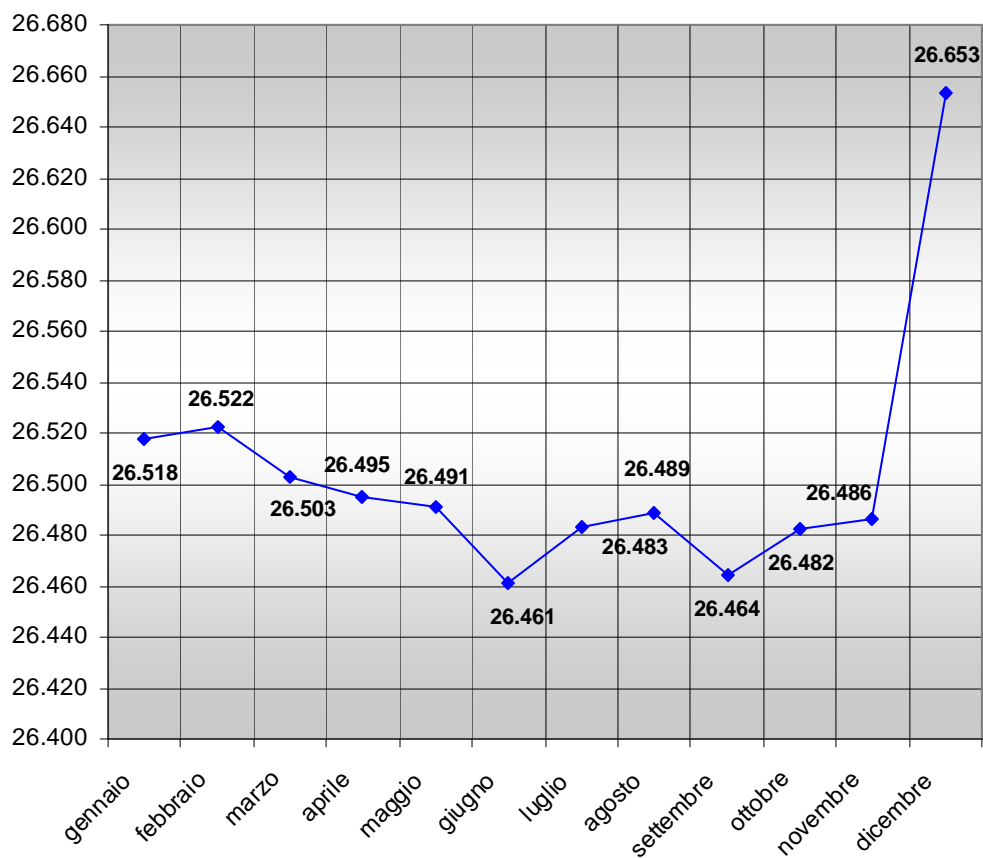


### Trend della Popolazione 2003 - 2012



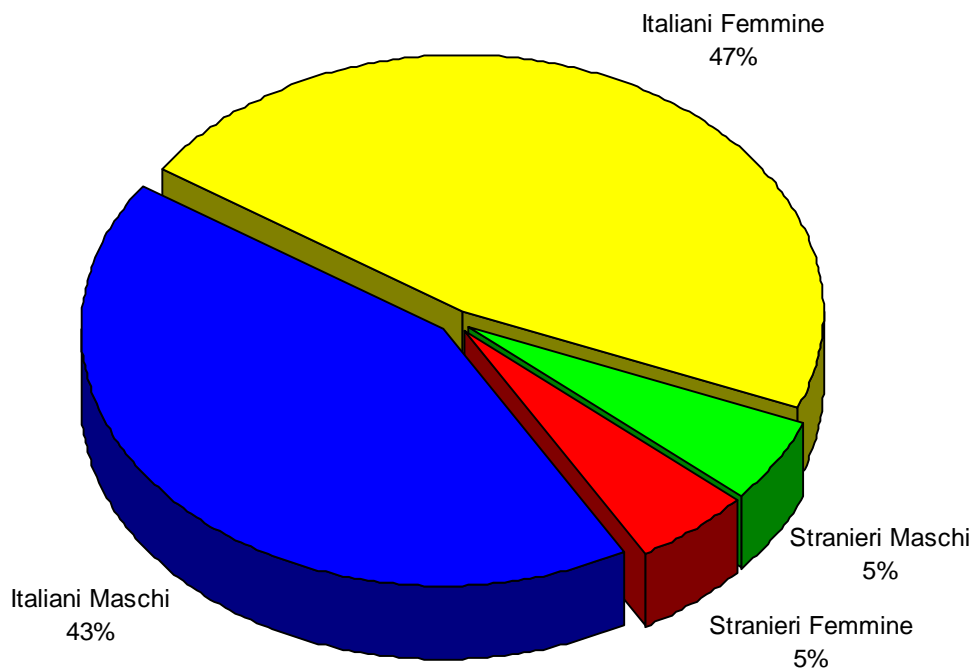
L'andamento mensile dei residenti è illustrato dal grafico sottostante, che dimostra la lieve ripresa demografica nell'anno 2012.

### Popolazione complessiva per mese - anno 2012



La struttura complessiva al 31.12.2012 della popolazione residente per sesso e cittadinanza è così rappresentata.

### Struttura della Popolazione per sesso e cittadinanza al 31.12.2012

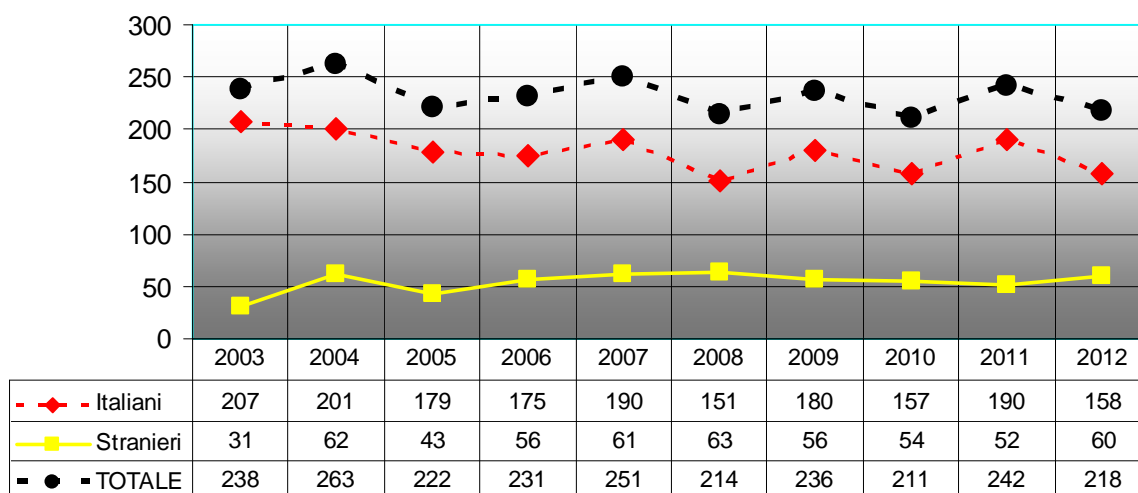


#### 1. Nascite e decessi

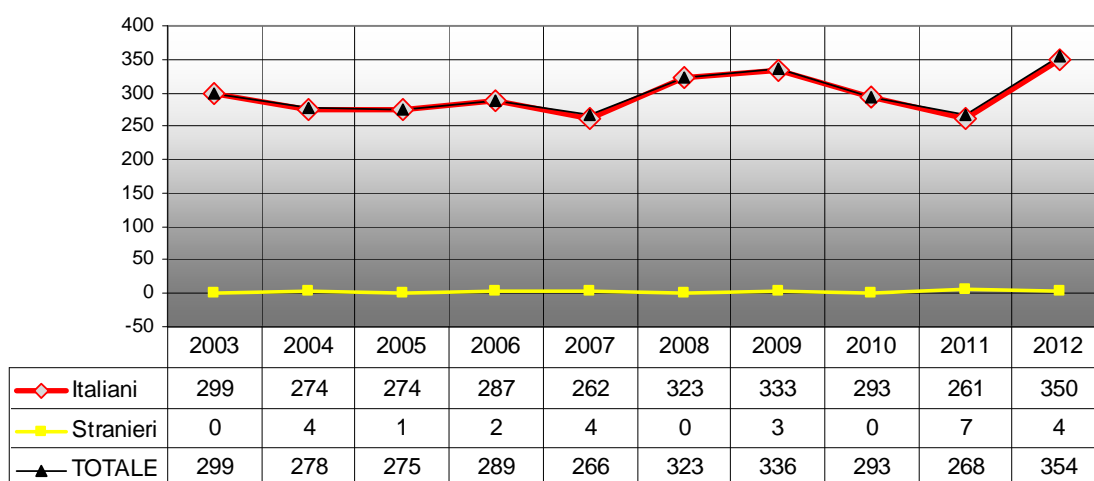
Nell'anno 2012 si sono avute 218 nascite (158 italiani, 60 stranieri) e 354 morti (350 italiani, 4 stranieri), con un saldo naturale quindi di -136 unità. Analizzando la distinzione per cittadinanza del saldo naturale, come già evidenziato sopra, si riscontra che esso è negativo per 192 unità per i residenti italiani e positivo per 56 unità per i cittadini stranieri.

I grafici dell'andamento delle nascite, dei decessi e del saldo naturale della popolazione distinti per cittadinanza illustrano le dinamiche di tali fenomeni dal 2003 al 2012.

### Andamento delle nascite per cittadinanza 2003 - 2012



### Andamento dei decessi per cittadinanza 2003 - 2012

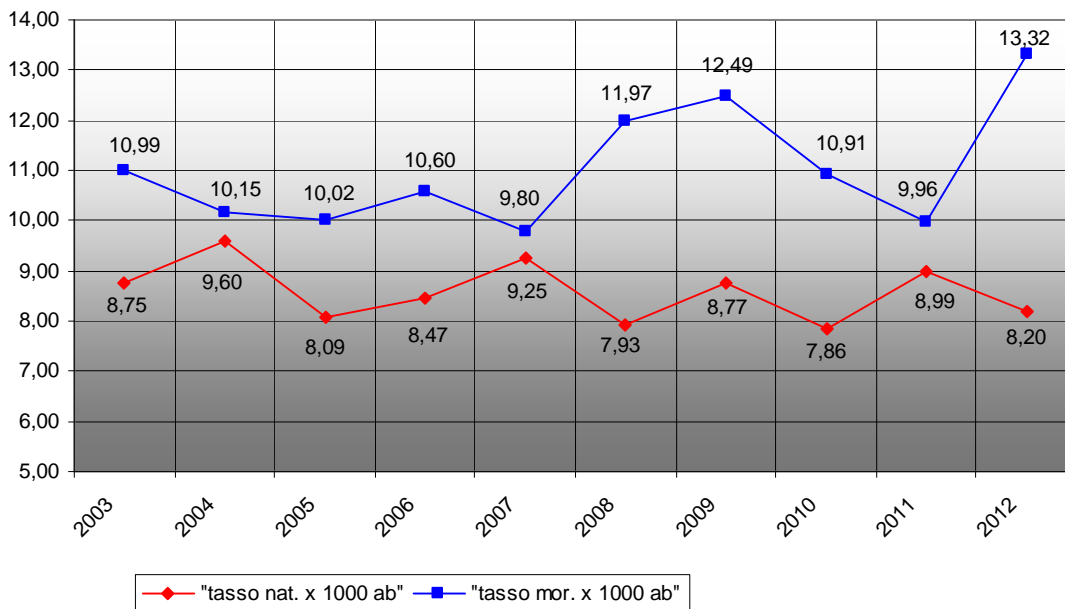


Viene di seguito fornita una rappresentazione, tabellare e grafica, relativa al confronto decennale tra i tassi di natalità e mortalità. I tassi di natalità e mortalità sono calcolati in rapporto alla popolazione residente media, ovvero alla media tra i residenti ad inizio e a fine anno. Per l'anno 2012 il tasso di natalità - definito come rapporto tra nati vivi e popolazione residente media per mille abitanti - è pari all' 8,20%. Ciò significa che ogni mille abitanti vi sono 8,20 nati. In tutta analogia il tasso di mortalità nel 2012 è pari a 13,32%, ossia ogni mille abitanti sono decedute 13,32 persone. Rispetto all'anno 2011 il numero dei nati è diminuito di 24 unità. Il numero dei decessi, invece, è notevolmente aumentato (da 268 del 2011 a 354 del 2012). Negli ultimi dieci anni non si è mai riscontrato un tasso di mortalità così alto.

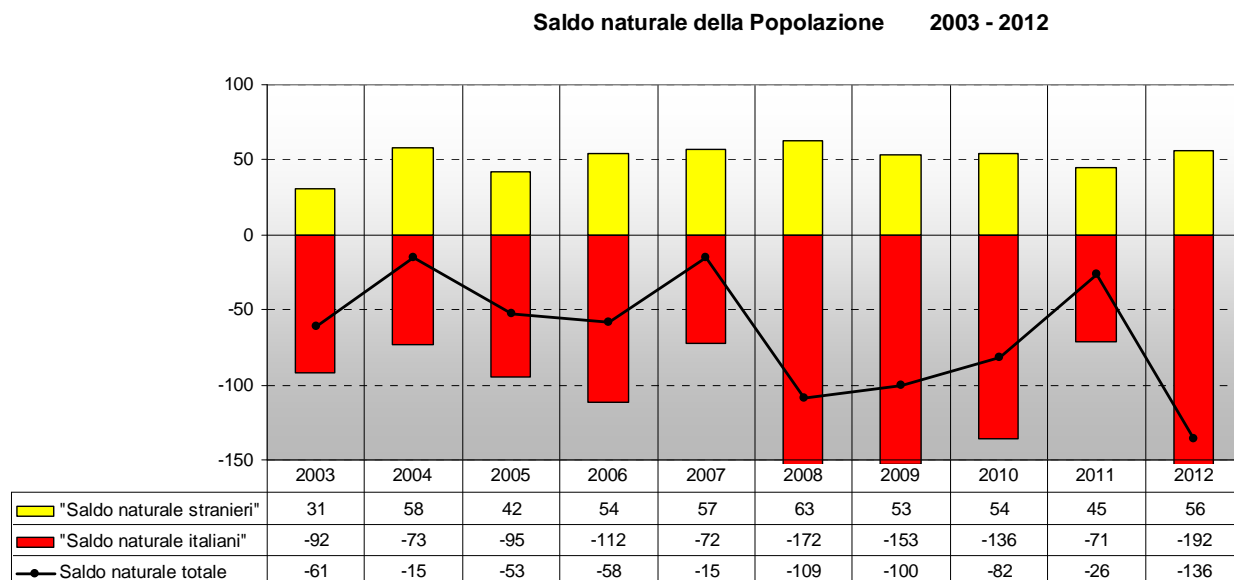
## MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE: NATALITÀ E MORTALITÀ ANNI 2002-2012

| Anno | Popolazione Residente Media | Nati | Morti | Saldo naturale | Tasso natalità x 1000 abitanti | Tasso mortalità x 1000 abitanti |
|------|-----------------------------|------|-------|----------------|--------------------------------|---------------------------------|
| 2003 | 27.197                      | 238  | 299   | -61            | 8,75                           | 10,99                           |
| 2004 | 27.388                      | 263  | 278   | -15            | 9,60                           | 10,15                           |
| 2005 | 27.445                      | 222  | 275   | -53            | 8,09                           | 10,02                           |
| 2006 | 27.270                      | 231  | 289   | -58            | 8,47                           | 10,60                           |
| 2007 | 27.143                      | 251  | 266   | -15            | 9,25                           | 9,80                            |
| 2008 | 26.973                      | 214  | 323   | -109           | 7,93                           | 11,97                           |
| 2009 | 26.899                      | 236  | 336   | -100           | 8,77                           | 12,49                           |
| 2010 | 26.859                      | 211  | 293   | -82            | 7,86                           | 10,91                           |
| 2011 | 26.907                      | 242  | 268   | -26            | 8,99                           | 9,96                            |
| 2012 | 26.585                      | 218  | 354   | -136           | 8,20                           | 13,32                           |

**Confronto tassi di natalità e mortalità      2003 - 2012**



Viene di seguito rappresentato l'andamento del saldo naturale della popolazione nel periodo 2003-2012.



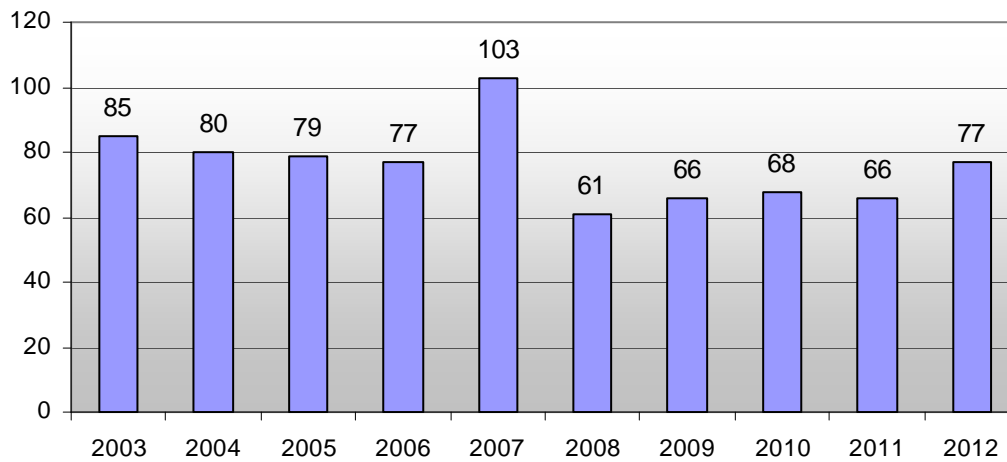
## 2. Matrimoni civili e religiosi

Per quanto riguarda i matrimoni, nel corso del 2012 ne sono stati celebrati 77, di cui 47 con rito religioso e 30 con rito civile. Nel 2012 il numero dei matrimoni religiosi celebrati è aumentato (15 di più rispetto al 2011), mentre il numero dei matrimoni civili ha avuto una lieve inflessione (4 in meno rispetto al 2011). Complessivamente i matrimoni celebrati nel 2012 è aumentato (11 di più rispetto l'anno passato).

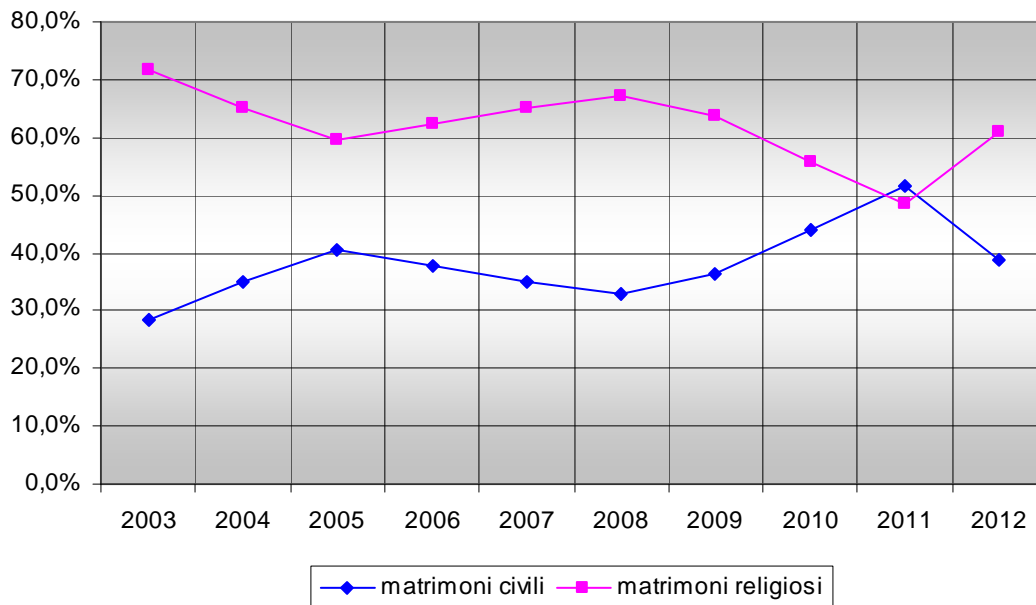
### MATRIMONI CELEBRATI NEL COMUNE DI VALDAGNO - ANNI 2003-2012

| anno | rito civile | %     | rito religioso | %     | totale     |
|------|-------------|-------|----------------|-------|------------|
| 2003 | 24          | 28,2% | 61             | 71,8% | <b>85</b>  |
| 2004 | 28          | 35,0% | 52             | 65,0% | <b>80</b>  |
| 2005 | 32          | 40,5% | 47             | 59,5% | <b>79</b>  |
| 2006 | 29          | 37,7% | 48             | 62,3% | <b>77</b>  |
| 2007 | 36          | 35,0% | 67             | 65,0% | <b>103</b> |
| 2008 | 20          | 32,8% | 41             | 67,2% | <b>61</b>  |
| 2009 | 24          | 36,4% | 42             | 63,6% | <b>66</b>  |
| 2010 | 30          | 44,1% | 38             | 55,9% | <b>68</b>  |
| 2011 | 34          | 51,5% | 32             | 48,5% | <b>66</b>  |
| 2012 | 30          | 39,0% | 47             | 61,0% | <b>77</b>  |

### Numero complessivo matrimoni 2003 - 2012



### Matrimoni civili e religiosi (valori percentuali) 2003 - 2012

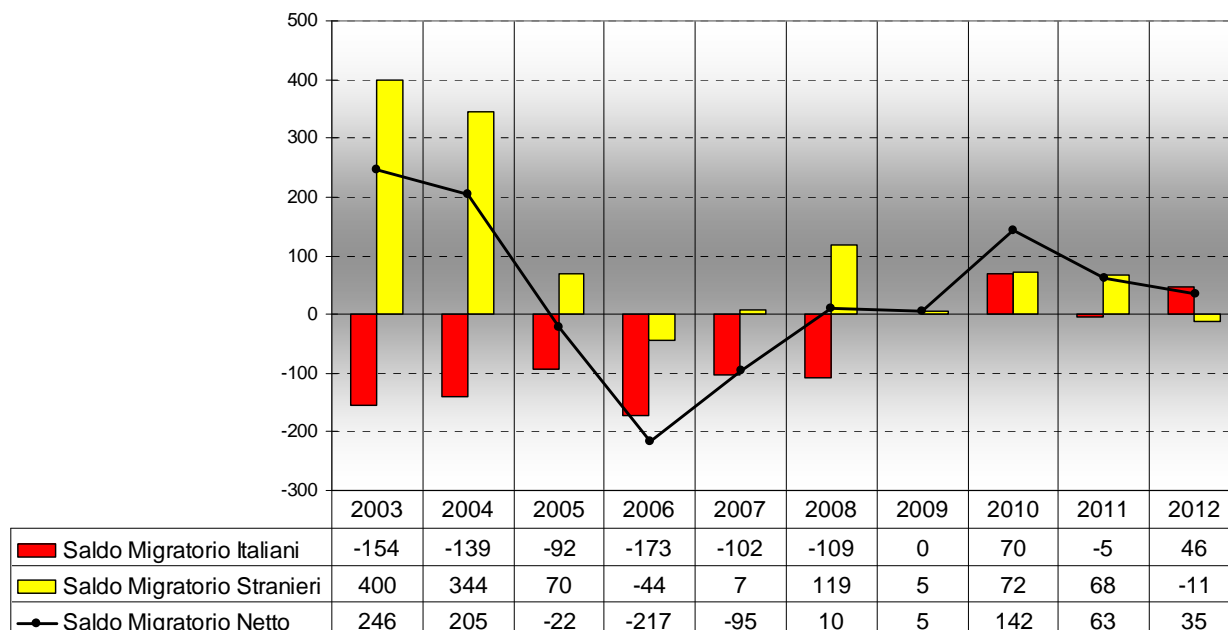


### Flussi migratori

Il saldo migratorio quest'anno risulta positivo, ma subisce un'inflexione rispetto all'anno 2012 (+35 nell'anno 2011 e +63 nell'anno 2011). Il numero complessivo degli iscritti per immigrazione è di 638 unità (382 italiani e 256 stranieri), mentre il numero dei cancellati per emigrazione è di 603 (336 italiani e 267 stranieri).

Nel grafico che segue vengono rappresentati i dati del periodo 2003-2012.

Flussi migratori per cittadinanza 2003 - 2012



## 2. Popolazione per fasce d'età, cittadinanza e sesso

Analizziamo ora la distribuzione della popolazione per fasce socialmente rilevanti:

- la **prima** da 0 a 24 anni,
- la **seconda** da 25 a 44 anni,
- la **terza** da 45 a 64 anni,
- la **quarta** da 65 anni di età in avanti.

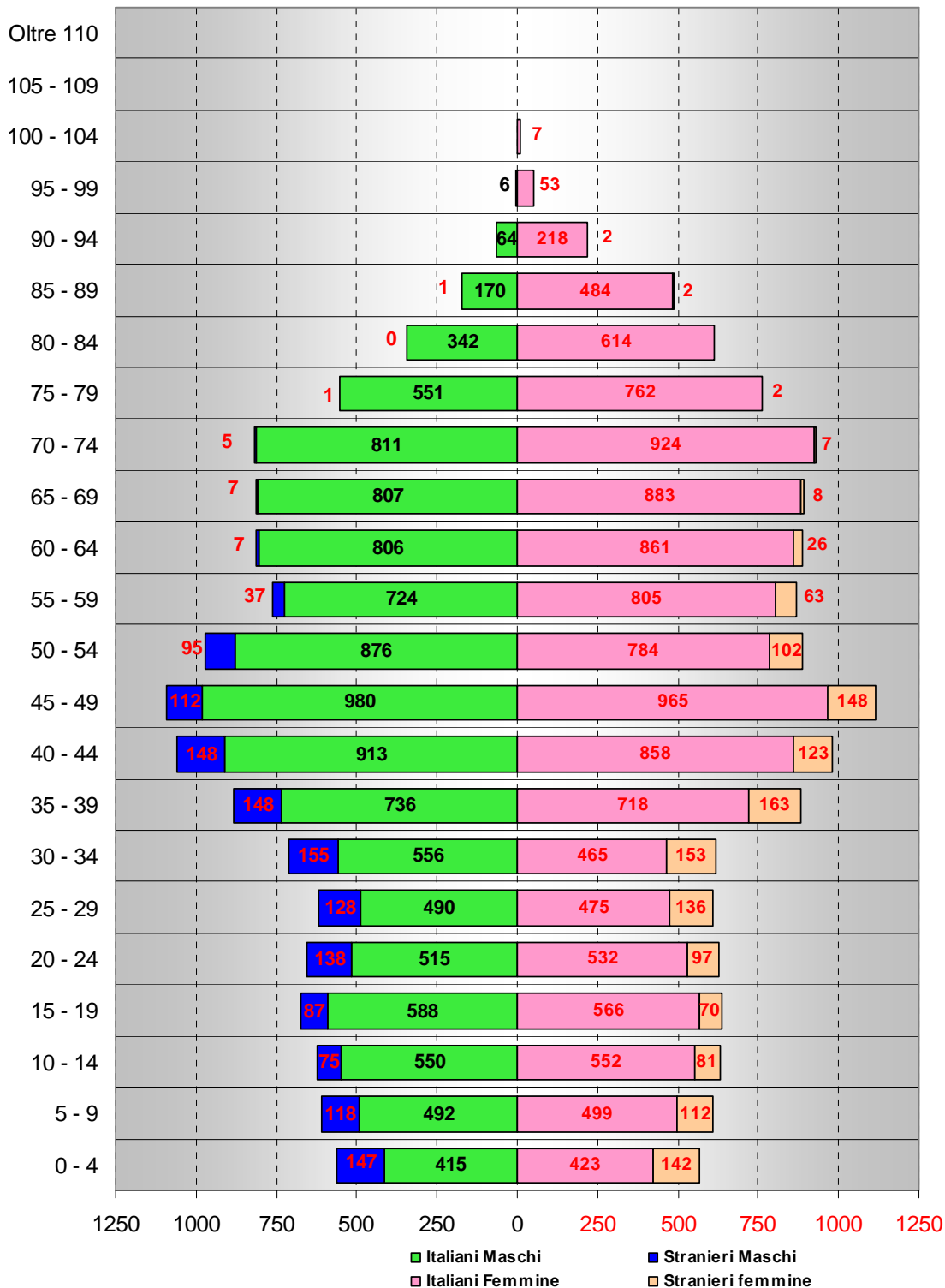
Alla **I fascia** appartengono **6.199** abitanti - pari al **23,23%** del totale - di cui 3.125 maschi e 3.074 femmine.

Alla **II fascia** appartengono **6.365** abitanti - pari al **23,85%** del totale - di cui 3.274 maschi e 3.091 femmine.

Alla **III fascia** appartengono **7.391** abitanti - pari al **27,70%** del totale - di cui 3.637 maschi e 3.754 femmine.

Alla **IV fascia** appartengono **6.731** abitanti - pari al **25,22%** del totale - di cui 2.765 maschi e 3.966 femmine.

**Stratificazione della popolazione per fascia di età, cittadinanza e sesso al 31.12.2012**

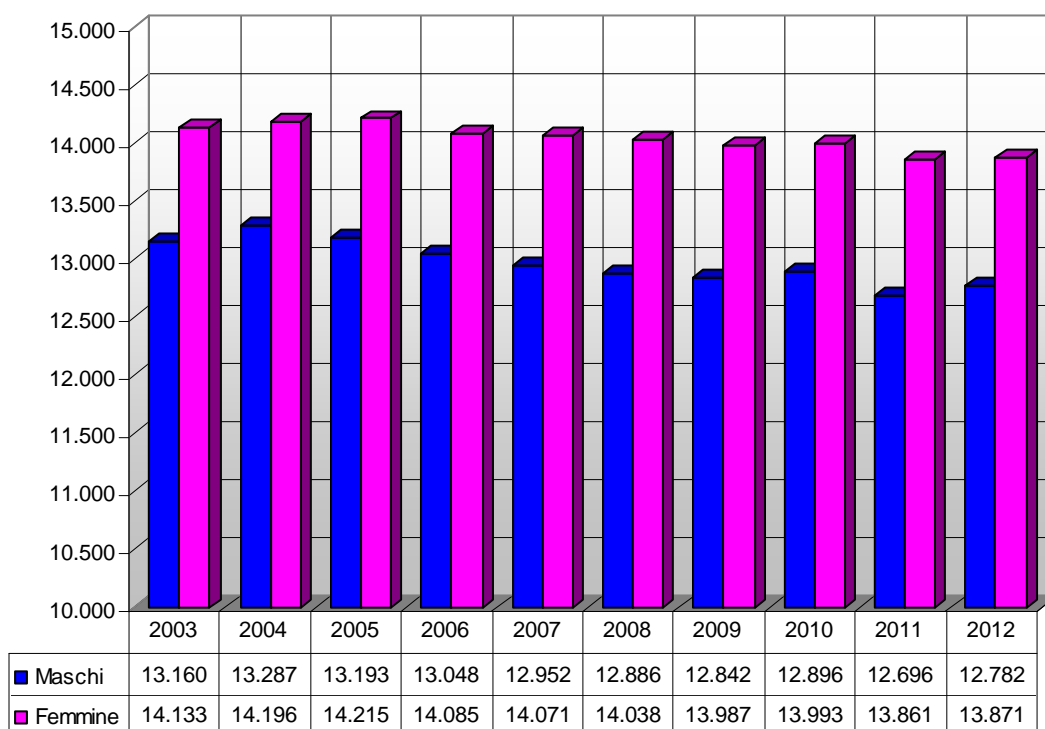


Dai dati riportati nella pagina precedente, si denota che la componente anziana della popolazione residente è leggermente aumentata rispetto all'anno scorso (24,90% nel 2011 e 25,22% nel 2012). La fascia d'età compresa tra 25 e 44 anni ha subito invece una lieve inflessione (da 24,69% nel 2011 a 23,85% nel 2012). Le altre fasce d'età rimangono pressoché invariate.



Infine la composizione per sesso della popolazione totale nel periodo 2003 – 2012 è rappresentata nell'istogramma riportato di seguito.

**Trend della popolazione per sesso 2003 - 2012**



## 4. Entrate e Uscite

### 1. Entrate Correnti

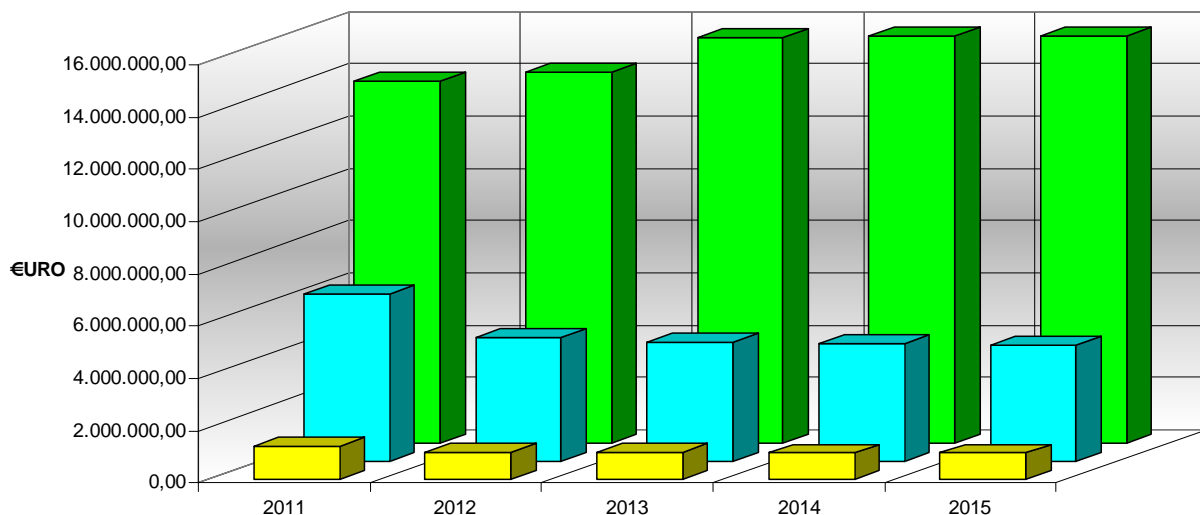
Procediamo al commento delle variazioni più significative avvenute nelle ENTRATE CORRENTI. I raffronti vengono effettuati tra il dato previsionale 2013 ed il corrispondente dato di bilancio consuntivo 2012.

Le **ENTRATE CORRENTI** previste per l'anno 2013 ammontano a **21.087.401,75 €**, suddivise tra Entrate Tributarie per 15.527.000,00 €, Entrate da Trasferimenti per 999.621,75 € ed Entrate Extratributarie per 4.560.780,00 €.

|                         | 2012 BC              | 2013 BP              | Variazione          | Variaz. %   |
|-------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------|
| Tributarie              | 14.197.764,10        | 15.527.000,00        | 1.329.235,90        | 9,36        |
| Da trasferimenti        | 1.028.353,59         | 999.621,75           | -28.731,84          | -2,79       |
| Extratributarie         | 4.691.275,21         | 4.560.780,00         | -130.495,21         | -2,78       |
| <b>Entrate correnti</b> | <b>19.917.392,90</b> | <b>21.087.401,75</b> | <b>1.170.008,85</b> | <b>5,87</b> |

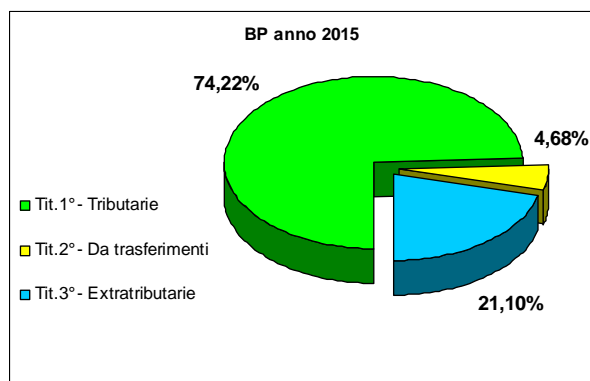
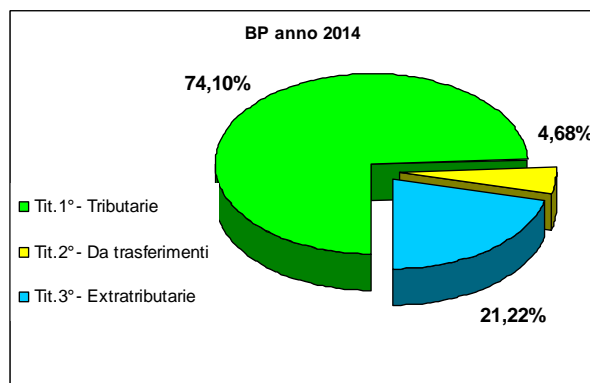
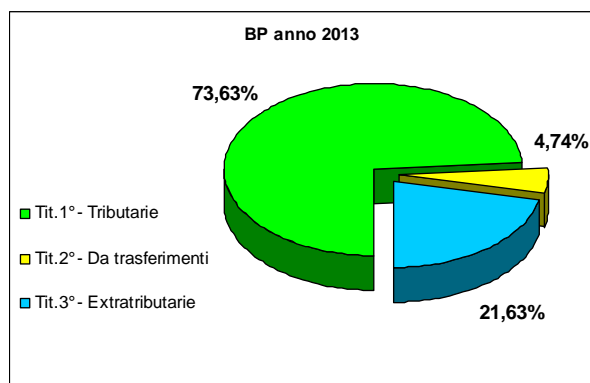
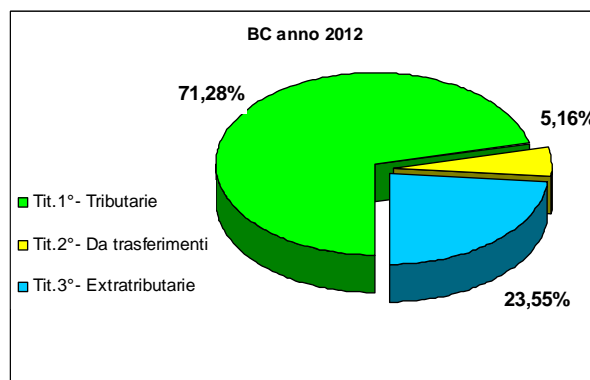
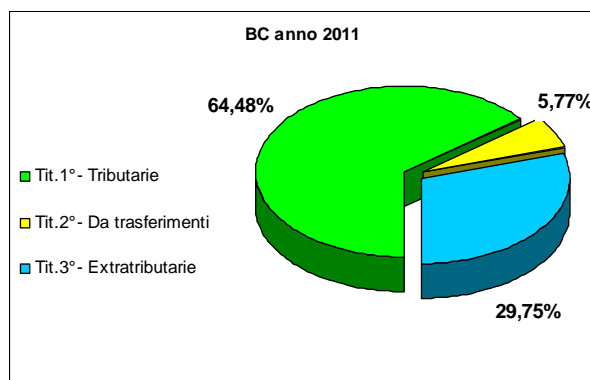
Rispetto al dato di rendiconto 2012, con entrate correnti di 19.917.392,904 €, l'incremento è di 1.170.008,85 €, pari al +5,87 %. La variazione più rilevante è quella delle entrate tributarie, che passano dai 14.197.764,10 € del 2012 ai 15.527.000,00 € del 2013 (+9,36%); in leggero calo sono invece le entrate da contributi e trasferimenti e le entrate extratributarie (rispettivamente -2,79% e -2,78%).

Entrate da Contributi e Trasferimenti - Titolo II 2011 - 2015



| Entrate Correnti                | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Tit.1°- Tributarie</b>       | 13.856.091,30        | 14.197.764,10        | 15.527.000,00        | 15.577.000,00        | 15.587.000,00        |
| <b>Tit.2°- Da trasferimenti</b> | 1.240.344,34         | 1.028.353,59         | 999.621,75           | 983.855,24           | 983.870,00           |
| <b>Tit.3°- Extratributarie</b>  | 6.393.154,70         | 4.691.275,21         | 4.560.780,00         | 4.459.600,00         | 4.430.900,00         |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>21.489.590,34</b> | <b>19.917.392,90</b> | <b>21.087.401,75</b> | <b>21.020.455,24</b> | <b>21.001.770,00</b> |

I grafici sottostanti, nel rappresentare la suddivisione delle entrate correnti nei tre titoli, ne evidenziano una ripartizione sostanzialmente uniforme nel triennio di previsione.



## 2. Entrate tributarie - Titolo I

Le entrate tributarie per l'anno 2013 sono stimate nel valore di 15.527.000,00 € ed aumentano di 1.329.235,90 € rispetto al 2012 (+9,36%).

Nella tabella sottostante si evidenzia l'introduzione dal 2012 dell'ormai ben nota I.M.U., Imposta Municipale Unica, il cui importo va a compensare la ex I.C.I., Imposta Comunale sugli Immobili, il taglio della compartecipazione ai tributi erariali in attuazione del federalismo e il venir meno dell'addizionale sui consumi energetici.

Gli importi I.C.I. segnalati dal 2012 in poi si riferiscono alle stime degli accertamenti per il recupero dell'evasione di imposta riferita alle annualità pregresse.

L'entrata per l'I.M.U. nel 2013 è prevista nel valore di 8.260.000,00 € sulla base delle aliquote del 4 per mille per l'abitazione principale e del 9,2 per mille per gli altri immobili, invariate dallo scorso anno.

È bene precisare che risulta iscritto in bilancio anche l'importo dell'imposta sulla prima casa e dell'imposta sui terreni agricoli in quanto il D.L. 21 maggio 2013, n. 54 ha previsto la sospensione ed il rinvio al 16 settembre 2013 del pagamento della prima rata del tributo per queste fattispecie imponibili, ma non la sua cancellazione.

Per comprendere la variazione intervenuta nell'entrata da IMU tra 2012 e 2013 (+ 1.900.000,00 €) occorre fare riferimento alla diversa disciplina prevista nei due anni per quanto attiene al riparto del tributo tra Stato e Comune.

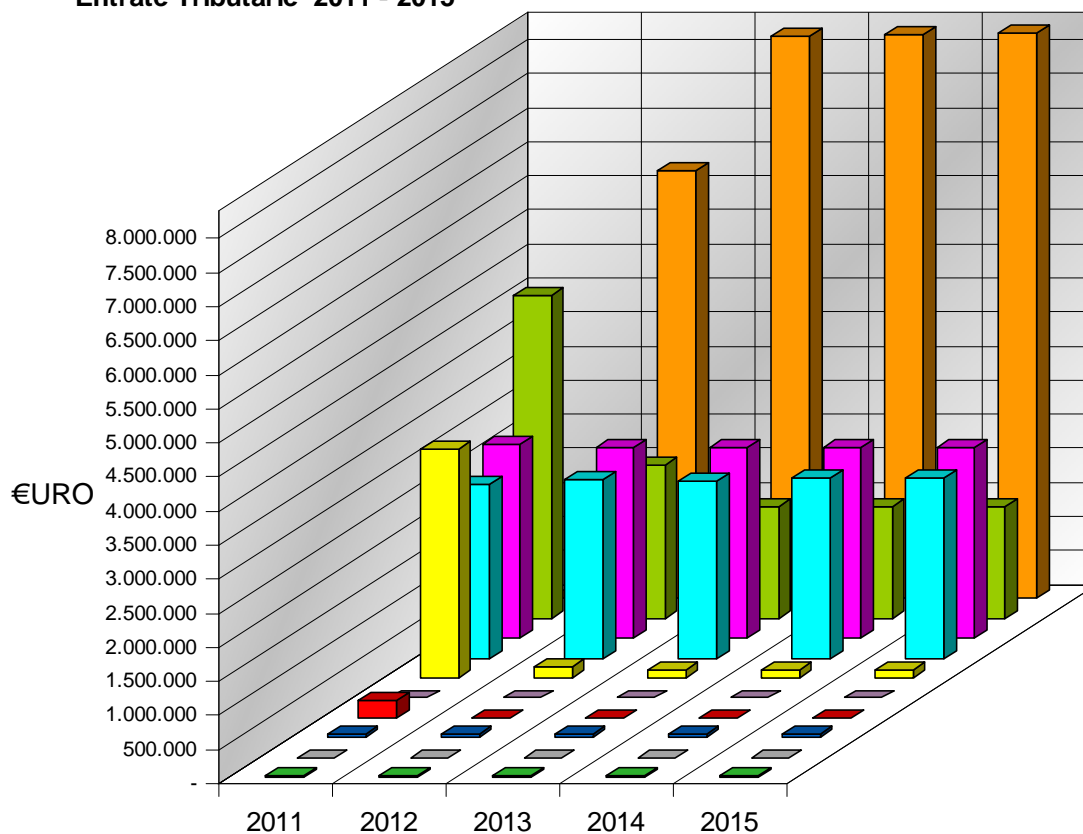
Nel 2012 era riservata allo Stato una quota di imposta pari alla metà (3,8 per mille) del gettito di tutti gli immobili calcolato applicando l'aliquota base (7,6 per mille). Erano esclusi dal calcolo gli immobili destinati ad abitazione principale e le relative pertinenze. Non rientrava nella quota statale neppure il gettito derivante dai fabbricati rurali ad uso strumentale.

La legge di stabilità 2013 (art 1, c. 380, legge n. 228/2012) ha modificato la ripartizione dei versamenti IMU fra Stato e Comune come segue:

- allo Stato viene riservato l'intero gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard (7,6 per mille);
- al Comune viene riservato l'intero gettito derivante dalle altre fattispecie imponibili che non usufruiscono della sospensione (seconde abitazioni, altri fabbricati in generale ed aree edificabili) e il gettito del gruppo catastale D per la sola quota ulteriore rispetto all'aliquota base (1,6 per mille pari a 280.000,00 €).

Per quanto riguarda la Compartecipazione ai tributi erariali, pari nel 2013 a 1.630.000,00 €, essa diminuisce di 626.202,68 € rispetto al 2012 quale effetto dei tagli introdotti dalla *spending review*, questa norma ha portato da 500 milioni a 2,25 miliardi di euro l'importo dei tagli dei finanziamenti agli enti locali. Va precisato che, non essendo ad oggi noto il criterio di riparto di questi tagli, la stima della diminuzione è stata calcolata con criterio di proporzionalità rispetto al taglio 2012 (4,5 volte la riduzione di circa 140.000 € contabilizzata nel 2012 come riduzione anticipata del debito).

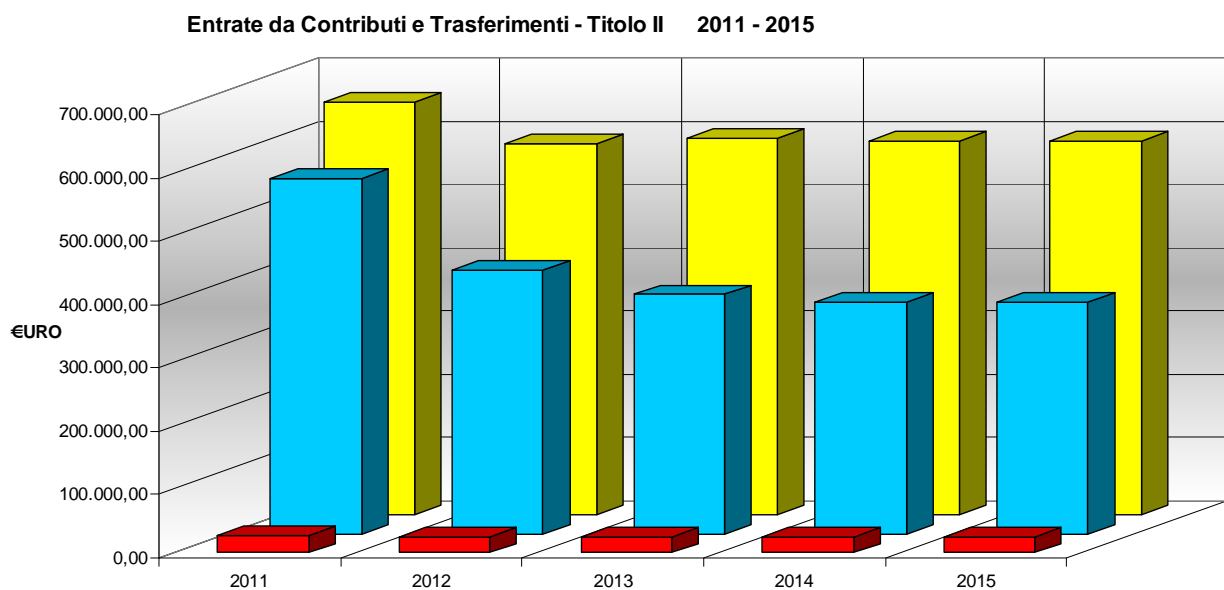
### Entrate Tributarie 2011 - 2015



| Entrate Tributarie                                | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014                 | 2015                 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|   | CONSUNTIVO           | CONSUNTIVO           | PREVISIONE           | PREVISIONE           | PREVISIONE           |
| Cat.1^ - ICI                                      | 3.360.000,00         | 160.000,00           | 130.000,00           | 120.000,00           | 110.000,00           |
| Cat.1^ - IMU                                      | 0,00                 | 6.270.000,00         | 8.260.000,00         | 8.280.000,00         | 8.300.000,00         |
| Cat.1^ - Compartecipazione tributi erariali attua | 4.738.315,06         | 2.256.202,68         | 1.630.000,00         | 1.630.000,00         | 1.630.000,00         |
| Cat.1^ - Compartecipazione I.R.PE.F.              | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Cat.1^ - Addizionale I.R.PE.F. 0,8%               | 2.850.000,00         | 2.810.000,00         | 2.810.000,00         | 2.810.000,00         | 2.810.000,00         |
| Cat.1^ - Addizionale consumi energetici           | 260.878,85           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Cat.1^ - Pubblicità                               | 62.009,39            | 57.698,82            | 58.000,00            | 58.000,00            | 58.000,00            |
| Cat.2^ - Tariffa rifiuti solidi urbani            | 2.560.000,00         | 2.615.000,00         | 2.610.000,00         | 2.650.000,00         | 2.650.000,00         |
| Cat.1^ - Altre                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Cat.3^ - Diritti Pubbliche Affissioni             | 24.888,00            | 28.862,60            | 29.000,00            | 29.000,00            | 29.000,00            |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>13.856.091,30</b> | <b>14.197.764,10</b> | <b>15.527.000,00</b> | <b>15.577.000,00</b> | <b>15.587.000,00</b> |

### 3. Entrate da Contributi e Trasferimenti - Titolo II

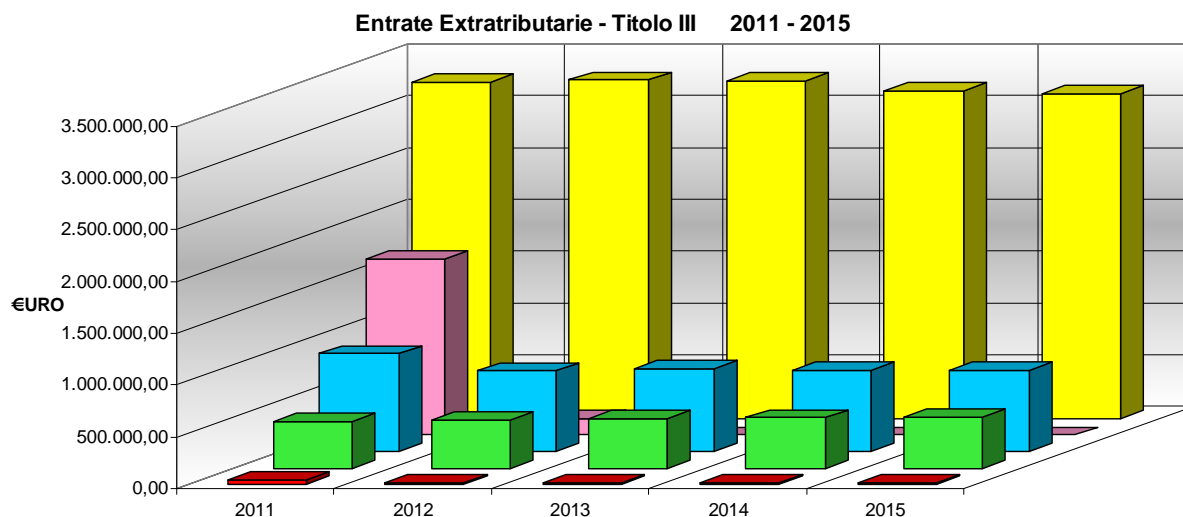
Le entrate da contributi e trasferimenti per l'anno 2013 sono previste per complessivi **999.621,75 €** in lieve calo rispetto al dato del 2012. Si ricorda che il valore bene o male costante delle entrate da trasferimenti non significa che non si realizzano più i ben noti tagli dei trasferimenti dallo Stato, ma semplicemente che questi tagli si concretizzano nella voce di "Compartecipazione ai tributi erariali in attuazione del Federalismo" che ha di fatto sostituito i trasferimenti propriamente detti.



| Entrate da Contributi e Trasferimenti             | 2011<br>CONSUNTIVO  | 2012<br>CONSUNTIVO  | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Cat.1^ - Contributi e trasferimenti dallo Stato   | 561.121,96          | 416.431,90          | 378.521,75         | 366.855,24         | 366.870,00         |
| Cat.2^ - Contributi e trasferimenti dalla Regione | 652.147,96          | 586.239,93          | 596.100,00         | 592.000,00         | 592.000,00         |
| Cat.5^ - Contributi e trasferim. dalla Provincia  | 27.074,42           | 25.681,76           | 25.000,00          | 25.000,00          | 25.000,00          |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>1.240.344,34</b> | <b>1.028.353,59</b> | <b>999.621,75</b>  | <b>983.855,24</b>  | <b>983.870,00</b>  |

#### 4. Entrate Extratributarie - Titolo III

Nel Bilancio di Previsione 2013 le entrate del Titolo III hanno valore di **4.560.780,00 €**, in diminuzione di 130.495,21 € rispetto al dato 2012; in buona sostanza il calo consegue al venir meno dei dividendi da società partecipate (nel 2012 l'azienda partecipata "Impianti Agno" aveva versato un dividendo di 160.000,00 €).

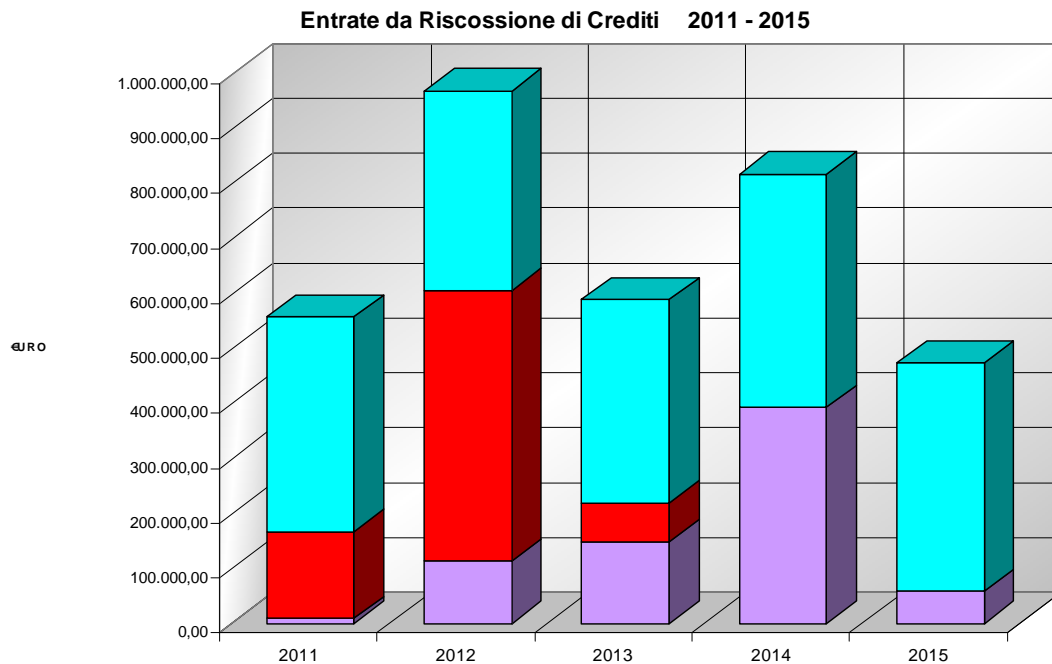


| Entrate Extratributarie - Titolo III         | 2011<br>CONSUNTIVO  | 2012<br>CONSUNTIVO  | 2013<br>PREVISIONE  | 2014<br>PREVISIONE  | 2015<br>PREVISIONE  |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Cat.1^ - Proventi servizi pubblici           | 3.253.852,80        | 3.270.655,83        | 3.264.880,00        | 3.171.700,00        | 3.139.500,00        |
| Cat.2^ - Proventi beni comunali              | 444.586,55          | 467.266,51          | 481.000,00          | 484.850,00          | 487.700,00          |
| Cat.3^ - Interessi su anticipaz.e crediti    | 48.753,70           | 14.147,50           | 14.000,00           | 14.000,00           | 14.000,00           |
| Cat.4^ - Dividendi dalle aziende partecipate | 1.702.638,67        | 160.000,00          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cat.5^ - Proventi diversi                    | 943.322,98          | 779.205,37          | 800.900,00          | 789.050,00          | 789.700,00          |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>6.393.154,70</b> | <b>4.691.275,21</b> | <b>4.560.780,00</b> | <b>4.459.600,00</b> | <b>4.430.900,00</b> |

## 5. Entrate da Riscossione Crediti - Titolo IV

Per il 2013 le Entrate del Titolo IV ammontano come previsione a **590.000,00 €**. In questo Titolo vengono rilevate le entrate relative ai Permessi di Costruire (370.000,00 €) alle Alienazioni Patrimoniali (150.000,00 €) ed ai Contributi di Terzi (70.000,00 €).

Le entrate del Titolo IV sono naturalmente tutte destinate al finanziamento degli investimenti.

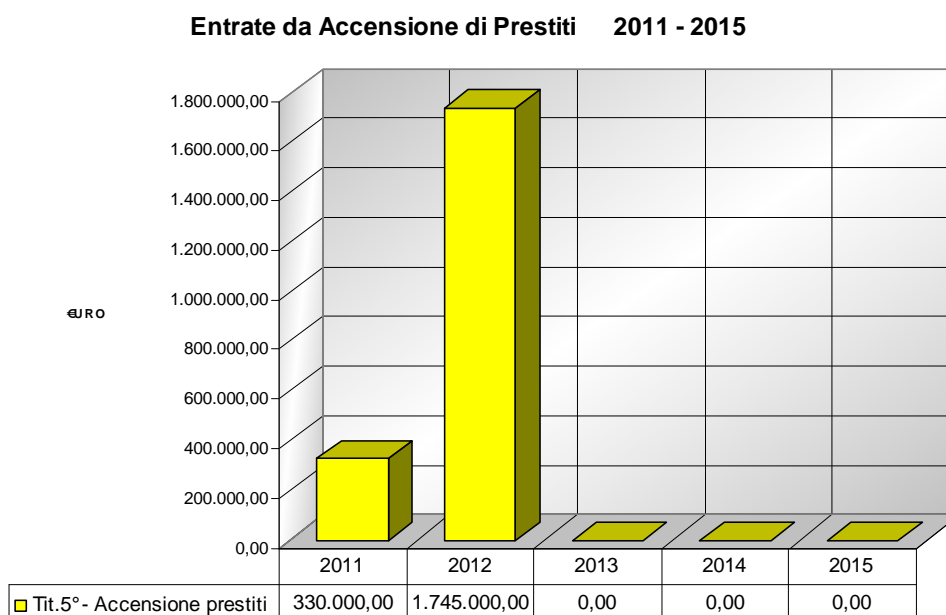


| Entrate da riscossione crediti | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>CONSUNTIVO | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|--------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| AP - Alienazioni patrimoniali  | 10.000,00          | 114.693,87         | 150.000,00         | 394.000,00         | 60.000,00          |
| CT - Contributi di terzi       | 157.350,00         | 491.842,26         | 70.000,00          | 0,00               | 0,00               |
| PC - Permessi a costruire      | 391.582,47         | 364.355,37         | 370.000,00         | 425.000,00         | 415.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>558.932,47</b>  | <b>970.891,50</b>  | <b>590.000,00</b>  | <b>819.000,00</b>  | <b>475.000,00</b>  |



## 6. Entrate da Accensione Prestiti - Titolo V

Il valore complessivo delle entrate per accensione di prestiti, come ampiamente annunciato e previsto dallo scorso anno a seguito dei vincoli derivanti dalla legge di stabilità 2012 (L. 183/2011), è previsto pari a **zero** per tutto il triennio 2013-2015.



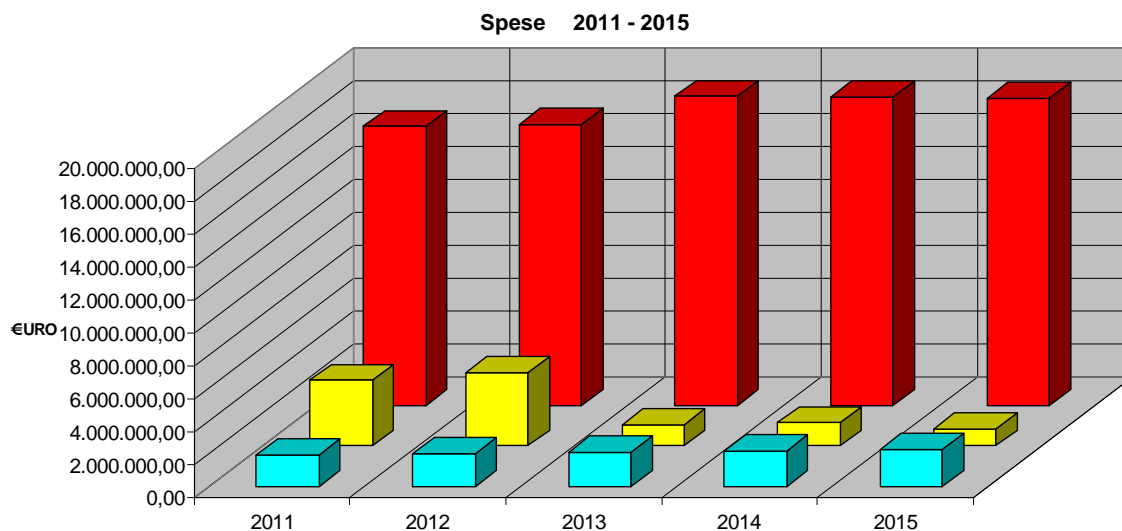
## 7. Uscite

Nel grafico sottostante sono rappresentati i tre Titoli delle uscite per il periodo 2011 – 2015.

Le uscite correnti passano dai 17.042.301,05 € del consuntivo 2012 ai 18.727.401,75 € del previsionale 2013; l'incremento di 1.685.100,70 € si spiega sostanzialmente con l'appostamento tra le spese dell'importo di 1.710.000,00 € del riversamento IMU allo Stato, come anticipato al paragrafo 2 in relazione alle entrate tributarie.

Per quanto riguarda il rimborso di prestiti, le quote capitale per l'ammortamento di mutui e BOC si attestano in previsione poco sopra i due milioni di euro.

Dal lato delle uscite in conto capitale è invece evidente la drastica riduzione degli investimenti che, nel 2013, scendono al valore di 1.280.000,00 euro.



| Spese                            | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Tit.1°- Correnti</b>          | 16.899.266,50        | 17.042.301,05        | 18.727.401,75        | 18.700.455,24        | 18.631.770,00        |
| <b>Tit.3°- Rimborso prestiti</b> | 1.909.946,57         | 2.002.822,86         | 2.080.000,00         | 2.170.000,00         | 2.220.000,00         |
| <b>Tit.2°- Conto Capitale</b>    | 3.977.771,73         | 4.463.379,38         | 1.280.000,00         | 1.412.000,00         | 1.043.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>22.786.984,80</b> | <b>23.508.503,29</b> | <b>22.087.401,75</b> | <b>22.282.455,24</b> | <b>21.894.770,00</b> |

## 8. Uscite Titolo I: Spesa Corrente per Funzione

L'importo totale delle Spese Correnti Titolo I per l'anno 2013 è pari a **18.727.401,75 €**, con un incremento di 1.685.100,70 € (+9,89%) rispetto al dato del consuntivo 2012. Nella tabella che segue si riporta la spesa corrente per Funzione a valori assoluti per gli anni dal 2011 al 2015: la composizione tra le varie voci resta costante negli anni.

| SPESE CORRENTI PER FUNZIONE | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|-----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| AMMINISTRAZIONE             | 4.344.911,11         | 4.504.369,41         | 6.048.383,27         | 6.098.180,24         | 6.036.685,00         |
| GIUSTIZIA                   | 5.671,36             | 5.533,92             | 5.900,00             | 5.900,00             | 5.900,00             |
| POLIZIA LOCALE              | 679.852,76           | 729.544,98           | 765.288,48           | 763.310,00           | 763.245,00           |
| ISTRUZIONE                  | 1.806.259,93         | 1.817.409,18         | 1.789.920,00         | 1.783.710,00         | 1.785.800,00         |
| CULTURA                     | 447.051,66           | 463.144,07           | 423.710,00           | 423.565,00           | 423.420,00           |
| SPORT                       | 589.969,01           | 583.832,01           | 560.300,00           | 549.910,00           | 546.560,00           |
| TURISMO                     | 5.311,07             | 21.735,86            | 10.500,00            | 8.000,00             | 8.000,00             |
| VIABILITA' & TRASPORTI      | 2.390.657,48         | 2.285.338,89         | 2.478.430,00         | 2.399.830,00         | 2.369.470,00         |
| TERRITORIO & AMBIENTE       | 3.368.429,06         | 3.399.090,00         | 3.386.840,00         | 3.404.240,00         | 3.421.410,00         |
| SOCIALE                     | 3.057.088,83         | 2.975.190,51         | 3.000.780,00         | 3.007.030,00         | 3.015.090,00         |
| SVILUPPO ECONOMICO          | 18.694,33            | 2.095,26             | 2.800,00             | 2.800,00             | 2.800,00             |
| SERVIZI PRODUTTIVI          | 185.369,90           | 255.016,96           | 254.550,00           | 253.980,00           | 253.390,00           |
| <b>TOTALE</b>               | <b>16.899.266,50</b> | <b>17.042.301,05</b> | <b>18.727.401,75</b> | <b>18.700.455,24</b> | <b>18.631.770,00</b> |

Passando all'analisi degli scostamenti tra il consuntivo 2012 e il previsionale 2013 si riportano le variazioni a valori assoluti e percentuali con il commento per le differenze di maggior evidenza.

| SPESE CORRENTI PER FUNZIONE | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | DIFFERENZA          | %            |
|-----------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|--------------|
| AMMINISTRAZIONE             | 4.504.369,41         | 6.048.383,27         | 1.544.013,86        | 34,28%       |
| GIUSTIZIA                   | 5.533,92             | 5.900,00             | 366,08              | 6,62%        |
| POLIZIA LOCALE              | 729.544,98           | 765.288,48           | 35.743,50           | 4,90%        |
| ISTRUZIONE                  | 1.817.409,18         | 1.789.920,00         | -27.489,18          | -1,51%       |
| CULTURA                     | 463.144,07           | 423.710,00           | -39.434,07          | -8,51%       |
| SPORT                       | 583.832,01           | 560.300,00           | -23.532,01          | -4,03%       |
| TURISMO                     | 21.735,86            | 10.500,00            | -11.235,86          | -51,69%      |
| VIABILITA' & TRASPORTI      | 2.285.338,89         | 2.478.430,00         | 193.091,11          | 8,45%        |
| TERRITORIO & AMBIENTE       | 3.399.090,00         | 3.386.840,00         | -12.250,00          | -0,36%       |
| SOCIALE                     | 2.975.190,51         | 3.000.780,00         | 25.589,49           | 0,86%        |
| SVILUPPO ECONOMICO          | 2.095,26             | 2.800,00             | 704,74              | 33,63%       |
| SERVIZI PRODUTTIVI          | 255.016,96           | 254.550,00           | -466,96             | -0,18%       |
| <b>TOTALE</b>               | <b>17.042.301,05</b> | <b>18.727.401,75</b> | <b>1.685.100,70</b> | <b>9,89%</b> |

Nella funzione AMMINISTRAZIONE l'incremento di 1.544.013,86 € è legato all'importo del riversamento IMU allo Stato e all'appostamento del fondo di riserva - pari a zero a consuntivo - in valore pari a 104.414,85 € nella previsione 2013. Tra le minori spese si segnalano il venir meno del fondo svalutazione crediti (-73.800 € rispetto al 2012) e dei

costi per l'estinzione anticipata dei mutui (-140.000 € circa rispetto al 2012), nonché la diminuzione dei costi per interessi (-70.000 €).

Nella funzione POLIZIA LOCALE l'incremento di spesa di 35.658,48 € è dovuto all'aumento delle quote consortili e al venir meno del finanziamento regionale e provinciale riservato ai distretti di polizia locale.

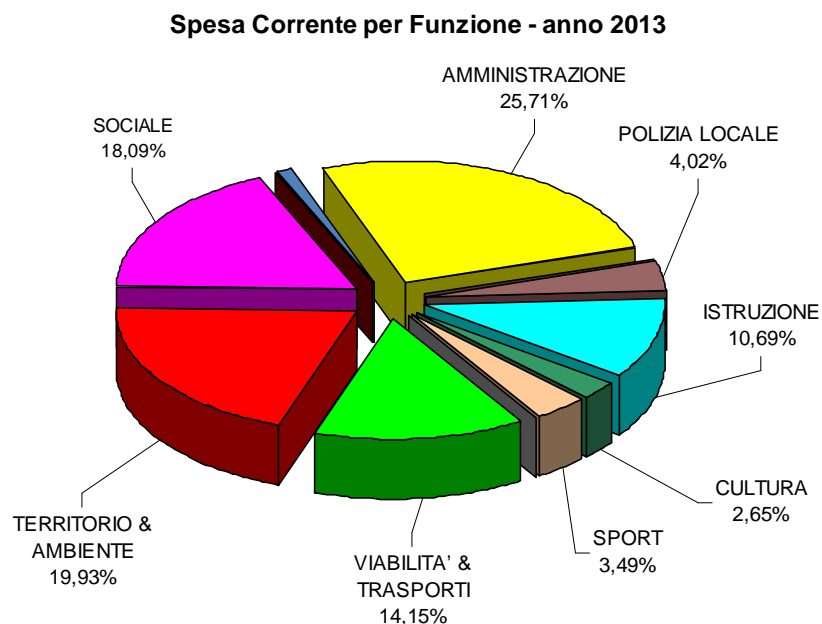
Nella funzione ISTRUZIONE la diminuzione di 27.500 € circa è dovuta ai contributi per acquisto libri di testo che passano dai 46.613,18 € del 2012 (anno in cui sono stati contabilizzati sostanzialmente due annualità di contributi) ai 20.000 € del 2013. Questa variazione si riflette tal quale dal lato delle entrate nella categoria dei contributi e trasferimenti dallo Stato.

Nella funzione CULTURA sono state ridimensionate per circa 30.000 € le spese e i contributi per attività culturali e artistiche e nella funzione del SETTORE SPORTIVO si sono rivisti in diminuzione i costi complessivi degli appalti per la gestione e manutenzione degli impianti sportivi (in totale -20.000 €) oltre che i rimborsi alla provincia (-5.000 €); è stato istituito un nuovo capitolo per contributi ai settori giovanili di società sportive (+10.000 €)

Nella funzione TURISMO si registra la diminuzione delle spese per l'incentivazione delle attività turistiche (-9.300 €). Nella funzione VIABILITÀ e TRASPORTI l'incremento di 193.000 € è dato da maggiori spese per sgombero neve e spargimento sale (+173.000 €) e per illuminazione pubblica (+82.000 €) in parte compensate da minori costi per complessivi 62.000 € (di cui -24.000 € su spese di personale, -12.000 € su manutenzione strade, -20.000 € su interessi passivi).

Nelle funzioni restanti, le variazioni sono di modesta entità.

Il grafico qui sotto mostra la composizione percentuale della Spesa Corrente anno 2012 per Funzione.



## 9. Uscite Titolo I: Spesa Corrente per Natura di Spesa

Il prospetto delle uscite riclassificate per NATURA di SPESA consente la lettura dei dati di bilancio in un'ottica economica anziché finanziaria ed aiuta a comprendere le variazioni di spesa legate a scelte gestionali o a fattori esterni all'Amministrazione.

### USCITE CORRENTI per NATURA di SPESA

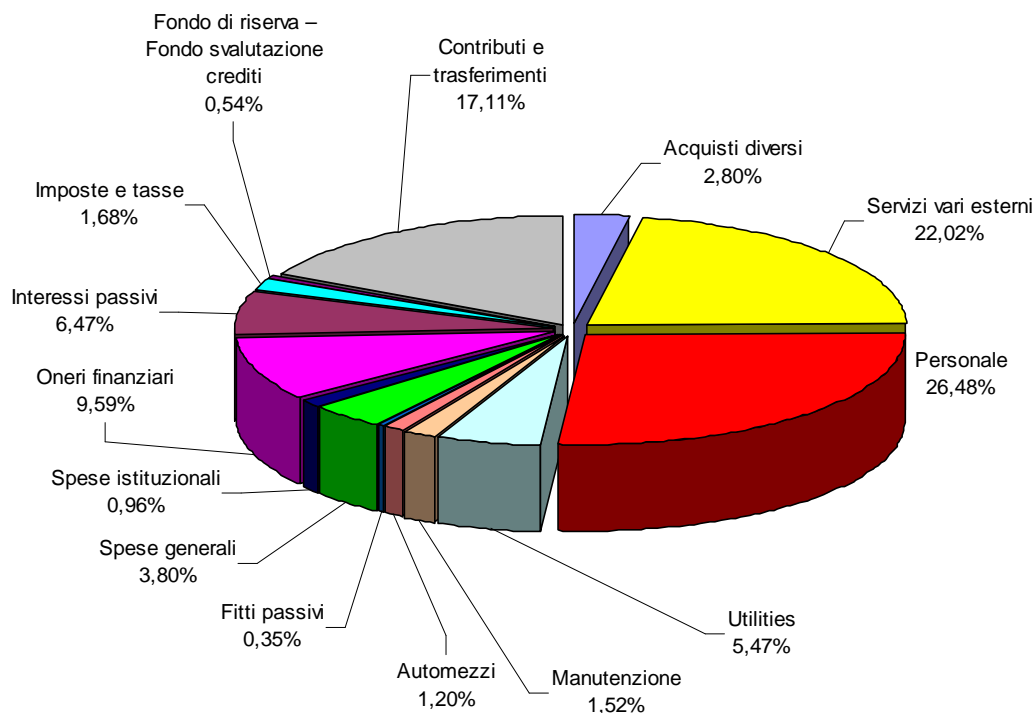
|  | 2011                 | 2012                 | 2013                 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Acquisti diversi</b>                              | <b>548.700,15</b>    | <b>526.501,51</b>    | <b>523.920,00</b>    |
| <b>Servizi vari esterni</b>                          | <b>3.996.066,30</b>  | <b>4.004.270,52</b>  | <b>4.124.681,00</b>  |
| <b>Personale</b>                                     |                      |                      |                      |
| Stipendi, oneri e IRAP                               | 5.008.211,54         | 4.906.915,07         | 4.895.660,00         |
| Altri emolumenti                                     | 11.371,79            | 11.769,21            | 12.160,00            |
| Formazione   | 15.000,00            | 15.000,00            | 15.000,00            |
| Spese diverse  | 54.273,07            | 45.345,40            | 36.450,00            |
|  | <b>5.088.856,40</b>  | <b>4.979.029,68</b>  | <b>4.959.270,00</b>  |
| <b>Utilities</b>                                     |                      |                      |                      |
| Riscaldamento - Acqua                                | 357.175,10           | 366.193,49           | 360.690,00           |
| Illuminazione e forza motrice                        | 208.420,21           | 216.560,18           | 209.300,00           |
| Illuminazione pubblica                               | 338.000,00           | 373.283,40           | 455.000,00           |
|  | <b>903.595,31</b>    | <b>956.037,07</b>    | <b>1.024.990,00</b>  |
| <b>Manutenzione</b>                                  |                      |                      |                      |
| Manut. mobili e attrezz                              | 104.630,11           | 103.000,80           | 101.480,00           |
| Manut. stabili e impianti                            | 176.256,10           | 171.478,12           | 184.020,00           |
|  | <b>280.886,21</b>    | <b>274.478,92</b>    | <b>285.500,00</b>    |
| <b>Automezzi</b>                                     |                      |                      |                      |
| Manut. automezzi                                     | 96.018,18            | 92.600,74            | 92.030,00            |
| Carburanti automezzi                                 | 109.051,88           | 131.374,78           | 132.200,00           |
|  | <b>205.070,06</b>    | <b>223.975,52</b>    | <b>224.230,00</b>    |
| <b>Fitti passivi</b>                                 | <b>69.128,94</b>     | <b>70.471,94</b>     | <b>66.000,00</b>     |
| <b>Spese generali</b>                                |                      |                      |                      |
| Sicurezza  | 119.868,51           | 106.167,06           | 106.595,00           |
| Telefono   | 121.332,51           | 139.211,39           | 139.780,00           |
| Posta  | 69.956,10            | 67.500,00            | 67.500,00            |
| Stampati e Cancelleria                               | 67.487,41            | 63.879,78            | 67.185,00            |
| Assicurazioni  | 114.626,57           | 120.004,98           | 121.000,00           |
| Pulizie  | 196.348,54           | 208.507,30           | 209.270,00           |
|  | <b>689.619,64</b>    | <b>705.270,51</b>    | <b>711.330,00</b>    |
| <b>Spese istituzionali</b>                           |                      |                      |                      |
| Organi Istituzionali                                 | 151.595,06           | 140.784,63           | 141.700,00           |
| Rappresentanza Istituz                               | 40.112,91            | 39.947,64            | 38.988,00            |
|  | <b>191.707,97</b>    | <b>180.732,27</b>    | <b>180.688,00</b>    |
| <b>Oneri finanziari</b>                              |                      |                      |                      |
| Rimborsi-Aggi di riscoss.                            | 116.634,17           | 110.737,49           | 1.795.100,00         |
|  | <b>116.634,17</b>    | <b>110.737,49</b>    | <b>1.795.100,00</b>  |
| <b>Interessi passivi</b>                             | <b>1.329.954,32</b>  | <b>1.421.790,62</b>  | <b>1.211.770,00</b>  |
| <b>Imposte e tasse</b>                               | <b>275.701,41</b>    | <b>313.105,95</b>    | <b>314.474,80</b>    |
| <b>Fondo di riserva – Fondo svalutazione crediti</b> | <b>0,00</b>          | <b>73.780,00</b>     | <b>101.413,07</b>    |
| <b>Contributi e trasferimenti</b>                    | <b>3.203.345,62</b>  | <b>3.202.119,04</b>  | <b>3.204.034,88</b>  |
| <b>TOTALE</b>  | <b>16.899.266,50</b> | <b>17.042.301,04</b> | <b>18.727.401,75</b> |

Nei SERVIZI VARI ESTERNI influiscono all'incremento di 120.000 € le voci di spesa per la Polizia e per lo sgombero neve. Un leggero calo è previsto nella spesa di PERSONALE mentre nella voce delle UTILITIES è rilevante l'aumento dei costi dell'illuminazione pubblica. Gli INTERESSI passivi calano seguendo l'andamento dei tassi di interesse.

Tra gli ONERI FINANZIARI è compreso l'importo di 1.710.000 € del riversamento IMU allo Stato. Togliendo tale dato dal totale della spesa corrente, pari per il 2013 a 18.727.401,75 €, si otterrebbe un'uscita di 17.017.401,75 € riportandoci ai livelli di spesa ante 2009; questo risultato parla da sé.

Il grafico sottostante visualizza la ripartizione percentuale della Spesa Corrente per Natura di Spesa.

### Spesa per Natura - anno 2013



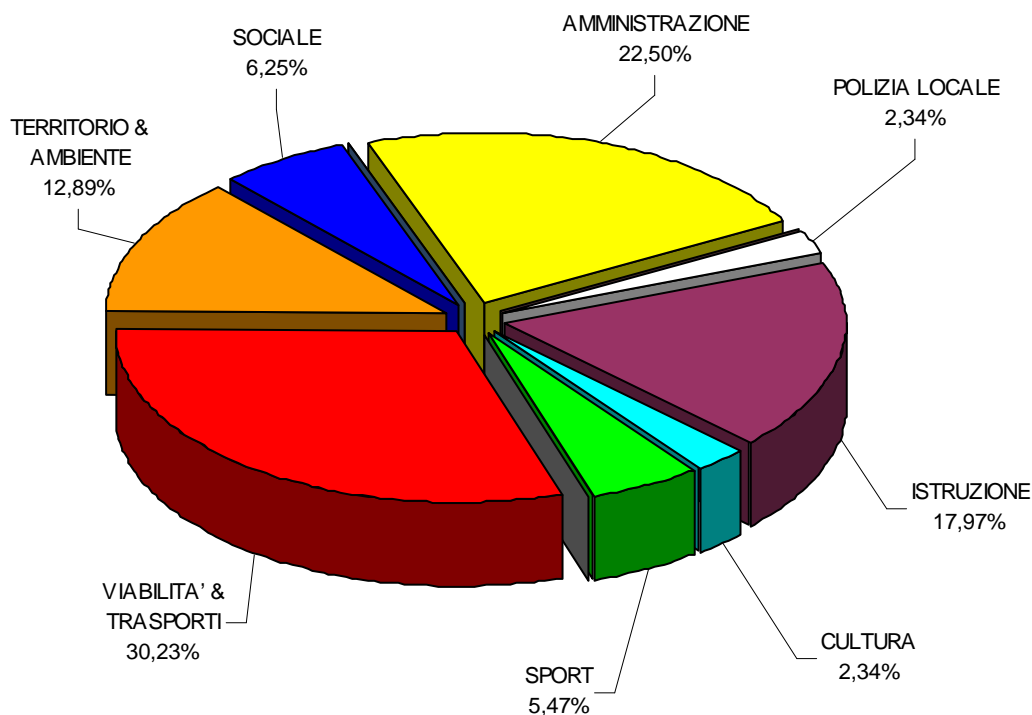
## 10. Uscite Titolo II: Spesa per Investimenti o c/Capitale

Questo Titolo di spesa è trattato più dettagliatamente nel capitolo 8 dedicato agli Investimenti e nel capitolo 9 dedicato alle modalità di finanziamento degli stessi.

La tabella che segue presenta la ripartizione per FUNZIONE della spesa per investimenti ed il grafico successivo ne illustra la composizione percentuale per l'anno 2013.

| SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE | 2011<br>CONSUNTIVO  | 2012<br>CONSUNTIVO  | 2013<br>PREVISIONE  | 2014<br>PREVISIONE  | 2015<br>PREVISIONE  |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| AMMINISTRAZIONE                      | 358.707,67          | 387.683,92          | 288.000,00          | 217.000,00          | 203.000,00          |
| GIUSTIZIA                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| POLIZIA LOCALE                       | 9.985,78            | 59.423,06           | 30.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           |
| ISTRUZIONE                           | 1.554.994,57        | 85.477,78           | 230.000,00          | 80.000,00           | 80.000,00           |
| CULTURA                              | 30.000,00           | 29.791,02           | 30.000,00           | 30.000,00           | 30.000,00           |
| SPORT                                | 106.439,39          | 88.456,43           | 70.000,00           | 45.000,00           | 45.000,00           |
| TURISMO                              | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| VIABILITA' & TRASPORTI               | 1.283.838,10        | 3.523.937,78        | 387.000,00          | 535.000,00          | 440.000,00          |
| TERRITORIO & AMBIENTE                | 233.306,68          | 168.532,52          | 165.000,00          | 155.000,00          | 155.000,00          |
| SOCIALE                              | 400.499,54          | 120.076,87          | 80.000,00           | 340.000,00          | 80.000,00           |
| SVILUPPO ECONOMICO                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| SERVIZI PRODUTTIVI                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>3.977.771,73</b> | <b>4.463.379,38</b> | <b>1.280.000,00</b> | <b>1.412.000,00</b> | <b>1.043.000,00</b> |

### Spesa Conto Capitale per Funzione - anno 2013



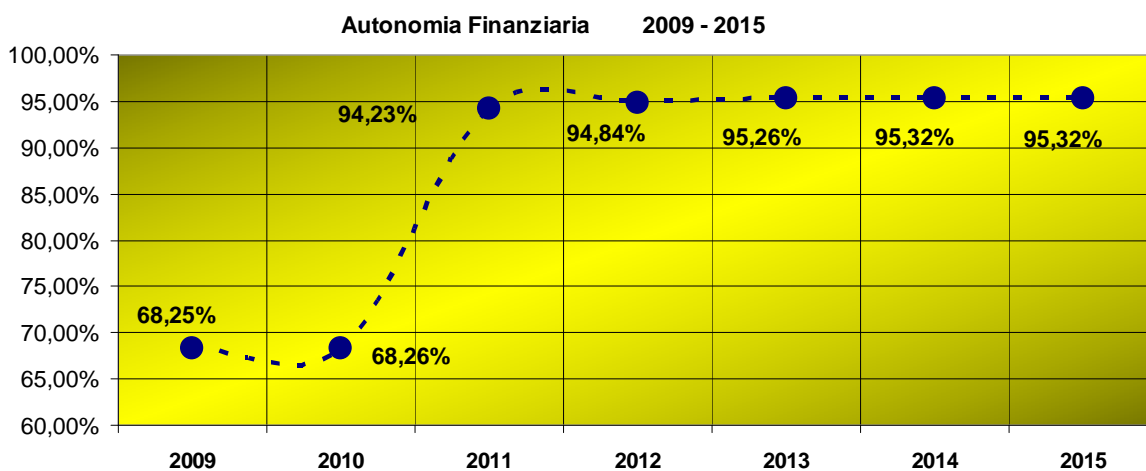
## 5. Indicatori finanziari di controllo e di struttura

Gli indicatori sono numeri la cui funzione è quella di evidenziare il peso di una componente del Bilancio in relazione ad altre, rendendo possibile ottenere informazioni sull'impatto che hanno avuto, o possono avere, le scelte gestionali dell'Amministrazione.

In questa relazione prenderemo in considerazione i seguenti indicatori.

1. Autonomia finanziaria
2. Rigidità della Spesa Corrente
3. Indice di Indebitamento
4. Pressione Tributaria
5. Pressione Tariffaria
6. Pressione Finanziaria
7. Intervento Erariale e Regionale
8. Spese Correnti e in c/ Capitale
9. Indice di Autofinanziamento.

### 1. Autonomia finanziaria



|                              | 2009<br>CONSUNTIVO   | 2010<br>CONSUNTIVO   | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tit.1°- Tributarie           | 7.023.175,88         | 7.036.257,10         | 13.856.091,30        | 14.197.764,10        | 15.527.000,00        | 15.577.000,00        | 15.587.000,00        |
| Tit.3°- Extratributarie      | 6.940.502,56         | 6.899.742,74         | 6.393.154,70         | 4.691.275,21         | 4.560.780,00         | 4.459.600,00         | 4.430.900,00         |
| <b>Totale numeratore</b>     | <b>13.963.678,44</b> | <b>13.935.999,84</b> | <b>20.249.246,00</b> | <b>18.889.039,31</b> | <b>20.087.780,00</b> | <b>20.036.600,00</b> | <b>20.017.900,00</b> |
| Tit.1°- Tributarie           | 7.023.175,88         | 7.036.257,10         | 13.856.091,30        | 14.197.764,10        | 15.527.000,00        | 15.577.000,00        | 15.587.000,00        |
| Tit.2°- Da trasferimenti     | 6.496.323,18         | 6.481.331,28         | 1.240.344,34         | 1.028.353,59         | 999.621,75           | 983.855,24           | 983.870,00           |
| Tit.3°- Extratributarie      | 6.940.502,56         | 6.899.742,74         | 6.393.154,70         | 4.691.275,21         | 4.560.780,00         | 4.459.600,00         | 4.430.900,00         |
| <b>Entrate Correnti</b>      | <b>20.460.001,62</b> | <b>20.417.331,12</b> | <b>21.489.590,34</b> | <b>19.917.392,90</b> | <b>21.087.401,75</b> | <b>21.020.455,24</b> | <b>21.001.770,00</b> |
| <b>Autonomia finanziaria</b> | <b>68,25%</b>        | <b>68,26%</b>        | <b>94,23%</b>        | <b>94,84%</b>        | <b>95,26%</b>        | <b>95,32%</b>        | <b>95,32%</b>        |



L'indice di Autonomia Finanziaria esprime la capacità del Comune di autofinanziarsi mediante i proventi derivanti da risorse proprie rispetto alle ENTRATE CORRENTI totali che comprendono anche i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Questo indice può essere scomposto nelle componenti tributaria e tariffaria.

È dato dal rapporto: (Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie) su Entrate Correnti.

L'Indice passa dal valore approssimativo del 68% del biennio 2009-2010 al 95% circa negli anni successivi; ricordiamo che l'impennata dell'indice tra il 2010 e il 2011 è l'esito della trasformazione dei trasferimenti dallo stato in compartecipazione ai tributi erariali, con relativa imputazione nelle entrate tributarie.

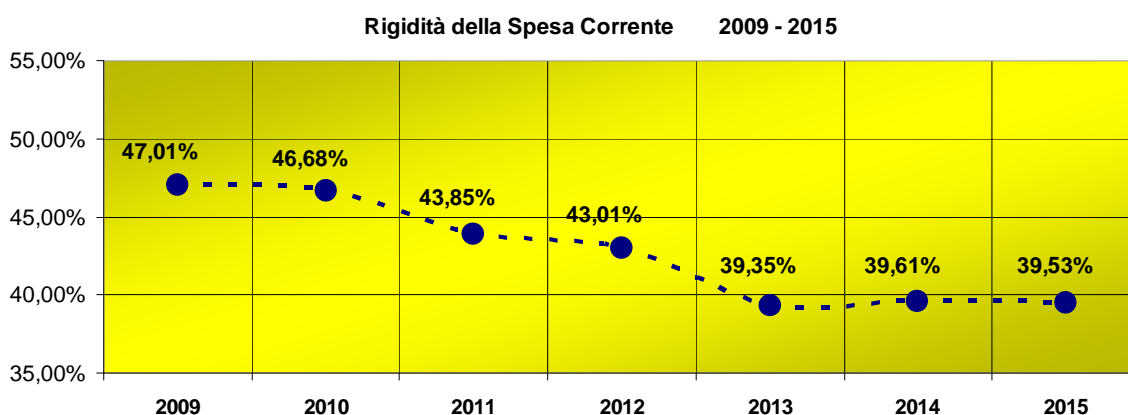
## 2. Rigidità della Spesa Corrente

L'indice è dato dal rapporto:

$(\text{Costo Personale} + \text{Interessi Passivi} + \text{Ammortamento Mutui}) / (\text{Uscite Correnti Totali})$ .

La Rigidità della Spesa Corrente espressa come rapporto tra la somma del costo del Personale, del costo degli Interessi passivi e la quota di Ammortamento dei Mutui e BOC, ed il totale delle USCITE CORRENTI (Titolo I e Titolo III delle Uscite) indica l'elasticità della ORGANIZZAZIONE COMUNALE nel fronteggiare le emergenze, nel modificare l'impiego delle Risorse, nell'introdurre nuovi servizi.

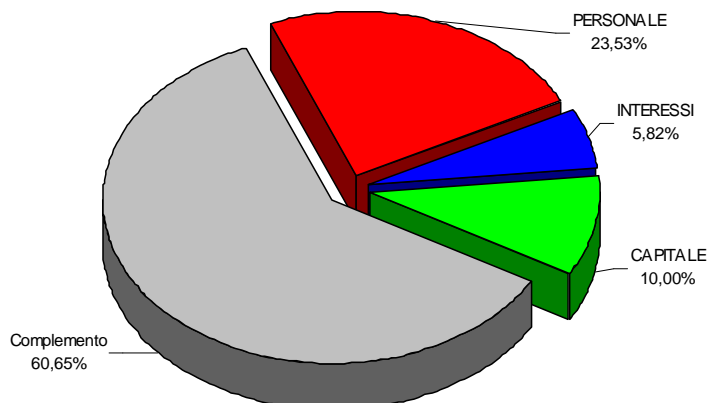
L'indice è in costante discesa tra il 2009 ed il 2013 passando dal 47,01% al 39,35% e si mantiene nel 2014 e 2015 intorno a quest'ultimo valore, dando dimostrazione di quanto è stato fatto negli ultimi anni nell'intento di recuperare margini di autonomia decisionale per l'Amministrazione in sede di predisposizione e gestione del Bilancio.



|  | 2009<br>CONSUNTIVO   | 2010<br>CONSUNTIVO   | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| PERSONALE                              | 5.688.363,91         | 5.709.692,77         | 5.008.211,54         | 4.906.915,07         | 4.895.660,00         | 4.896.660,00         | 4.896.660,00         |
| INTERESSI                              | 1.418.238,04         | 1.319.894,01         | 1.329.954,32         | 1.281.887,62         | 1.211.770,00         | 1.200.125,00         | 1.125.710,00         |
| CAPITALE                               | 1.700.000,00         | 1.829.301,57         | 1.909.946,57         | 2.002.822,86         | 2.080.000,00         | 2.170.000,00         | 2.220.000,00         |
| <b>Totale numeratore</b>               | <b>8.806.602,42</b>  | <b>8.858.888,82</b>  | <b>8.248.112,87</b>  | <b>8.191.625,98</b>  | <b>8.187.430,39</b>  | <b>8.266.785,40</b>  | <b>8.242.370,40</b>  |
| <b>SPESE CORRENTI (Titolo I e III)</b> | <b>18.732.784,54</b> | <b>18.976.740,48</b> | <b>18.809.213,07</b> | <b>19.045.123,91</b> | <b>20.807.401,75</b> | <b>20.870.455,24</b> | <b>20.851.770,00</b> |
| <b>Rigidità della Spesa Corrente</b>   | <b>47,01%</b>        | <b>46,68%</b>        | <b>43,85%</b>        | <b>43,01%</b>        | <b>39,35%</b>        | <b>39,61%</b>        | <b>39,53%</b>        |

Il grafico successivo mostra le proporzioni delle componenti della Spesa Corrente complessiva rappresentata dal Titolo I e dal Titolo III delle USCITE.

### Rigidità della Spesa Corrente - anno 2013



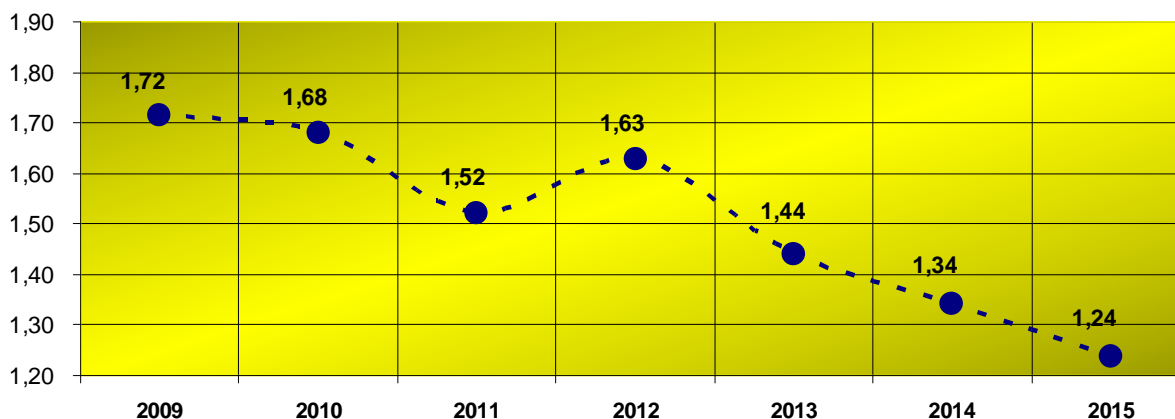
### 3. Indice di Indebitamento

È dato dal rapporto tra i debiti e le Entrate Correnti totali.

I debiti sono rappresentati dal totale dei Mutui e BOC in essere alla fine di ogni periodo. In particolare si sottolinea che sono compresi anche i mutui che generano interessi nel periodo successivo a quello di accensione.

I dati che mostrano il livello di indebitamento a valore assoluto sono riportati nella tabella del capitolo 7 della presente relazione.

Indice di Indebitamento 2009 - 2015



|                                | 2009<br>CONSUNTIVO | 2010<br>CONSUNTIVO | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>CONSUNTIVO | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|--------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| DEBITI                         | 35.111.336,58      | 34.292.035,01      | 32.712.088,44      | 32.333.088,44      | 30.374.265,58      | 28.204.265,58      | 25.984.265,58      |
| Entrate (Tit. I, II, III)      | 20.460.001,62      | 20.417.331,12      | 21.489.590,34      | 19.917.392,90      | 21.087.401,75      | 21.020.455,24      | 21.001.770,00      |
| <b>Indice di Indebitamento</b> | <b>1,72</b>        | <b>1,68</b>        | <b>1,52</b>        | <b>1,63</b>        | <b>1,44</b>        | <b>1,34</b>        | <b>1,24</b>        |

Dopo l'anno 2012 in cui, come programmato, è aumentato rispetto agli anni precedenti il ricorso al finanziamento oneroso, dal 2013 risulta evidente la discesa dell'indice di indebitamento di pari passo con la restituzione delle quote di capitale dei debiti contratti.

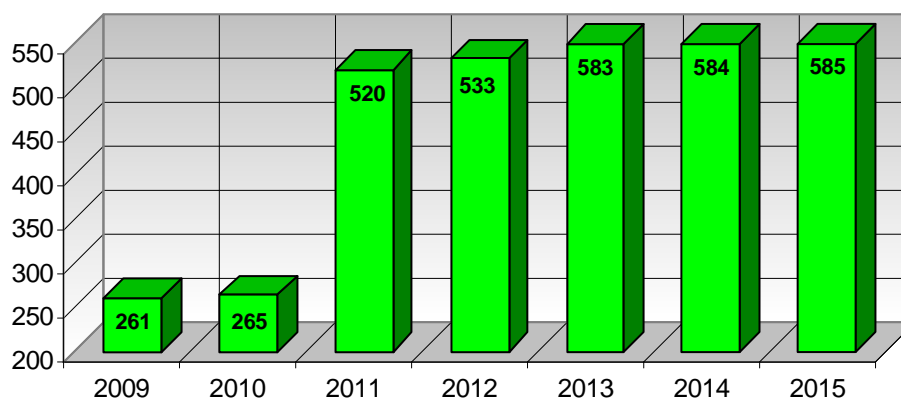
#### 4. Pressione Tributaria

L'indicatore che esprime la Pressione Tributaria è ottenuto dal rapporto tra le Entrate Tributarie e la popolazione di riferimento. Per gli anni dal 2013 al 2015 si utilizza il dato della popolazione residente al 31.12.2012, pari a 26.653 unità.

Questo indice subisce più degli altri le variazioni dovute ai cambiamenti contabili più volte segnalati: l'aumento dal 2011 va riferito alla classificazione della TARSU tra le entrate tributarie nonché agli introiti derivanti dalla Compartecipazione ai tributi erariali in attuazione del Federalismo.

L'incremento dal 2012 al 2013 è frutto della contabilizzazione dell'incasso dell'IMU dello Stato sui fabbricati di categoria D.

**Pressione Tributaria €uro per abitante 2009 - 2015**

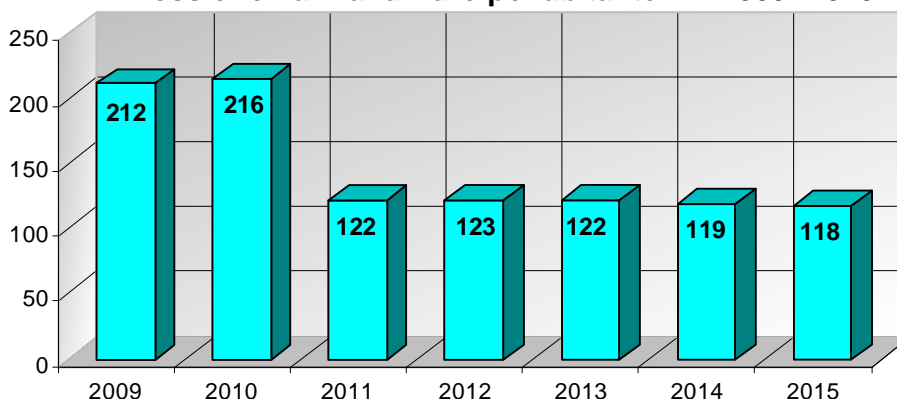


|                             | 2009<br>CONSUNTIVO | 2010<br>CONSUNTIVO | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>CONSUNTIVO | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|-----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Tit.1°- Tributarie          | 7.023.175,88       | 7.036.257,10       | 13.856.091,30      | 14.197.764,10      | 15.527.000,00      | 15.577.000,00      | 15.587.000,00      |
| n. abitanti                 | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Pressione Tributaria</b> | <b>261</b>         | <b>265</b>         | <b>520</b>         | <b>533</b>         | <b>583</b>         | <b>584</b>         | <b>585</b>         |

#### 5. Pressione Tariffaria

È espressa come rapporto tra i Proventi dei Servizi Pubblici erogati dal Comune e la Popolazione di riferimento. Il valore 2013 rimane pressoché invariato rispetto all'anno precedente. Ricordiamo ancora una volta che la variazione tra il 2011 e il 2010 registra il venir meno della voce TARSU tra i proventi dei servizi.

**Pressione Tariffaria €uro per abitante 2009 - 2015**



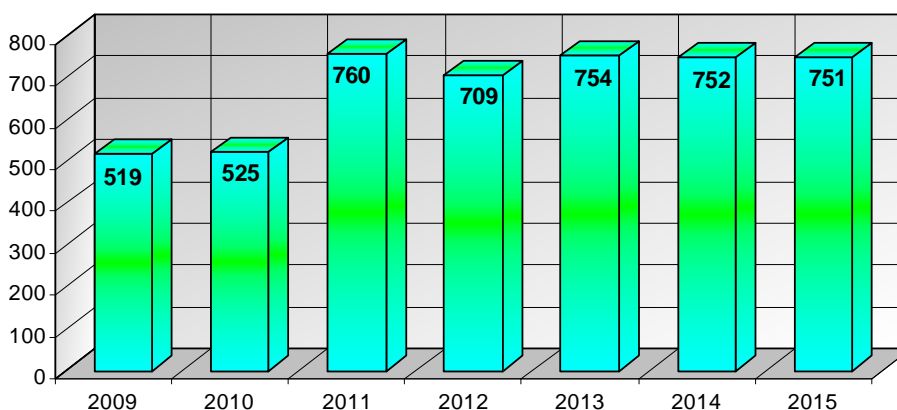
|  | 2009<br>CONSUNTIVO | 2010<br>CONSUNTIVO | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>CONSUNTIVO | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Cat.1 <sup>^</sup> - Proventi servizi pubblici | 5.696.894,54       | 5.738.818,48       | 3.253.852,80       | 3.270.655,83       | 3.264.880,00       | 3.171.700,00       | 3.139.500,00       |
| n. abitanti                                    | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Pressione Tariffaria</b>                    | <b>212</b>         | <b>216</b>         | <b>122</b>         | <b>123</b>         | <b>122</b>         | <b>119</b>         | <b>118</b>         |

## 6. Pressione Finanziaria

Il rapporto (Entrate tributarie + Entrate extratributarie) / Popolazione indica la pressione finanziaria complessiva esercitata dall'Ente sulla popolazione.

Il decremento dell'indice nel 2012 è dovuto al netto calo (-90% circa) delle entrate extratributarie relative ai dividendi dalle aziende partecipate. Dal 2013 l'indice registra l'incremento contabile della voce Entrate tributarie.

**Pressione Finanziaria €uro per abitante 2009 - 2015**

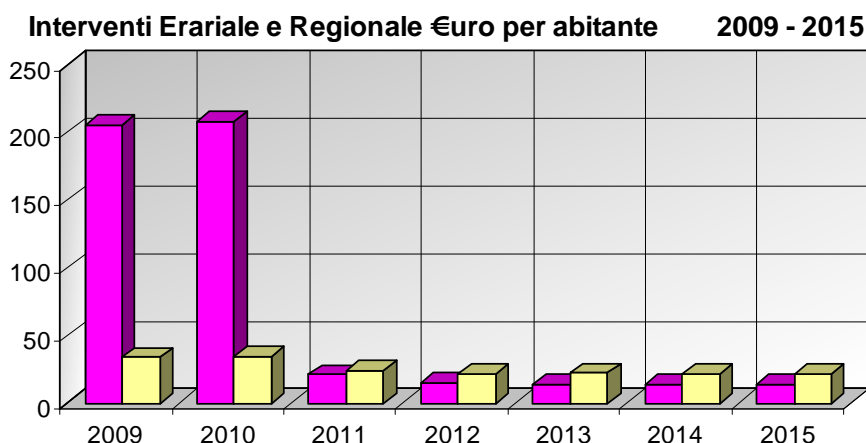


|                              | 2009<br>CONSUNTIVO   | 2010<br>CONSUNTIVO   | 2011<br>CONSUNTIVO   | 2012<br>CONSUNTIVO   | 2013<br>PREVISIONE   | 2014<br>PREVISIONE   | 2015<br>PREVISIONE   |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tit.1°- Tributarie           | 7.023.175,88         | 7.036.257,10         | 13.856.091,30        | 14.197.764,10        | 15.527.000,00        | 15.577.000,00        | 15.587.000,00        |
| Tit.3°- Extratributarie      | 6.940.502,56         | 6.899.742,74         | 6.393.154,70         | 4.691.275,21         | 4.560.780,00         | 4.459.600,00         | 4.430.900,00         |
| <b>Totale numeratore</b>     | <b>13.963.678,44</b> | <b>13.935.999,84</b> | <b>20.249.246,00</b> | <b>18.889.039,31</b> | <b>20.087.780,00</b> | <b>20.036.600,00</b> | <b>20.017.900,00</b> |
| n. abitanti                  | 26.829               | 26.889               | 26.557               | 26.653               | 26.653               | 26.653               | 26.653               |
| <b>Pressione Finanziaria</b> | <b>519</b>           | <b>525</b>           | <b>760</b>           | <b>709</b>           | <b>754</b>           | <b>752</b>           | <b>751</b>           |

## 7. Intervento Erariale e Regionale

Si ottiene dal rapporto tra Trasferimenti dello Stato/Regione e Popolazione. Evidenzia l'ammontare delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione per ogni abitante.

Il precipitare dell'indice dal 2011 è l'esito della trasformazione dei trasferimenti dallo Stato in compartecipazione ai tributi.



|   | 2009<br>CONSUNTIVO | 2010<br>CONSUNTIVO | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>CONSUNTIVO | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Cat.1 <sup>^</sup> - Contributi e trasferimenti dallo Stato   | 5.554.011,44       | 5.545.997,87       | 561.121,96         | 416.431,90         | 378.521,75         | 366.855,24         | 366.870,00         |
| n. abitanti   | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Intervento Erariale</b>                                    | <b>207</b>         | <b>209</b>         | <b>21</b>          | <b>16</b>          | <b>14</b>          | <b>14</b>          | <b>14</b>          |
| Cat.2 <sup>^</sup> - Contributi e trasferimenti dalla Regione | 920.380,25         | 916.937,12         | 652.147,96         | 586.239,93         | 596.100,00         | 592.000,00         | 592.000,00         |
| n. abitanti   | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Intervento Regionale</b>                                   | <b>34</b>          | <b>35</b>          | <b>24</b>          | <b>22</b>          | <b>22</b>          | <b>22</b>          | <b>22</b>          |

## 8. Spesa Corrente e Spesa Investimenti pro-capite

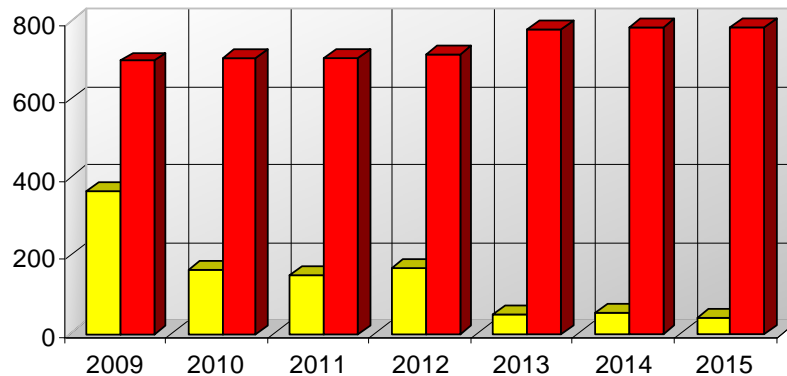
Abbiamo rappresentato assieme i due indici di spesa pro-capite:

- ✓ Spesa Corrente Totale per abitante, evidenziata in rosso nel grafico;
- ✓ Spesa per Investimenti per abitante, evidenziata in giallo nel grafico.

Nell'anno 2013 la spesa per investimenti pro capite è pari a 48 € evidenziando la drastica riduzione degli investimenti. La spesa corrente pro-capite passa da 715 € del 2012 ai 781 € del 2013 ancora una volta per effetto della presenza tra le spese dell'importo di 1.710.000,00 € del riversamento dell'I.M.U. delle categorie D allo Stato.

|                                     | 2009<br>CONSUNTIVO | 2010<br>CONSUNTIVO | 2011<br>CONSUNTIVO | 2012<br>PREVISIONE | 2013<br>PREVISIONE | 2014<br>PREVISIONE | 2015<br>PREVISIONE |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Tit.2 <sup>o</sup> - Conto Capitale | 9.813.603,74       | 4.436.758,60       | 3.977.771,73       | 4.463.379,38       | 1.280.000,00       | 1.412.000,00       | 1.043.000,00       |
| n. abitanti                         | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Investimento pro-capite</b>      | <b>366</b>         | <b>165</b>         | <b>149</b>         | <b>167</b>         | <b>48</b>          | <b>53</b>          | <b>39</b>          |
| SPESE CORRENTI (Titolo I e III)     | 18.732.784,54      | 18.976.740,48      | 18.809.213,07      | 19.045.123,91      | 20.807.401,75      | 20.870.455,24      | 20.851.770,00      |
| n. abitanti                         | 26.829             | 26.889             | 26.557             | 26.653             | 26.653             | 26.653             | 26.653             |
| <b>Spesa Corrente pro-capite</b>    | <b>698</b>         | <b>706</b>         | <b>706</b>         | <b>715</b>         | <b>781</b>         | <b>783</b>         | <b>782</b>         |

### Spese Correnti e in Conto Capitale €uro per abitante 2009 - 2015



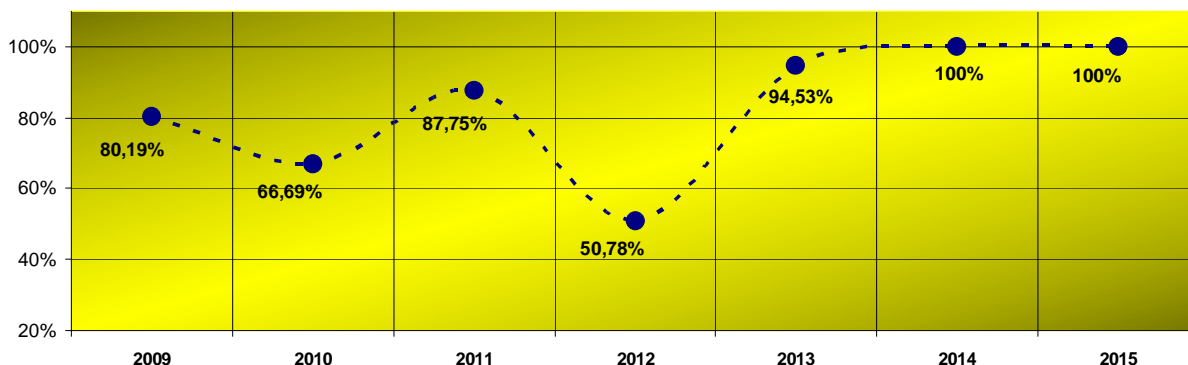
### 9. Indice di Autofinanziamento

Rapporto tra  $(AP + PC + AA + AE) / \text{Spese conto CAPITALE}$

Questo indice esprime la capacità del Comune di autofinanziare opere pubbliche e acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di mezzi propri quali alienazione beni patrimoniali (AP), oneri di urbanizzazione (PC), utilizzo dell'avanzo di amministrazione (AA) ed infine con l'utilizzo dell'avanzo economico (AE).

Con la previsione 2013 l'Indice di Autofinanziamento passa dal 50,78% al 94,53% evidenziando l'azzeramento del finanziamento oneroso; il valore nei due anni successivi è pari al 100% in quanto per gli anni 2014 e 2015 non sono attualmente previsti contributi di terzi e permane l'impossibilità di assumere mutui.

Indice di Autofinanziamento 2009 - 2015



|                                    | 2009<br>CONSUNTIVO  | 2010<br>CONSUNTIVO  | 2011<br>CONSUNTIVO  | 2012<br>PREVISIONE  | 2013<br>PREVISIONE  | 2014<br>PREVISIONE  | 2015<br>PREVISIONE  |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| AP - ALIENAZIONI PATRIMONIALI      | 4.661.220,00        | 160.458,86          | 10.000,00           | 114.693,87          | 150.000,00          | 394.000,00          | 60.000,00           |
| PC - PERMESSI A COSTRUIRE          | 584.532,00          | 557.124,99          | 391.582,47          | 364.355,37          | 370.000,00          | 425.000,00          | 415.000,00          |
| AA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE     | 1.557.738,00        | 1.143.107,70        | 762.631,44          | 979.743,34          | 410.000,00          | 443.000,00          | 418.000,00          |
| AE - AVANZO ECONOMICO              | 1.066.114,00        | 1.098.053,10        | 2.326.207,82        | 678.412,68          | 280.000,00          | 150.000,00          | 150.000,00          |
| EF - ECONOMIA FINANZIARIA          | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 129.144,12          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale numeratore</b>           | <b>7.869.604,00</b> | <b>2.958.744,65</b> | <b>3.490.421,73</b> | <b>2.266.349,38</b> | <b>1.210.000,00</b> | <b>1.412.000,00</b> | <b>1.043.000,00</b> |
| <b>Tit.2° - Conto Capitale</b>     | <b>9.813.603,74</b> | <b>4.436.758,60</b> | <b>3.977.771,73</b> | <b>4.463.379,38</b> | <b>1.280.000,00</b> | <b>1.412.000,00</b> | <b>1.043.000,00</b> |
| <b>Indice di Autofinanziamento</b> | <b>80,19%</b>       | <b>66,69%</b>       | <b>87,75%</b>       | <b>50,78%</b>       | <b>94,53%</b>       | <b>100,00%</b>      | <b>100,00%</b>      |

## 6. Analisi del Fabbisogno

### 1. Formazione del Fabbisogno

L'analisi del Fabbisogno generato dai Centri di Costo è aggregata nella seguente suddivisione in macroaree:

**A1 AMMINISTRAZIONE**

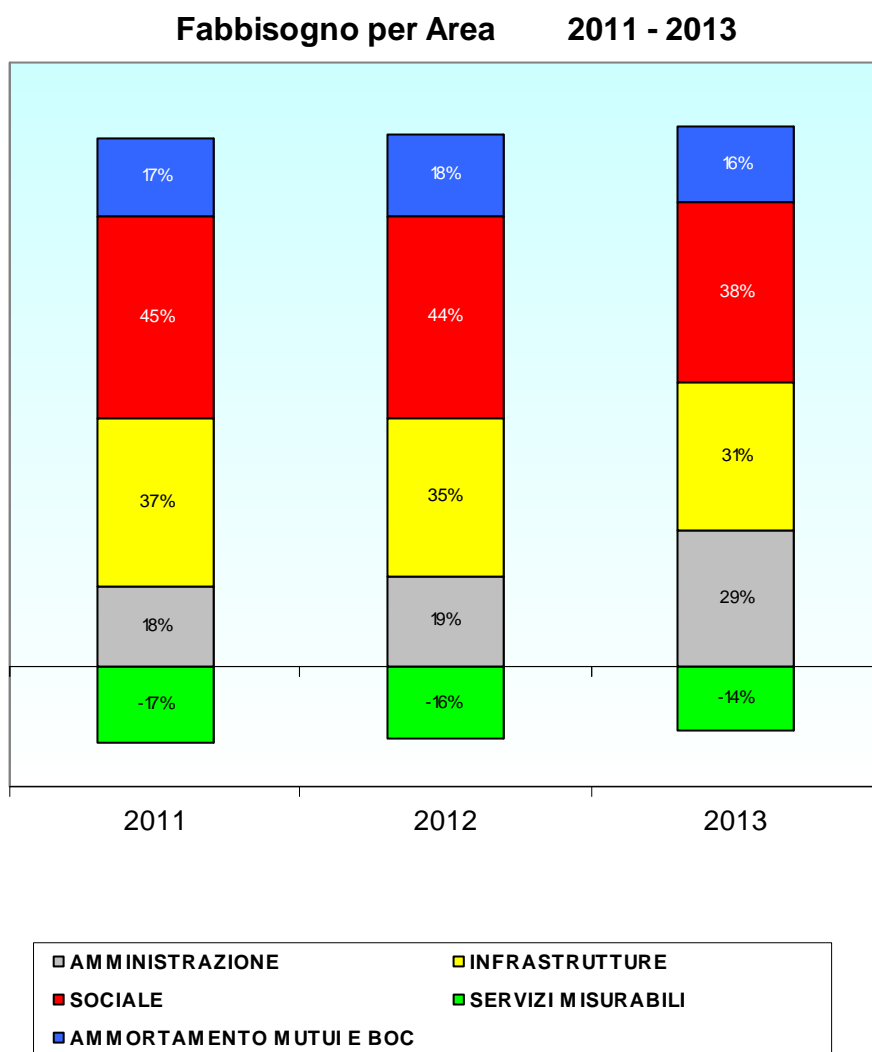
**A2 INFRASTRUTTURE**

**A3 SOCIALE allargato**

**A4 SERVIZI MISURABILI**

**A5 AMMORTAMENTO MUTUI & BOC**

Nel grafico successivo è rappresentata la ripartizione percentuale del fabbisogno tra le varie macro aree. La distribuzione, che era rimasta sostanzialmente invariata negli anni 2011 e 2012, risente nel 2013 della presenza nell'Area AMMINISTRAZIONE dell'importo di 1.710.000,00 € del riversamento alla Stato dell'incasso dell'IMU sui fabbricati di categoria D.



**FABBISOGNO NETTO per AREE e CENTRI di COSTO**

| Cod. Descrizione                                | 2011                 |                | 2012                 |                | 2013                 |                |
|---|----------------------|----------------|----------------------|----------------|----------------------|----------------|
|   | €uro                 | %              | €uro                 | %              | €uro                 | %              |
| <b>A1</b>                                       |                      |                |                      |                |                      |                |
| 10 ORGANI ISTITUZIONALI                         | 207.167,37           | 1,88%          | 196.740,13           | 1,73%          | 197.542,61           | 1,51%          |
| 11 SPESE ISTITUZIONALI E SVILUPPO               | 74.728,67            | 0,68%          | 77.103,90            | 0,68%          | 72.850,46            | 0,56%          |
| 20 GABINETTO DEL SINDACO                        | 34.973,79            | 0,32%          | 34.742,55            | 0,31%          | 34.672,45            | 0,26%          |
| 30 SERVIZI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE          | 699.147,48           | 6,36%          | 745.609,60           | 6,56%          | 730.026,25           | 5,57%          |
| 40 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE                | 189.396,39           | 1,72%          | 194.857,13           | 1,71%          | 185.449,28           | 1,41%          |
| 50 CENTRO ELABORAZIONE DATI                     | 164.375,51           | 1,50%          | 163.138,85           | 1,43%          | 162.974,76           | 1,24%          |
| 60 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO               | 233.571,79           | 2,12%          | 428.292,74           | 3,76%          | 321.413,49           | 2,45%          |
| 70 GESTIONE TRIBUTI COMUNALI                    | 78.519,42            | 0,71%          | 77.271,51            | 0,68%          | 1.791.057,01         | 13,66%         |
| 80 ECONOMATO E PATRIMONIO                       | 260.894,06           | 2,37%          | 278.400,79           | 2,45%          | 271.996,33           | 2,07%          |
| <b>A1 AMMINISTRAZIONE</b>                       | <b>1.942.774,48</b>  | <b>17,67%</b>  | <b>2.196.157,20</b>  | <b>19,30%</b>  | <b>3.767.982,64</b>  | <b>28,75%</b>  |
| <b>A2</b>                                       |                      |                |                      |                |                      |                |
| 90 SERVIZI GENERALI DEI LAVORI PUBBLICI         | 285.618,48           | 2,60%          | 281.160,80           | 2,47%          | 275.327,98           | 2,10%          |
| 91 POLO CATASTALE                               | 27.461,23            | 0,25%          | 27.776,33            | 0,24%          | 33.720,29            | 0,26%          |
| 100 PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE              | 121.239,50           | 1,10%          | 122.208,16           | 1,07%          | 121.961,60           | 0,93%          |
| 110 STABILI COMUNALI                            | 410.276,61           | 3,73%          | 376.163,04           | 3,31%          | 372.844,37           | 2,84%          |
| 230 SPORT: IMPIANTI SPORTIVI                    | 406.782,51           | 3,70%          | 417.079,76           | 3,66%          | 387.528,82           | 2,96%          |
| 250 VIABILITA'                                  | 1.406.613,92         | 12,80%         | 1.307.332,08         | 11,49%         | 1.452.451,17         | 11,08%         |
| 260 ILLUMINAZIONE PUBBLICA                      | 464.070,90           | 4,22%          | 498.569,79           | 4,38%          | 577.888,53           | 4,41%          |
| 290 VERDE PUBBLICO                              | 528.460,21           | 4,81%          | 517.010,54           | 4,54%          | 491.914,10           | 3,75%          |
| 291 AMBIENTE                                    | 79.905,85            | 0,73%          | 77.505,84            | 0,68%          | 74.684,00            | 0,57%          |
| 320 URBANISTICA                                 | 330.911,44           | 3,01%          | 313.602,80           | 2,76%          | 312.035,13           | 2,38%          |
| <b>A2 INFRASTRUTTURE</b>                        | <b>4.061.340,65</b>  | <b>36,95%</b>  | <b>3.938.409,14</b>  | <b>34,61%</b>  | <b>4.100.355,99</b>  | <b>31,28%</b>  |
| <b>A3</b>                                       |                      |                |                      |                |                      |                |
| 120 SERVIZI DEMOGRAFICI                         | 294.644,23           | 2,68%          | 295.641,74           | 2,60%          | 295.923,70           | 2,26%          |
| 130 ATTIVITA' ECONOMICHE                        | 65.587,58            | 0,60%          | 51.707,41            | 0,45%          | 45.002,11            | 0,34%          |
| 140 UFFICI GIUDIZIARI                           | -16.550,33           | -0,15%         | -16.345,12           | -0,14%         | -15.987,36           | -0,12%         |
| 150 POLIZIA MUNICIPALE                          | 437.764,10           | 3,98%          | 481.865,31           | 4,23%          | 516.558,48           | 3,94%          |
| 160 PUBBLICA ISTRUZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO | 897.719,70           | 8,17%          | 845.649,01           | 7,43%          | 848.134,71           | 6,47%          |
| 180 PUBBLICA ISTRUZIONE: TRASPORTO SCOLASTICO   | 177.141,00           | 1,61%          | 174.292,44           | 1,53%          | 173.387,42           | 1,32%          |
| 190 PUBBLICA ISTRUZIONE: ASSISTENZA SCOLASTICA  | 185.916,06           | 1,69%          | 218.363,89           | 1,92%          | 199.663,07           | 1,52%          |
| 200 BIBLIOTECA CIVICA                           | 211.003,01           | 1,92%          | 221.397,27           | 1,95%          | 215.235,15           | 1,64%          |
| 210 MUSEO E GALLERIA                            | 63.553,96            | 0,58%          | 64.831,59            | 0,57%          | 63.433,10            | 0,48%          |
| 220 SERVIZI CULTURALI E COMUNICAZIONE           | 200.868,98           | 1,83%          | 198.463,04           | 1,74%          | 168.375,05           | 1,28%          |
| 231 SPORT: ATTIVITA' SPORTIVE                   | 88.101,89            | 0,80%          | 84.650,81            | 0,74%          | 87.944,61            | 0,67%          |
| 240 TURISMO E SPETTACOLO                        | 40.485,81            | 0,37%          | 63.385,25            | 0,56%          | 48.109,75            | 0,37%          |
| 280 TRASPORTO PUBBLICO URBANO                   | 218.739,19           | 1,99%          | 205.621,49           | 1,81%          | 196.695,88           | 1,50%          |
| 330 ASILI NIDO                                  | 258.189,60           | 2,35%          | 252.652,94           | 2,22%          | 245.804,08           | 1,88%          |
| 340 SERVIZI PER MINORI                          | 290.689,26           | 2,64%          | 281.701,60           | 2,48%          | 285.362,84           | 2,18%          |
| 350 SERVIZI PER I GIOVANI                       | 157.751,21           | 1,44%          | 185.574,81           | 1,63%          | 180.095,50           | 1,37%          |
| 360 ASSISTENZA ANZIANI                          | 575.699,14           | 5,24%          | 604.638,41           | 5,31%          | 600.077,09           | 4,58%          |
| 370 ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA           | 771.710,24           | 7,02%          | 825.214,75           | 7,25%          | 802.985,97           | 6,13%          |
| <b>A3 SOCIALE</b>                               | <b>4.919.014,63</b>  | <b>44,75%</b>  | <b>5.039.306,64</b>  | <b>44,28%</b>  | <b>4.956.801,15</b>  | <b>37,81%</b>  |
| <b>A4</b>                                       |                      |                |                      |                |                      |                |
| 170 PUBBLICA ISTRUZIONE: MENSA SCOLASTICA       | 10.976,03            | 0,10%          | -11.541,84           | -0,10%         | 6.379,50             | 0,05%          |
| 270 PARCHEGGI COMUNALI                          | -122.767,88          | -1,12%         | -113.720,97          | -1,00%         | -115.862,13          | -0,88%         |
| 300 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI                | -289.729,82          | -2,64%         | -284.578,90          | -2,50%         | -296.024,77          | -2,26%         |
| 310 SERVIZIO CIMITERIALE                        | -61.432,57           | -0,56%         | -107.432,27          | -0,94%         | -105.725,35          | -0,81%         |
| 380 SERVIZIO GASDOTTO                           | -1.000.909,34        | -9,11%         | -941.290,13          | -8,27%         | -941.723,09          | -7,18%         |
| 390 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO                   | -376.665,27          | -3,43%         | -337.138,17          | -2,96%         | -343.902,21          | -2,62%         |
| <b>A4 SERVIZI MISURABILI</b>                    | <b>-1.840.528,85</b> | <b>-16,74%</b> | <b>-1.795.702,28</b> | <b>-15,78%</b> | <b>-1.796.858,05</b> | <b>-13,71%</b> |
| <b>Ammortamento Mutui e BOC</b>                 | <b>1.909.946,57</b>  | <b>17,37%</b>  | <b>2.002.822,86</b>  | <b>17,60%</b>  | <b>2.080.000,00</b>  | <b>15,87%</b>  |
| <b>FABBISOGNO COMPLESSIVO</b>                   | <b>10.992.547,48</b> | <b>100%</b>    | <b>11.380.993,56</b> | <b>100%</b>    | <b>13.108.281,73</b> | <b>100%</b>    |

La tabella qui sopra presenta il Fabbisogno in dettaglio per ogni Centro di Costo all'interno della rispettiva Area di appartenenza.

Ricordiamo che un dato di fabbisogno positivo indica che l'area consuma risorse, mentre il fabbisogno di segno negativo indica che l'area fornisce risorse al risultato economico complessivo.



## 2. Struttura del Conto Economico e Avanzo Economico

Le tabelle che seguono rappresentano la struttura del Conto Economico per gli anni 2011, 2012 e 2013.

La somma dei fabbisogno delle macro aree A1, A2, A3 e A5 determina il totale del FABBISOGNO LORDO, al quale viene sommato algebricamente il fabbisogno di segno negativo della macroarea A4 per generare il FABBISOGNO NETTO; quest'ultimo trova copertura nelle ENTRATE INDIVISE, così denominate in quanto non sono direttamente attribuite ad alcun Centro di Costo. La differenza tra entrate indivise e fabbisogno netto si configura come AVANZO ECONOMICO.

La previsione del **FABBISOGNO LORDO** per l'anno **2013** è pari a **14.905.139,78 €**, con un **incremento di 1.727.288 €** rispetto al dato di bilancio consuntivo 2012; questo aumento, ormai lo riconosciamo a prima vista, è di fatto l'importo del riversamento IMU allo Stato per gli immobili di categoria D. Per evidenziare il reale fabbisogno dell'area AMMINISTRAZIONE a parità di condizioni rispetto al 2012 si è introdotta la specifica riga dell'uscita.

Analizzando il fabbisogno delle singole Aree, nell'Area AMMINISTRAZIONE si registra la diminuzione di 138.174,56 € (-6,29%); nelle INFRASTRUTTURE l'incremento di 161.946,85 € (+4,11%) è relativo ai centri di costo VIABILITA' (+145.000 € circa, in buona sostanza dovuti alle maggiori spese per sgombero neve) e ILLUMINAZIONE PUBBLICA (+79.000 € circa dovuti ai costi dell'energia per illuminazione pubblica).

L'AMMORTAMENTO del debito (cioè la restituzione delle quote di capitale di Mutui e BOC) segna un +3,85% rispetto al dato di consuntivo 2012 (+77.000 € circa).

I SERVIZI MISURABILI portano un risultato economico positivo di 1.796.858,05 €, di fatto stabile rispetto allo scorso anno (+0,06%), e determinano complessivamente un fabbisogno netto per il 2013 di 13.108.281,73 €. Tale fabbisogno è coperto dalle entrate indivise pari a 13.388.281,73 €, generando un **avanzo economico di 280.000,00 €**.

2011

## F A B B I S O G N O

|                               | €URO                 | %       |
|-------------------------------|----------------------|---------|
| A1 - AMMINISTRAZIONE          | 1.942.774,48         | 17,67%  |
| A2 - INFRASTRUTTURE           | 4.061.340,65         | 36,95%  |
| A3 - SOCIALE (latu sensu)     | 4.919.014,63         | 44,75%  |
| A5 - Ammortamento Mutui e BOC | 1.909.946,57         | 17,37%  |
| <b>FABBISOGNO LORDO</b>       | <b>12.833.076,33</b> | 116,74% |
| A4 - SERVIZI MISURABILI       | -1.840.528,85        | -16,74% |
| <b>FABBISOGNO NETTO</b>       | <b>10.992.547,48</b> | 100%    |

## C O P E R T U R A

|                           |                      |         |
|---------------------------|----------------------|---------|
| I.C.I.                    | 3.360.000,00         |         |
| I.M.U.                    | -                    |         |
| I.R.PE.F.                 | 2.850.000,00         |         |
| ATTUAZIONE FEDERALISMO    | 4.738.315,06         |         |
| ENEL                      | 260.878,85           |         |
|                           | <b>11.209.193,91</b> | 101,97% |
| COSAP                     | 170.000,00           |         |
| INTERESSI ATTIVI          | 48.753,70            |         |
| PROVENTI STRAORDINARI     | 1.761.080,00         |         |
|                           | <b>1.979.833,70</b>  | 18,01%  |
| TRASFERIMENTI DALLO STATO | <b>483.897,11</b>    | 4,40%   |
| <b>ENTRATE INDIVISE</b>   | <b>13.672.924,72</b> | 124,38% |
| <b>AVANZO ECONOMICO</b>   | <b>2.680.377,27</b>  | 24,38%  |

2012

## F A B B I S O G N O

EURO %

|                               |                      |         |
|-------------------------------|----------------------|---------|
| A1 - AMMINISTRAZIONE          | 2.196.157,20         | 19,30%  |
| A2 - INFRASTRUTTURE           | 3.938.409,14         | 34,61%  |
| A3 - SOCIALE (latu sensu)     | 5.039.306,64         | 44,28%  |
| A5 - Ammortamento Mutui e BOC | 2.002.822,86         | 17,60%  |
| <b>FABBISOGNO LORDO</b>       | <b>13.176.695,84</b> | 115,78% |
| A4 - SERVIZI MISURABILI       | -1.795.702,28        | -15,78% |
| <b>FABBISOGNO NETTO</b>       | <b>11.380.993,56</b> | 100%    |

## C O P E R T U R A

|                           |                      |         |
|---------------------------|----------------------|---------|
| I.C.I.                    | 160.000,00           |         |
| I.M.U.                    | 6.270.000,00         |         |
| I.R.P.E.F.                | 2.810.000,00         |         |
| ATTUAZIONE FEDERALISMO    | 2.256.202,68         |         |
| E.N.E.L.                  | -                    |         |
|                           | <b>11.496.202,68</b> | 101,01% |
| COSAP                     | 176.000,00           |         |
| INTERESSI ATTIVI          | 14.147,50            |         |
| PROVENTI STRAORDINARI     | 253.174,64           |         |
|                           | <b>443.322,14</b>    | 3,90%   |
| TRASFERIMENTI DALLO STATO | <b>313.737,75</b>    | 2,76%   |
| <b>ENTRATE INDIVISE</b>   | <b>12.253.262,57</b> | 107,66% |
| <b>AVANZO ECONOMICO</b>   | <b>872.268,99</b>    | 7,66%   |

2013

## FABBI SO G N O

|  | EURO                 | %       |
|--|----------------------|---------|
| A1 - AMMINISTRAZIONE                           | 2.057.982,64         | 15,70%  |
| Riversamento I.M.U. allo Stato (immob. Cat. D) | 1.710.000,00         | 13,05%  |
| A2 - INFRASTRUTTURE                            | 4.100.355,99         | 31,28%  |
| A3 - SOCIALE (latu sensu)                      | 4.956.801,15         | 37,81%  |
| A5 - Ammortamento Mutui e BOC                  | 2.080.000,00         | 15,87%  |
| <b>FABBISOGNO LORDO</b>                        | <b>14.905.139,78</b> | 113,71% |
| A4 - SERVIZI MISURABILI                        | -1.796.858,05        | -13,71% |
| <b>FABBISOGNO NETTO</b>                        | <b>13.108.281,73</b> | 100%    |

## C O P E R T U R A

|                           |                      |         |
|---------------------------|----------------------|---------|
| I.C.I.                    | 130.000,00           |         |
| I.M.U.                    | 8.260.000,00         |         |
| I.R.PE.F.                 | 2.810.000,00         |         |
| ATTUAZIONE FEDERALISMO    | 1.630.000,00         |         |
| E.N.E.L.                  | -                    |         |
|                           | <b>12.830.000,00</b> | 97,88%  |
| COSAP                     | 176.000,00           |         |
| INTERESSI ATTIVI          | 14.000,00            |         |
| PROVENTI STRAORDINARI     | 70.000,00            |         |
|                           | <b>260.000,00</b>    | 1,98%   |
| TRASFERIMENTI DALLO STATO | <b>298.281,73</b>    | 2,28%   |
| <b>ENTRATE INDIVISE</b>   | <b>13.388.281,73</b> | 102,14% |
| <b>AVANZO ECONOMICO</b>   | <b>280.000,00</b>    | 2,14%   |

## 7. Tassi di interesse ed evoluzione dell'indebitamento

### 1. Tassi di interesse

Nel corso del 2012 il tasso ufficiale di sconto è sceso dall'1% del primo semestre allo 0,75% del secondo e da maggio di quest'anno ha toccato il nuovo minimo storico dello 0,50%. Naturalmente di questo beneficia la spesa per interessi che registra un costante calo negli ultimi anni così come è prevista in diminuzione nel triennio 2013-2015.

A puro titolo di informazione, le attuali condizioni di accesso al credito per gli enti locali prevedono:

- un tasso medio pari a circa il 4,5% annuo per i mutui a 20 anni a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti
- un tasso medio pari al 2,9% annuo per la stipula di mutui a 20 anni a tasso variabile.

La spesa per interessi è stimata in valore di **1.211.770,00 €** per l'anno 2013, di 1.200.125,00 € per il 2014 e di 1.125.710,00 € per il 2015.

### 2. Evoluzione dell'indebitamento

I dati di seguito commentati sono esposti nella tabella alla pagina seguente.

Per tutto il triennio 2013-2015 l'intero importo degli investimenti è finanziato dai mezzi propri e pertanto lo stock di debito cala di pari passo con il rimborso delle quote di capitale di mutui e BOC contratti negli anni precedenti.

La situazione debitoria di inizio periodo è pari a **32.454.265,58 €** e a fine 2013 si attesterà a **30.374.265,58 €**, pari a **1.139,62 € per abitante**; la struttura dell'indebitamento è composta per il **74,05%** da debiti a **tasso fisso** e per il restante **25,95%** a tasso variabile.

La diminuzione del livello di indebitamento proseguirà anche per gli anni 2014 e 2015 giungendo alla fine del triennio di previsione all'importo di **25.984.265,58 €** pari a **974,91 €** per abitante (a parità di popolazione residente).

## EVOLUZIONE del LIVELLO di INDEBITAMENTO

|                                     | 2011                 |        | 2012                 |        | 2013                 |        | 2014                 |        | 2015                 |        |
|-------------------------------------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|----------------------|--------|
|                                     | CONSUMTIVO           | %      | CONSUMTIVO           | %      | PREVISIONE           | %      | PREVISIONE           | %      | PREVISIONE           | %      |
|                                     | €                    |        | €                    |        | €                    |        | €                    |        | €                    |        |
| <b>INVESTIMENTI</b>                 | <b>3.977.771,73</b>  |        | <b>4.463.379,38</b>  |        | <b>1.280.000,00</b>  |        | <b>1.412.000,00</b>  |        | <b>1.043.000,00</b>  |        |
| Finanziamento non oneroso           | 3.647.771,73         | 91,7%  | 2.718.379,38         | 60,9%  | 1.280.000,00         | 100,0% | 1.412.000,00         | 100,0% | 1.043.000,00         | 100,0% |
| Finanziamento oneroso               | 330.000,00           | 8,3%   | 1.745.000,00         | 39,1%  | 0,00                 | 0,0%   | 0,00                 | 0,0%   | 0,00                 | 0,0%   |
| <b>INDEBITAMENTO</b>                |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |
| <b>Inizio Anno</b>                  | <b>34.292.035,01</b> | 100,0% | <b>32.712.088,44</b> | 100,0% | <b>32.454.265,58</b> | 100,0% | <b>30.374.265,58</b> | 100,0% | <b>28.204.265,58</b> | 100,0% |
| <b>Nuovi Debiti</b>                 | <b>330.000,00</b>    |        | <b>1.745.000,00</b>  |        | <b>0,00</b>          |        | <b>0,00</b>          |        | <b>0,00</b>          |        |
| Mutui                               | 330.000,00           |        | 1.745.000,00         |        | 0,00                 |        | 0,00                 |        | 0,00                 |        |
| B.O.C.                              |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |
| <b>Rimborso Rate Quota Capitale</b> | <b>1.909.946,57</b>  |        | <b>2.002.822,86</b>  |        | <b>2.080.000,00</b>  |        | <b>2.170.000,00</b>  |        | <b>2.220.000,00</b>  |        |
| Mutui                               | 993.000,00           |        | 1.082.896,29         |        | 1.124.624,81         |        | 1.173.286,46         |        | 1.200.320,71         |        |
| B.O.C.                              | 916.946,57           |        | 919.926,57           |        | 955.375,19           |        | 996.713,54           |        | 1.019.679,29         |        |
| <b>Fine anno</b>                    | <b>32.712.088,44</b> | 95,4%  | <b>32.454.265,58</b> | 99,2%  | <b>30.374.265,58</b> | 93,6%  | <b>28.204.265,58</b> | 92,9%  | <b>25.984.265,58</b> | 92,1%  |
| <b>Variazione</b>                   | <b>-1.579.946,57</b> | -4,6%  | <b>-257.822,86</b>   | -0,8%  | <b>-2.080.000,00</b> | -6,4%  | <b>-2.170.000,00</b> | -7,1%  | <b>-2.220.000,00</b> | -7,9%  |
| <b>STRUTTURA INDEBITAMENTO</b>      |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |
| Tasso Fisso                         | 23.279.348,95        | 72,5%  | 24.502.970,51        | 75,5%  | 22.492.143,66        | 74,05% | 20.885.258,66        | 74,05% | 19.241.348,66        | 74,05% |
| Tasso Variabile                     | 8.982.739,49         | 27,5%  | 7.951.295,07         | 24,5%  | 7.882.121,92         | 25,95% | 7.319.006,92         | 25,95% | 6.742.916,92         | 25,95% |
| <b>ABITANTI</b>                     | <b>26.926</b>        |        | <b>26.653</b>        |        | <b>26.653</b>        |        | <b>26.653</b>        |        | <b>26.653</b>        |        |
| <b>INDICI pro CAPITE</b>            |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |                      |        |
| Investimenti                        | 147,73               |        | 167,46               |        | 48,02                |        | 52,98                |        | 39,13                |        |
| Nuovi Debiti                        | 12,26                |        | 65,47                |        | 0,00                 |        | 0,00                 |        | 0,00                 |        |
| Variazione Indebitamento            | -58,68               |        | -9,67                |        | -78,04               |        | -81,42               |        | -83,29               |        |
| Indebitamento Fine Periodo          | 1.214,89             |        | 1.217,66             |        | 1.139,62             |        | 1.058,20             |        | 974,91               |        |

## **8. Investimenti**

### **1. Il piano triennale**

Il Piano Triennale di Investimenti 2013 – 2015 prevede interventi complessivi per **3.735.000,00 €** così suddivisi: nel 2013 1.280.000,00 €, nel 2014 1.412.000,00 € e nel 2015 1.043.000,00 €.

Basta l'entità di queste cifre per descrivere l'esito dei vincoli imposti al bilancio degli enti locali dalle norme vigenti per il rispetto del patto di stabilità e per l'assunzione dei nuovi mutui.

Le tipologie di finanziamento degli interventi del triennio sono le seguenti:

- 3.665.000,00 € (pari al 98,13% del totale) con mezzi propri
- 70.000,00 € (pari al 1,87% del totale) con contributi di terzi.

Superfluo ormai sottolineare nuovamente che il finanziamento oneroso è pari a zero.

Nelle pagine successive viene allegato il Piano Triennale degli Investimenti che dettaglia i singoli interventi per Centro di Costo e per Modalità di Finanziamento.

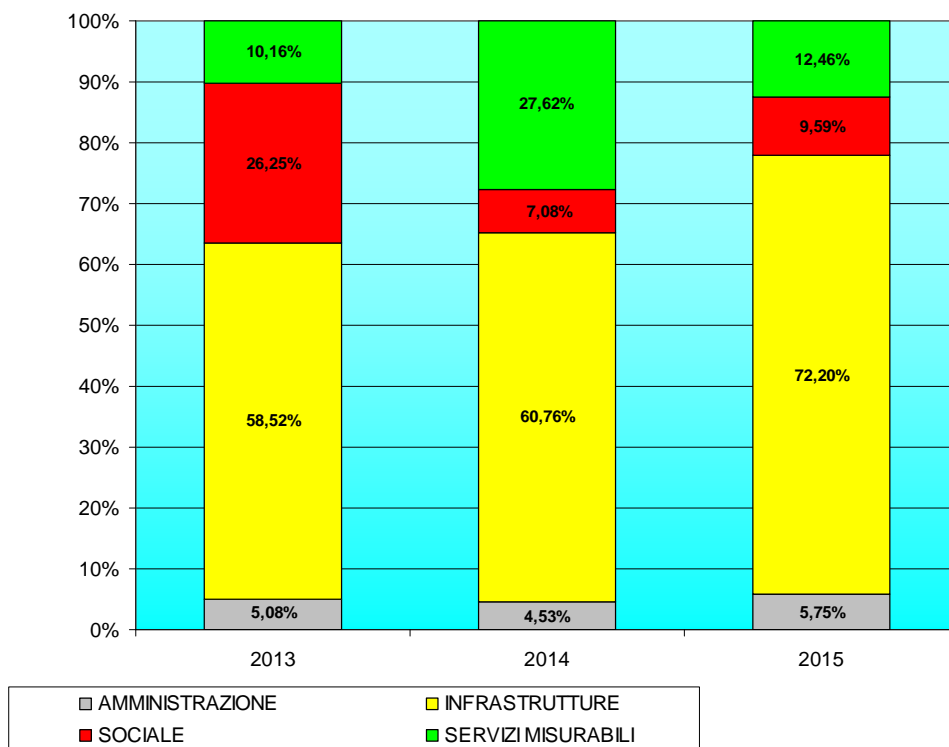
### **2. La spesa per INVESTIMENTI per AREA e CENTRO di COSTO**

La spesa per INVESTIMENTI è stata suddivisa per Centro di Costo e quindi raggruppata per Area, in analogia a quanto già fatto per il Fabbisogno.

I DATI della spesa per INVESTIMENTI per Centro di Costo e per Area per gli anni 2013 – 2015 sono raccolti nella Tabella della pagina seguente, mentre il grafico sottostante rappresenta la ripartizione percentuale degli investimenti tra le macro aree nei tre anni.

Per tutto il triennio gli interventi si concentrano principalmente nell'area delle INFRASTRUTTURE: gli investimenti preponderanti nel 2013 sono quelli sui centri di costo della Viabilità (321.000 €) e della Pubblica Istruzione (220.000 €).

### Investimenti per Area 2013 - 2015



### Investimenti per Centro di Costo

| Cod. Descrizione                                | Anno 2013           |               | Anno 2014           |               | Anno 2015           |               |
|---|---------------------|---------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
|   | €uro                | %             | €uro                | %             | €uro                | %             |
| <b>A1</b>                                       |                     |               |                     |               |                     |               |
| 50 CENTRO ELABORAZIONE DATI                     | 50.000,00           | 3,91%         | 50.000,00           | 3,54%         | 50.000,00           | 4,79%         |
| 80 ECONOMATO E PATRIMONIO                       | 15.000,00           | 1,17%         | 14.000,00           | 0,99%         | 10.000,00           | 0,96%         |
| <b>A1 AMMINISTRAZIONE</b>                       | <b>65.000,00</b>    | <b>5,08%</b>  | <b>64.000,00</b>    | <b>4,53%</b>  | <b>60.000,00</b>    | <b>5,75%</b>  |
| <b>A2</b>                                       |                     |               |                     |               |                     |               |
| 90 SERVIZI GENERALI DEI LAVORI PUBBLICI         | 15.000,00           | 1,17%         | 15.000,00           | 1,06%         | 15.000,00           | 1,44%         |
| 100 PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE              | 18.000,00           | 1,41%         | 18.000,00           | 1,27%         | 18.000,00           | 1,73%         |
| 110 STABILI COMUNALI                            | 130.000,00          | 10,16%        | 120.000,00          | 8,50%         | 110.000,00          | 10,55%        |
| 230 SPORT: IMPIANTI SPORTIVI                    | 70.000,00           | 5,47%         | 45.000,00           | 3,19%         | 45.000,00           | 4,31%         |
| 250 VIABILITA'                                  | 321.000,00          | 25,08%        | 400.000,00          | 28,33%        | 400.000,00          | 38,35%        |
| 260 ILLUMINAZIONE PUBBLICA                      | 60.000,00           | 4,69%         | 135.000,00          | 9,56%         | 40.000,00           | 3,84%         |
| 290 VERDE PUBBLICO                              | 80.000,00           | 6,25%         | 70.000,00           | 4,96%         | 70.000,00           | 6,71%         |
| 320 URBANISTICA                                 | 55.000,00           | 4,30%         | 55.000,00           | 3,90%         | 55.000,00           | 5,27%         |
| <b>A2 INFRASTRUTTURE</b>                        | <b>749.000,00</b>   | <b>58,52%</b> | <b>858.000,00</b>   | <b>60,76%</b> | <b>753.000,00</b>   | <b>72,20%</b> |
| <b>A3</b>                                       |                     |               |                     |               |                     |               |
| 160 PUBBLICA ISTRUZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO | 220.000,00          | 17,19%        | 70.000,00           | 4,96%         | 70.000,00           | 6,71%         |
| 200 BIBLIOTECA CIVICA                           | 20.000,00           | 1,56%         | 20.000,00           | 1,42%         | 20.000,00           | 1,92%         |
| 220 SERVIZI CULTURALI E COMUNICAZIONE           | 10.000,00           | 0,78%         | 10.000,00           | 0,71%         | 10.000,00           | 0,96%         |
| 240 TURISMO E SPETTACOLO                        | 86.000,00           | 6,72%         |                     |               |                     |               |
| 370 ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA           |                     |               |                     |               |                     |               |
| <b>A3 SOCIALE</b>                               | <b>336.000,00</b>   | <b>26,25%</b> | <b>100.000,00</b>   | <b>7,08%</b>  | <b>100.000,00</b>   | <b>9,59%</b>  |
| <b>A4</b>                                       |                     |               |                     |               |                     |               |
| 170 PUBBLICA ISTRUZIONE: MENSA SCOLASTICA       | 10.000,00           | 0,78%         | 10.000,00           | 0,71%         | 10.000,00           | 0,96%         |
| 300 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI                | 20.000,00           | 1,56%         | 20.000,00           | 1,42%         | 20.000,00           | 1,92%         |
| 310 SERVIZIO CIMITERIALE                        | 80.000,00           | 6,25%         | 340.000,00          | 24,08%        | 80.000,00           | 7,67%         |
| 390 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO                   | 20.000,00           | 1,56%         | 20.000,00           | 1,42%         | 20.000,00           | 1,92%         |
| <b>A4 SERVIZI MISURABILI</b>                    | <b>130.000,00</b>   | <b>10,16%</b> | <b>390.000,00</b>   | <b>27,62%</b> | <b>130.000,00</b>   | <b>12,46%</b> |
| <b>TOTALE INVESTIMENTI</b>                      | <b>1.280.000,00</b> | <b>100%</b>   | <b>1.412.000,00</b> | <b>100%</b>   | <b>1.043.000,00</b> | <b>100%</b>   |



# PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

## ANNI 2013 - 2014 - 2015

|  |  | Anno 2013 |      |                   | Anno 2014 |      |                   | Anno 2015 |      |                   |    |
|--|--|-----------|------|-------------------|-----------|------|-------------------|-----------|------|-------------------|----|
|  |  | Capitolo  | Fase | Importo           | \$        | Fase | Importo           | \$        | Fase | Importo           | \$ |
| <b>50 Centro Elaborazione Dati</b>             |  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1  | Sistemi informatici                                  | 30.000    | B    | 50.000,00         | AE        | B    | 50.000,00         | AE        | B    | 50.000,00         | AE |
|  | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>50.000,00</b>  |           |      | <b>50.000,00</b>  |           |      | <b>50.000,00</b>  |    |
| <b>80 Economato e Patrimonio</b>               |  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1  | Acquisizione aree al patrimonio comunale             | 30.300    | B    | 15.000,00         | AP        | B    | 14.000,00         | AP        | B    | 10.000,00         | AP |
|  | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>15.000,00</b>  |           |      | <b>14.000,00</b>  |           |      | <b>10.000,00</b>  |    |
| <b>90 Servizi Generali dei Lavori Pubblici</b> |  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1  | Servizi Tecnici - Acquisto attrezzature ed automezzi | 30.320    | B    | 10.000,00         | PC        | B    | 10.000,00         | AA        | B    | 10.000,00         | AA |
| 2  | Gestione "Piano Protezione Civile"                   | 36.150    | B    | 5.000,00          | PC        | B    | 5.000,00          | AE        | B    | 5.000,00          | AE |
|  | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>15.000,00</b>  |           |      | <b>15.000,00</b>  |           |      | <b>15.000,00</b>  |    |
| <b>100 Programmazione Opere Pubbliche</b>      |  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1  | Progettazione lavori pubblici                        | 30.700    | B    | 15.000,00         | AE        | B    | 15.000,00         | AE        | B    | 15.000,00         | AE |
| 2  | Pubblicazione di bandi ed appalti di opere pubbliche | 30.705    | B    | 3.000,00          | AE        | B    | 3.000,00          | AA        | B    | 3.000,00          | AA |
|  | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>18.000,00</b>  |           |      | <b>18.000,00</b>  |           |      | <b>18.000,00</b>  |    |
| <b>110 Gestione Stabili Comunali</b>           |  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1  | Edifici Comunali - Interventi minori                 | 30.900    | B    | 50.000,00         | CT        | B    | 50.000,00         | AA        | B    | 50.000,00         | AA |
| 2  | Edifici Comunali - Interventi minori per sicurezza   | 31.350    | B    | 35.000,00         | AE        | B    | 25.000,00         | AE        | B    | 15.000,00         | AE |
| 3  | Impianti di riscaldamento - Interventi minori        | 30.920    | B    | 15.000,00         | AE        | B    | 15.000,00         | AA        | B    | 15.000,00         | AA |
| 4  | Uffici Comunali - Acquisto attrezzature e mobili     | 31.100    | B    | 20.000,00         | AE        | B    | 20.000,00         | PC        | B    | 20.000,00         | PC |
| 5  | Caserma dei Carabinieri - Interventi minori          | 31.430    | B    | 10.000,00         | AA        | B    | 10.000,00         | AA        | B    | 10.000,00         | AA |
|  | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>130.000,00</b> |           |      | <b>120.000,00</b> |           |      | <b>110.000,00</b> |    |

| <b>CENTRO DI COSTO</b> |   | <b>Anno 2013</b> |             |                   | <b>Anno 2014</b> |             |                  | <b>Anno 2015</b> |             |                  |           |
|------------------------|---|------------------|-------------|-------------------|------------------|-------------|------------------|------------------|-------------|------------------|-----------|
|                        |   | <b>Capitolo</b>  | <b>Fase</b> | <b>Importo</b>    | <b>\$</b>        | <b>Fase</b> | <b>Importo</b>   | <b>\$</b>        | <b>Fase</b> | <b>Importo</b>   | <b>\$</b> |
| <b>160</b>             | <b>Pubblica Istruzione - Spese di Funzionamento</b>           |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Edifici scolastici - Interventi minori                        | 31.700           | B           | 50.000,00         | AE               | B           | 50.000,00        | AA               | B           | 50.000,00        | AA        |
| 2                      | Edifici scolastici - Acquisto attrezzature                    | 31.800           | B           | 20.000,00         | AA               | B           | 20.000,00        | AA               | B           | 20.000,00        | AA        |
| 3                      | Restauro Edificio Manzoni – Opere aggiuntive                  | 31.880           | B           | 150.000,00        | AA               |             | 0,00             |                  |             | 0,00             |           |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>220.000,00</b> |                  |             | <b>70.000,00</b> |                  |             | <b>70.000,00</b> |           |
| <b>170</b>             | <b>Pubblica Istruzione - Mensa Scolastica</b>                 |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Mensa scolastica - Acquisto attrezzature                      | 31.900           | B           | 10.000,00         | AE               | B           | 10.000,00        | AA               | B           | 10.000,00        | AA        |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>10.000,00</b>  |                  |             | <b>10.000,00</b> |                  |             | <b>10.000,00</b> |           |
| <b>200</b>             | <b>Biblioteca Civica</b>                                      |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Biblioteca Villa Valle e Museo Dal Lago - Interventi minori   | 32.040           | B           | 20.000,00         | AE               | B           | 20.000,00        | AA               | B           | 20.000,00        | AA        |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>20.000,00</b>  |                  |             | <b>20.000,00</b> |                  |             | <b>20.000,00</b> |           |
| <b>220</b>             | <b>Servizi Culturali e Comunicazione</b>                      |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Complesso Strumentale Marzotto - Acquisto strumenti musicali  | 32.080           | B           | 10.000,00         | AE               | B           | 10.000,00        | AE               | B           | 10.000,00        | AE        |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>10.000,00</b>  |                  |             | <b>10.000,00</b> |                  |             | <b>10.000,00</b> |           |
| <b>230</b>             | <b>Sport - Impianti Sportivi</b>                              |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Impianti sportivi - Interventi minori                         | 32.370           | B           | 50.000,00         | PC               | B           | 25.000,00        | AA               | B           | 25.000,00        | AA        |
| 2                      | Impianti sportivi - Acquisto attrezzature e varie             | 32.365           | B           | 20.000,00         | AA               | B           | 20.000,00        | AA               | B           | 20.000,00        | AA        |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>70.000,00</b>  |                  |             | <b>45.000,00</b> |                  |             | <b>45.000,00</b> |           |
| <b>240</b>             | <b>Turismo e Spettacolo</b>                                   |                  |             |                   |                  |             |                  |                  |             |                  |           |
| 1                      | Sistemazione area eventi "ex inceneritore" - 1° e 2° Stralcio | 31.220           | B           | 60.000,00         | PC               |             | 0,00             |                  |             | 0,00             |           |
| 2                      | Realizzazione area attrezzata per camper                      | 35.460           | B           | 6.000,00          | AA               |             | 0,00             |                  |             | 0,00             |           |
| 2                      | Realizzazione area attrezzata per camper                      | 35.460           | B           | 20.000,00         | CT               |             | 0,00             |                  |             | 0,00             |           |
|                        | <b>TOTALE</b>   |                  |             | <b>86.000,00</b>  |                  |             | <b>0,00</b>      |                  |             | <b>0,00</b>      |           |

| <b>CENTRO DI COSTO</b> |   |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
|------------------------|---|-----------|------|-------------------|-----------|------|-------------------|-----------|------|-------------------|----|
| Codice                 | Descrizione   | Anno 2013 |      |                   | Anno 2014 |      |                   | Anno 2015 |      |                   |    |
|                        |   | Capitolo  | Fase | Importo           | \$        | Fase | Importo           | \$        | Fase | Importo           | \$ |
| <b>250</b>             | <b>Viabilità</b>  |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1                      | Strade comunali - Interventi minori                         | 34.300    | B    | 60.000,00         | AA        | B    | 60.000,00         | AA        | B    | 60.000,00         | AA |
| 2                      | Segnaletica stradale - Interventi minori                    | 34.320    | B    | 30.000,00         | AA        | B    | 30.000,00         | AA        | B    | 30.000,00         | AA |
| 3                      | Strade vicinali - Contributi per interventi vari            | 33.700    | B    | 79.000,00         | AA        | B    | 70.000,00         | PC        | B    | 70.000,00         | PC |
| 4                      | Sistemazione Contrade - Contributi per interventi vari      | 33.710    | B    | 8.000,00          | AA        | B    | 10.000,00         | PC        | B    | 10.000,00         | AE |
| 5                      | Progetto di sviluppo delle Contrade - Interventi vari       | 33.720    | B    | 100.000,00        | PC        | B    | 100.000,00        | PC        | B    | 100.000,00        | PC |
| 6                      | Frane e smottamenti - Interventi vari                       | 34.940    | B    | 25.000,00         | AP        | B    | 50.000,00         | PC        | B    | 50.000,00         | PC |
| 7                      | Sistemazioni stradali - Nuovo P.R.G.                        | 33.550    | B    | 2.000,00          | AE        | B    | 25.000,00         | AE        | B    | 25.000,00         | AE |
| 7                      | Sistemazioni stradali - Nuovo P.R.G.                        | 33.550    | B    | 7.000,00          | AA        | B    | 25.000,00         | AA        | B    | 25.000,00         | AA |
| 7                      | Sistemazioni stradali - Nuovo P.R.G.                        | 33.550    | B    | 10.000,00         | AP        | B    | 30.000,00         | PC        | B    | 30.000,00         | PC |
|                        | <b>TOTALE</b>   |           |      | <b>321.000,00</b> |           |      | <b>400.000,00</b> |           |      | <b>400.000,00</b> |    |
| <b>260</b>             | <b>Illuminazione Pubblica</b>                               |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1                      | Impianti di illuminazione pubblica - Interventi minori      | 56.880    | B    | 40.000,00         | PC        | B    | 40.000,00         | PC        | B    | 40.000,00         | PC |
| 2                      | Pacchetto sicurezza - Installazione telecamere              | 31.420    | B    | 20.000,00         | AP        |      | 0,00              |           |      | 0,00              |    |
| 3                      | Ammodernamento impianto illuminazione pubblica Via Gasdotto | 56.860    |      | 0,00              |           | C    | 95.000,00         | AA        |      | 0,00              |    |
|                        | <b>TOTALE</b>   |           |      | <b>60.000,00</b>  |           |      | <b>135.000,00</b> |           |      | <b>40.000,00</b>  |    |
| <b>290</b>             | <b>Verde Pubblico</b>                                       |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1                      | Aree a verde pubblico - Interventi minori                   | 37.580    | B    | 50.000,00         | AE        | B    | 40.000,00         | AP        | B    | 40.000,00         | AA |
| 2                      | Aree a verde pubblico - Acquisto attrezzature               | 37.600    | B    | 20.000,00         | PC        | B    | 20.000,00         | PC        | B    | 20.000,00         | PC |
| 3                      | Arredo urbano - Acquisto attrezzature                       | 37.610    | B    | 10.000,00         | PC        | B    | 10.000,00         | PC        | B    | 10.000,00         | PC |
|                        | <b>TOTALE</b>   |           |      | <b>80.000,00</b>  |           |      | <b>70.000,00</b>  |           |      | <b>70.000,00</b>  |    |
| <b>300</b>             | <b>Servizio Smaltimento Rifiuti</b>                         |           |      |                   |           |      |                   |           |      |                   |    |
| 1                      | Servizio smaltimento rifiuti - Acquisto attrezzature        | 37.000    | B    | 20.000,00         | AA        | B    | 20.000,00         | AE        | B    | 20.000,00         | AE |
|                        | <b>TOTALE</b>   |           |      | <b>20.000,00</b>  |           |      | <b>20.000,00</b>  |           |      | <b>20.000,00</b>  |    |

## CENTRO DI COSTO

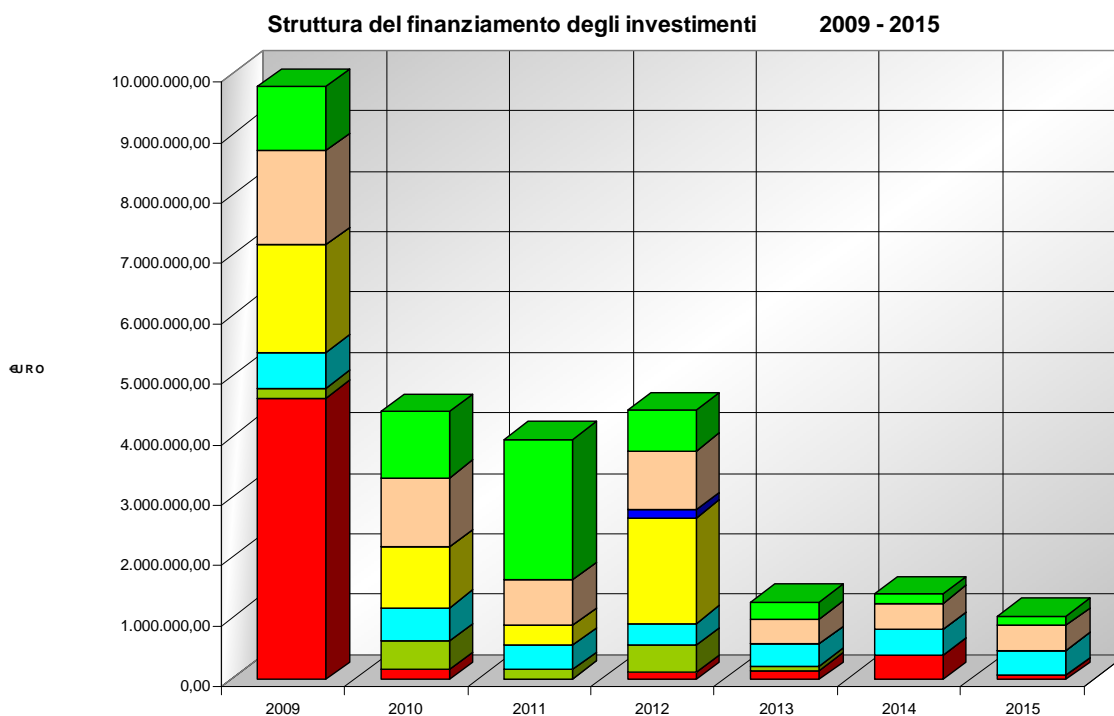
| Codice                               | Descrizione  | Anno 2013 |      |                     | Anno 2014 |      |                     | Anno 2015 |      |                     |    |
|--------------------------------------|--|-----------|------|---------------------|-----------|------|---------------------|-----------|------|---------------------|----|
|                                      |  | Capitolo  | Fase | Importo             | \$        | Fase | Importo             | \$        | Fase | Importo             | \$ |
| <b>310 Servizio Cimiteriale</b>      |  |           |      |                     |           |      |                     |           |      |                     |    |
| 1                                    | Programma di estumulazione                                   | 38.480    | B    | 50.000,00           | AP        | B    | 50.000,00           | AP        | B    | 50.000,00           | AP |
| 2                                    | Cimiteri Comunali - Interventi minori                        | 38.340    | B    | 30.000,00           | AP        | B    | 30.000,00           | AP        | B    | 30.000,00           | AA |
| 3                                    | Cimitero di Valdagno - Nuove tombe di famiglia - 2° Stralcio | 38.320    |      | 0,00                |           | F    | 260.000,00          | AP        |      | 0,00                |    |
|                                      | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>80.000,00</b>    |           |      | <b>340.000,00</b>   |           |      | <b>80.000,00</b>    |    |
| <b>320 Urbanistica</b>               |  |           |      |                     |           |      |                     |           |      |                     |    |
| 1                                    | Progettazioni urbanistiche                                   | 35.900    | B    | 10.000,00           | PC        | B    | 10.000,00           | PC        | B    | 10.000,00           | PC |
| 2                                    | Destinazione 8% oneri urbanizzazione ad opere di culto       | 31.380    | B    | 15.000,00           | PC        | B    | 15.000,00           | PC        | B    | 15.000,00           | PC |
| 3                                    | Restituzione oneri di urbanizzazione                         | 36.050    | B    | 30.000,00           | PC        | B    | 30.000,00           | PC        | B    | 30.000,00           | PC |
|                                      | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>55.000,00</b>    |           |      | <b>55.000,00</b>    |           |      | <b>55.000,00</b>    |    |
| <b>390 Servizio Idrico Integrato</b> |  |           |      |                     |           |      |                     |           |      |                     |    |
| 1                                    | Acquedotti e fognature - Interventi minori                   | 36.730    | B    | 20.000,00           | PC        | B    | 20.000,00           | PC        | B    | 20.000,00           | PC |
|                                      | <b>TOTALE</b>  |           |      | <b>20.000,00</b>    |           |      | <b>20.000,00</b>    |           |      | <b>20.000,00</b>    |    |
|                                      | <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                    |           |      | <b>1.280.000,00</b> |           |      | <b>1.412.000,00</b> |           |      | <b>1.043.000,00</b> |    |

| COD. | STATO DI ATTUAZIONE                  |
|------|--------------------------------------|
| A    | Intervento da avviare                |
| B    | Intervento realizzabile nell'anno    |
| C    | Studio di fattibilità disponibile    |
| D    | Progetto preliminare disponibile     |
| E    | Progetto preliminare approvato       |
| F    | Progetto definitivo approvato        |
| G    | Progetto esecutivo approvato         |
| H    | Intervento finanziato                |
| L    | Intervento affidato                  |
| M    | Intervento in corso di realizzazione |
| N    | Intervento completato                |
| O    | Intervento abbandonato               |

| COD. | MODALITA' DI FINANZIAMENTO                          |
|------|---|
| AE   | Avanzo Economico                                    |
| AA   | Avanzo di Amministrazione                           |
| AP   | Alienazione Patrimonio                              |
| PC   | Permesso a Costruire                                |
| EF   | Economia Finanziaria (economie da mutui e B.O.C.)   |
| FO   | Finanziamento Oneroso (mutuo e B.O.C.)              |
| CT   | Contributo di Terzi (enti pubblici e privati)       |
| PF   | Project Financing (finanziamento a carico di terzi) |

## 9. Struttura di finanziamento degli investimenti

Il grafico illustra la composizione della struttura del finanziamento degli investimenti del periodo 2009-2015.



| Struttura del finanziamento degli investimenti | 2009<br>CONSUNTIVO  | 2010<br>CONSUNTIVO  | 2011<br>CONSUNTIVO  | 2012<br>PREVISIONE  | 2013<br>PREVISIONE  | 2014<br>PREVISIONE  | 2015<br>PREVISIONE  |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| AP - ALIENAZIONI PATRIMONIALI                  | 4.661.220,00        | 160.458,86          | 10.000,00           | 114.693,87          | 150.000,00          | 394.000,00          | 60.000,00           |
| CT - CONTRIBUTI DI TERZI                       | 164.000,00          | 468.013,95          | 157.350,00          | 452.030,00          | 70.000,00           | 0,00                | 0,00                |
| PC - PERMESSI A COSTRUIRE                      | 584.532,00          | 557.124,99          | 391.582,47          | 364.355,37          | 370.000,00          | 425.000,00          | 415.000,00          |
| FO - ASSUNZIONE MUTUI E BOC                    | 1.780.000,00        | 1.010.000,00        | 330.000,00          | 1.745.000,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| AA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE                 | 1.557.738,00        | 1.143.107,70        | 762.631,44          | 979.743,34          | 410.000,00          | 443.000,00          | 418.000,00          |
| AE - AVANZO ECONOMICO                          | 1.066.114,00        | 1.098.053,10        | 2.326.207,82        | 678.412,68          | 280.000,00          | 150.000,00          | 150.000,00          |
| EF - ECONOMIA FINANZIARIA                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 129.144,12          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>9.813.604,00</b> | <b>4.436.758,60</b> | <b>3.977.771,73</b> | <b>4.463.379,38</b> | <b>1.280.000,00</b> | <b>1.412.000,00</b> | <b>1.043.000,00</b> |

Come si evince dalla tabella, il finanziamento degli INVESTIMENTI relativi al 2013 è composto da

- mezzi propri per **1.210.000,00 €**
- contributi di terzi non onerosi per **70.000,00 €**

Le voci che compongono i mezzi propri sono le seguenti:

- avanzo economico per **280.000,00 €**
- avanzo di amministrazione per **410.000,00 €**
- alienazioni di patrimonio per **150.000,00 €**
- permessi di costruire per **370.000,00 €**

## **10. Patto di stabilità e considerazioni conclusive**

### **1. Patto di stabilità**

Le attuali regole del patto di stabilità per il triennio 2013-2015 impongono di conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al 15,8% della spesa corrente media registrata nel triennio 2007-2009: questo valore per il nostro ente è pari a 2.583.651,39 €.

All'obiettivo di miglioramento del saldo viene detratto l'importo della riduzione dei trasferimenti erariali determinata dalla cosiddetta "manovra estiva 2010" (L.122/2010), che equivale a 1.141.000,00 €.

Per l'anno 2013 trova inoltre applicazione il cosiddetto "patto regionale verticale": la Regione Veneto ha autorizzato il nostro ente a "peggiore" il saldo programmatico per un ulteriore importo di 204.000,00 €.

Pertanto il saldo obiettivo finale per il rispetto del patto di stabilità 2013 è determinato nel valore di 1.238.651,39 €.

Questo si riflette nel limite alla possibilità di effettuare i pagamenti al Titolo II del bilancio, cioè a dire i pagamenti conseguenti alla realizzazione degli investimenti; nel corrente anno questi dovranno essere contenuti sotto la soglia di 3.165.921,24 €.

Ricordiamo, per sottolineare ancora una volta di più quanto sia pesante la limitazione imposta dal patto, che nel 2012 i pagamenti effettuati al titolo II si sono attestati sui 4.463.000 € e nel 2011 sui 3.900.000 €.

La tabella alla pagina seguente ripercorre il procedimento di CALCOLO del SALDO FINANZIARIO e la quantificazione dell'OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO.

## Patto di stabilità 2013 - 2015

### CALCOLO DEL SALDO FINANZIARIO

| COMPETENZA & CASSA               | 2013                 | 2014                 | 2015                 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>ENTRATA</b>                   |                      |                      |                      |
| Accertamenti Titolo I            | 15.527.000,00        | 15.577.000,00        | 15.587.000,00        |
| Accertamenti Titolo II           | 999.621,75           | 983.855,24           | 983.870,00           |
| Accertamenti Titolo III          | 4.560.780,00         | 4.459.600,00         | 4.430.900,00         |
| Riscossioni Titolo IV            | 2.044.573,33         | 1.092.552,00         | 649.955,69           |
| <b>TOTALE (A)</b>                | <b>23.131.975,08</b> | <b>22.113.007,24</b> | <b>21.651.725,69</b> |
| <b>USCITA</b>                    |                      |                      |                      |
| Impegni Titolo I                 | 18.727.401,75        | 18.700.455,24        | 18.631.770,00        |
| Pagamenti Titolo II              | <b>3.165.921,94</b>  | <b>1.969.900,61</b>  | <b>1.577.304,30</b>  |
| <b>TOTALE (B)</b>                | <b>21.893.323,69</b> | <b>20.670.355,85</b> | <b>20.209.074,30</b> |
| <b>SALDO FINANZIARIO (A - B)</b> | <b>1.238.651,39</b>  | <b>1.442.651,39</b>  | <b>1.442.651,39</b>  |

### OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO

|  | 2007                | 2008                | 2009                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese correnti                                       | 15.438.834,39       | 16.585.052,94       | 17.032.784,54       |
| Media del triennio (D)                               | 16.352.223,96       |                     |                     |
|  | 2013                | 2014                | 2015                |
| Percentuali da applicare su D (E)                    | 15,8%               | 15,8%               | 15,8%               |
| Saldo obiettivo Dx E (F)                             | 2.583.651,39        | 2.583.651,39        | 2.583.651,39        |
| A detrarre: riduzione dei trasferimenti erariali (G) | 1.141.000,00        | 1.141.000,00        | 1.141.000,00        |
| <b>SALDO OBIETTIVO FINALE (F - G)</b>                | <b>1.442.651,39</b> | <b>1.442.651,39</b> | <b>1.442.651,39</b> |
| Patto Regionale Verticale                            | 204.000,00          |                     |                     |

## 2. Considerazioni conclusive

Le preoccupazioni espresse nel presentare il bilancio di previsione dello scorso anno, principalmente per i forti tagli annunciati ai contributi statali, per i vincoli eccessivi del patto di stabilità e per l'incertezza regolamentare delle nuove tasse annunciate, sono state ampiamente superate da quello che poi abbiamo visto nel corso dell'anno.

Lo stato di confusione e di paralisi in cui si trova ad operare il sistema dei Comuni, che sono il primo punto di riferimento per i problemi dei cittadini, è dovuto a scelte governative incomprensibili e inaccettabili; anche quest'anno si è dovuti arrivare a fine giugno con la prospettiva – ora concretizzatasi – di un'ulteriore proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, solo perché si è preferito spostare i problemi anziché affrontarli con risposte serie.

Per non parlare dell'insostenibile obiettivo di miglioramento del Patto di Stabilità, un vincolo le cui regole sono ormai considerate assurde da tutte le persone sensate, a fronte del bisogno di investimenti per far ripartire il nostro sistema produttivo.

Anche per il 2013 le prospettive sono confuse ed economicamente preoccupanti, non si sa ancora che fine farà l'Imu e se continuerà ad essere una tassa ibrida, con i Comuni che in realtà fanno gli esattori per conto dello Stato.

Verrà probabilmente introdotta una nuova tassa (Tares) sui rifiuti, in sostituzione dell'attuale Tarsu: manca ancora un regolamento attuativo, ma è già certo che questo tributo sarà più oneroso per i cittadini e che comporterà una diminuzione dei trasferimenti statali ai Comuni; trasferimenti - lo ricordiamo - già ridotti a seguito della *spending review*.

Nonostante tutto questo comprometta pesantemente la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali finora prestati, tenendo conto del perdurare della crisi economica (PIL in costante calo, disoccupazione in continuo aumento, come il debito pubblico, stagnazione dei consumi e produttività piatta), ci sentiamo in dovere di continuare a garantire servizi di buona qualità, mantenendo in equilibrio il bilancio, contenendo con scrupolo le spese.

Confermiamo con il bilancio 2013 quella che riteniamo la principale regola di gestione virtuosa, secondo la quale le entrate correnti finanziano completamente tutte le spese correnti, compresi gli interessi sul debito.

Siamo sicuri che la nostra volontà di mantenere le risorse per le politiche sociali, a fronte di una richiesta di servizi sociali che, complice la crisi economica continua ad aumentare, sia la strada giusta da percorrere, con la speranza che lo sforzo di risanamento delle finanze pubbliche del nostro Paese non continui a gravare in modo sproporzionato su chi invece ha finora fatto gli sforzi maggiori, i Comuni con i propri Cittadini.

L'Assessore al Bilancio  
Antonio Federico Granello



## 11. Relazione dell'Assessore ai Sistemi Informatici, alle Contrade, al Decentramento ed Istituti di Partecipazione

### 1. Sistemi Informatici

L'informatizzazione ha raggiunto livelli impensabili solo pochi anni fa e oggi tutto dipende da essa, dal funzionamento dei servizi pubblici alle operazioni più banali che facciamo ogni giorno con i tablet o gli smartphone.

Questa dipendenza ha come conseguenza delle potenziali fragilità che vanno valutate costantemente e corrette con interventi mirati a salvaguardare un patrimonio a volte sottovalutato come quello delle informazioni.

Proprio per prevenire, nel limite del possibile, ipotetici eventi dannosi e bloccanti dei sistemi che regolano la nostra vita di tutti i giorni è necessario adeguare le infrastrutture che ospitano e regolano il funzionamento dei sistemi informatici.

Nel caso del Comune di Valdagno, l'attuale infrastruttura informatica progettata e attuata sette anni fa con soluzioni che allora erano di avanguardia, dopo "tanti" anni (informatici) sta mostrando i suoi limiti.

In questi anni il crescere esponenziale dei dati gestiti e il numero di programmi installati e funzionanti ha saturato ormai i limiti fisici, necessitando di un'adeguata sostituzione.

Pertanto questo anno è dedicato, nell'ordinaria amministrazione, a presiedere il corretto e costante funzionamento del sempre più complesso sistema informatico in modo da garantire l'erogazione dei servizi dell'ente, ma vedrà anche, come intervento straordinario, la sostituzione dell'attuale sistema informatico comunale.

**NUOVO SISTEMA INFORMATICO** - È il progetto che prevede una nuova infrastruttura IT centrale con caratteristiche di performance, sicurezza e spazio per l'archiviazione dati adeguate alle necessità attuali e del medio periodo.

Gli obiettivi sono:

- Adeguamento delle prestazioni del sistema informatico
- Semplificazione della gestione del sistema informatico
- Incremento dell'affidabilità del sistema
- Adeguamento dello spazio di *storage*

È prevista la sostituzione dell'attuale infrastruttura *blade* e *storage* con una nuova soluzione dove verranno ospitati gli attuali *server* virtuali.

Per quanto riguarda i *backup* dei dati, saranno implementate le modalità su nastro e su NAS (Network Attached Storage) con l'utilizzo di agenti specifici per salvataggio a "caldo".

**DISASTER RECOVERY** – Il progetto prevede la realizzazione di un sito esterno alla struttura principale, che amplia le soluzioni già in atto, in cui collocare le copie del sistema di produzione.

Il progetto sarà implementato da una soluzione che permetta di contenere il "down-time" (tempo di inattività) dei servizi ritenuti critici attraverso un sistema di valutazione degli stessi approvato dai dirigenti.



La soluzione prevede una replica periodica dei *server* virtuali in produzione verso il sito di DR (Disaster Recovery) utilizzando idonei *software* nella versione Enterprise.

**RIUSO** – La progettazione delle nuove soluzioni ha previsto un oculato riutilizzo dei sistemi attuali che saranno ospitati presso un sito alternativo per gestire la replica dei servizi ritenuti critici, entro i limiti di *performance* e di capacità disco degli stessi; tale soluzione permetterà di contenere i costi del progetto e un più veloce ammortamento dell'investimento.

**INTRANET** – Una serie di interventi così invasivi nella macchina organizzativa comunale non possono essere attuati senza il coinvolgimento delle risorse umane che vi operano; proprio per questo idonei interventi formativi dovranno accompagnare la realizzazione delle varie fasi.

La realizzazione di una nuova intranet in grado di fornire indicazioni e supporto ai dipendenti anche con contenuti formativi usufruibili a richiesta individuale con la formula dell'e-learning sarà di sicura utilità per il raggiungimento degli obiettivi.

**SCUOLE Online** – La necessità di organizzare e razionalizzare i processi - anche periferici - spinge verso la ricerca di soluzioni in grado di ottimizzare i tempi, e conseguentemente di contenere i costi, per la gestione degli interventi conseguenti alle richieste delle scuole di competenza comunale.

Il progetto prevede che tali scuole (infanzia, elementari e medie) inseriscano direttamente per via informatica, attraverso le segreterie dei competenti istituti comprensivi, tutte le richieste di interventi manutentivi, di riscaldamento, ecc., ottimizzando la gestione delle stesse, con la possibilità di seguirne l'iter e la chiusura attraverso internet.

**OPERAZIONE TRASPARENZA** – La trasparenza è sempre stata un obiettivo primario del Comune di Valdagno; fra i primi comuni in Italia a dotarsi di un sito internet, il nostro ente è sempre stato fra i primi a pubblicare i propri atti sulla rete, strumento di massima pubblicità ovviamente se ben organizzato e gestito secondo i termini di una corretta accessibilità.

Le recenti norme, che sostituiscono le precedenti (alcune emanate peraltro solo qualche mese fa), raggruppano e riorganizzano gli obblighi sulla trasparenza: il nuovo sito internet e il profilo facebook del comune sono gli strumenti principali in cui i cittadini potranno trovare gli atti e le informazioni previste dalla normativa e non solo.

## 2. Contrade

Il permanere della consapevolezza che "abitare in contrada" comporta dei sacrifici e delle difficoltà maggiori che abitare il fondo valle ha fatto prevalere la scelta di confermare la somma messa a disposizione del progetto sviluppo contrade pari a € 100.000,00.

Per l'anno 2013 i fondi messi a disposizione dello sviluppo del territorio collinare ammontano ad €. 207.000,00 .

La riduzione rispetto al totale a disposizione per il 2012 è avvenuta prevalentemente sulle somme messe a disposizione per il recupero di spazi comunitari ed elementi di pregio e per la manutenzione degli impianti tecnologici, in quanto al momento non sono presenti istanze di particolare rilievo.

Infatti, ad eccezione della prima voce di quelle sotto indicate, gli importi previsti vengono individuati sulla scorta delle richieste dei cittadini che pervengono annualmente entro il 31 ottobre.

Gli importi relativi all'anno 2013 sono così suddivisi:

|  |               |
|--|---------------|
| progetto sviluppo contrade:  | €. 100.000,00 |
| contributi per il recupero spazi comunitari ed elementi di pregio: | €. 8.000,00   |
| contributi per manutenzione infrastrutture:                        | €. 79.000,00  |
| contributi per manutenzione impianti tecnologici:                  | €. 20.000,00  |

Relativamente all'anno 2013 per il progetto sviluppo contrade è prevista la posa di guard-rail su varie zone del territorio, il rifacimento della segnaletica sulle strade collinari, il ripristino del manto bituminoso con appalto per i rappezzi stradali, la posa di una pensilina in C.da Masegnan, la realizzazione di reti paramassi in località Campotamaso, Meggiara e Novella e la sistemazione di strade dissestate e regimentazione di Corsi d'acqua sul territorio collinare.

A questi importi vanno aggiunti indirettamente gli importi relativi alla previsione di spesa per la manutenzione delle strade vicinali (sfalci erba - inghiaimento - sgombero neve) e la realizzazione di opere pubbliche che sono inseriti, per competenza, in altri capitoli di bilancio.

Per quanto riguarda l'abitare in contrada l'Amministrazione Comunale, durante l'anno 2012, ha apportato alcune importanti modifiche alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale ed al regolamento per l'assegnazione di volumi in Zona urbanistica E/4.1, con l'intento di agevolare il più possibile il risiedere in contrada.

Proprio per l'importanza che l'amministrazione dà a questa fondamentale parte del territorio comunale si è sempre pronti a valutare ed assecondare le proposte che vengono da parte chi conosce le problematiche dei luoghi e cioè gli abitanti delle contrade stesse. L'impegno dell'Amministrazione Comunale per tutelare il territorio collinare è a 360° e coinvolge tutti gli assessorati, creando un'indispensabile sinergia tra gli stessi; in particolare si rimanda alla lettura della relazione sull'agricoltura che è una parte indissolubile del mondo delle contrade.

### 3. Decentramento ed Istituti di Partecipazione

Dopo l'attenzione dedicata negli anni precedenti all'implementazione di strumenti di partecipazione efficaci e organizzati, nel 2013 ci concentreremo sulla loro promozione, valorizzandone gli aspetti più efficaci e lavorando per migliorarne gli aspetti ancora non compiuti.

Nel corso del 2013, gran parte dell'impegno sarà dedicato al progetto **Valdagno P@rticipa**, con il quale l'Amministrazione si relazionerà con tutte le zone decentrate della Città, in incontri pubblici puntuali, organizzati e anticipati dalla possibilità di intervenire e proporre spunti e temi di discussione attraverso i canali informatici del Comune e, in particolare, la mail [partecipa@comune.valdagno.vi.it](mailto:partecipa@comune.valdagno.vi.it). Nell'ambito del progetto, sono già stati realizzati 8 incontri pubblici, mentre il giro sarà concluso entro l'estate.



I temi al centro del dibattito e delle presentazioni sono stati sostanzialmente quelli della situazione degli Enti Locali, delle scelte in questo senso effettuate dal Comune nel 2012, della raccolta di bisogni e di esigenze anche in relazione al diffuso disagio dovuto alla crisi economica.

Al fine di mantenere un rapporto costante con i cittadini, l'Amministrazione sta valutando di programmare un secondo ciclo del progetto, anche ampliato alle zone centrali, che potrebbe essere svolto nell'autunno-inverno 2013, qualora fosse stabilizzata la prospettiva economica e degli Enti Locali a seguito degli annunciati interventi del Governo.

Nell'ottica di favorire l'accesso alle informazioni ai cittadini delle zone più decentrate, **Valdagno P@rticipa** si è concentrato sulle frazioni e le zone lontane delle aree centrali. Per le stesse zone, e in particolare le singole contrade, proseguirà anche nel 2013 il programma **Assessori in Contrada**, un monitoraggio periodico dello stato delle oltre 200 contrade del territorio, soprattutto per la soluzione delle problematiche puntuali e di quelle ricorrenti, seguito da un gruppo di lavoro di tecnici ed assessori e con il fattivo coinvolgimento dei cittadini delle singole zone.

Per quanto riguarda invece le aree centrali, i progetti di partecipazione prevedono strumenti diversi, a partire dal costante contatto e incontro con gruppi di cittadini organizzati, fino alle **Passeggiate di Quartiere**, che quest'anno saranno proposte proprio nelle zone centrali e più densamente abitate.

Sempre per i quartieri, continuerà la proficua attività di relazione con i **comitati di quartiere – laddove presenti e funzionanti** - veri "uffici tecnici della porta accanto", in quanto punti di riferimento per la segnalazione di problemi, necessità, prospettive di soluzione.

Infine, nel corso del 2013 verranno implementati gli strumenti di partecipazione informatica già attivati nel corso del 2012 e dei primi mesi del 2013. Grazie alla mail unica [partecipa@comune.valdagno.vi.it](mailto:partecipa@comune.valdagno.vi.it), alla **pagina Facebook** del Comune oggetto di grande interesse e di continuo scambio con i cittadini, ai video di **Progetto Valdagno 2.0** (in collaborazione con la web tv ViaVai Magazine) e alle **Segnalazioni On Line**, le possibilità di relazione a distanza con il Comune sono state notevolmente ampliate. Per ciascuno di questi progetti, nel corso dell'anno sono stati monitorati i processi, in modo da garantire ad ogni segnalazione percorsi e risposte certe, così da favorirne il funzionamento.

L'Assessore

Antonio Federico Granello

## 12. Relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Attività Economiche, Personale e Organizzazione

### 1. Lavori Pubblici

Ho riletto la mia breve relazione al Bilancio di Previsione, sulla delega ai Lavori Pubblici, dell'esercizio 2012. Avrei potuto ripeterla, come in parte effettivamente ho fatto, per l'anno in corso.

La situazione del Paese non è per nulla migliorata se si esclude un nuovo esecutivo di larghe intese che sta ancora prendendo le misure di cosa "FARE" per affrontare i temi più caldi quali occupazione, impresa, crediti, burocrazia ecc...

Come previsto la volta scorsa, il Piano degli Investimenti è stato rallentato e di fatto fermato dai vincoli del Patto di Stabilità.

L'auspicio che fossero allentati i vincoli di cassa almeno per le opere, cui è stato permesso il finanziamento con gli ultimi mutui accesi nel 2012, è stato disatteso e tutti gli interventi più importanti, ad eccezione dei lavori di ristrutturazione della Scuola Manzoni, sono rimasti al palo e vi resteranno anche per tutto il 2013, fatto salvo qualche cambiamento dell'ultimo minuto nella politica economica del governo.

Il Bilancio di Previsione è stato prorogato come obbligo al 30 di settembre del corrente anno, data in cui solitamente si faceva la verifica del Bilancio di Previsione stesso.

Questo dice tutto sulla validità del più importante documento di programmazione dell'Ente.

Il piano degli investimenti che si vorrebbe realizzare entro il triennio 2013-2015 è drasticamente ridotto rispetto al passato per i vincoli e le norme del Patto di Stabilità; in particolare il piano degli investimenti è condizionato da due fattori determinanti:

- l'impossibilità di assumere nuovi mutui per tutto il triennio;
- i limiti di pagamento.

Ci si augura che almeno siano allentati i vincoli di cassa per dare attuazione ad opere ed interventi già programmati e già finanziati (bitumature, sistemazione marciapiedi, restauro del Ponte della Vittoria, sistemazione di Via 1° Maggio, sistemazione della strada Maso-Vegri, realizzazione della strada di accesso a C.da Marchesini, sistemazione di impianti di illuminazione pubblica), i cui importi sommano complessivamente a circa 2.950.000,00 €.

In assenza di ciò anche il presente piano non potrà essere realizzato integralmente nel triennio.

Detto questo, il piano di spesa nel triennio 2013/'14/'15 ammonta a **3.735.000,00 €** rispetto agli 8.169.745,83 € del triennio 2012/'13/'14 e risulta così suddiviso:

- Anno 2013           1.280.000,00 €
- Anno 2014           1.412.000,00 €
- Anno 2015           1.043.000,00 €

Nel programma degli investimenti previsti per l'anno 2013 sono comprese solo opere con finanziamento proprio e di terzi che, per importo di spesa o per tipologia di finanziamento,

sono compatibili con il Patto di Stabilità: trattasi quasi esclusivamente di spese per la manutenzione ed il funzionamento del patrimonio comunale.

L'unico intervento particolare per il 2013 degno di nota è relativo al "Restauro scuola Manzoni – Opere complementari" per l'importo di 150.000,00 €. Sulla scia dei lavori avviati durante l'anno 2012, si è ritenuto opportuno eseguire contestualmente anche alcune opere non previste nel primo stralcio dei lavori e precisamente:

- sostituzione dei serramenti esterni del primo piano dell'ala ovest (fronte via Lungo Agno Manzoni);
- realizzazione di un montacarichi a servizio della mensa comunale;
- pulizia e sistemazione dei corpi radianti esistenti;

Nell'anno 2014 si segnala un importo di 260.000 € di spesa per la costruzione di nuove tombe di famiglia che si autofinanzia con i fondi degli acquirenti interessati.

Il dettaglio delle varie poste è dato dal documento allegato al capitolo 8 che suddivide, oltre che nei vari anni, anche per centro di costo gli interventi programmati.

Diamo di seguito un rapido aggiornamento sul programma di lavori in corso, la cui parte preponderante è rappresentata dall'intervento sull'edilizia scolastica.

Nell'ambito degli interventi sull'**Edilizia Scolastica** il progetto della scuola A. Manzoni è giunto alla linea di partenza prevista all'inizio di luglio 2012.

Trattandosi di un programma importante e complesso per il coinvolgimento della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria superiore Liceo G. G. Trissino, è stata predisposta una rigorosa pianificazione delle varie fasi di intervento.

Le difficoltà derivanti dalla presenza contemporanea di un cantiere di notevole entità e la normale attività scolastica di tre differenti scuole (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) ha imposto una stretta interazione fra i vari soggetti interessati, sia per garantire la sicurezza di tutti e sia per non interferire fra le varie attività.

In particolare è da evidenziare la fattiva collaborazione data dagli enti scolastici per superare le criticità di alcune fasi lavorative (rumore, polvere, disagi vari).

Sulla base del cronoprogramma aggiornato in quest'ultimo periodo, si prevede:

1. spostamento degli uffici dalla scuola Garbin alla scuola Manzoni entro la fine del prossimo mese di luglio 2013;
2. attivazione dei lavori alla scuola Garbin a cura dell'Amministrazione provinciale entro il mese di luglio 2013,
3. trasloco delle attrezzature delle aule scolastiche (scrivanie, banchi e sedie) fra le due scuole Manzoni e Garbin entro il prossimo mese di agosto 2013;
4. inizio anno scolastico della scuola secondaria di primo grado (scuola media) presso l'edificio Manzoni e della scuola secondaria di secondo grado (liceo) presso la Garbin;
5. a seguito dell'approvazione di una perizia suppletiva e di variante, il completamento di tutti i lavori è previsto entro l'anno 2013.

Pertanto, anche per il periodo iniziale dell'anno scolastico 2013/'14 sarà curata la sincronizzazione delle fasi di progetto con la mobilità degli studenti delle scuole coinvolte.

Infine si segnala che nell'intento di promuovere la conoscenza di Valdagno e del suo territorio sono confermati due interventi nell'ambito di **Turismo e Spettacolo**.

**Il primo** intervento è previsto presso la nuova Area Eventi Ex-Inceneritore. La spesa è pari a 150.000 €, di cui 60.000 € inseriti nel bilancio di previsione 2013, e prevede la

dotazione dell'area di attrezzature atte a ospitare spettacoli e attività esterne durante la buona stagione.

In particolare si tratta della sistemazione del parcheggio esterno, della realizzazione di un collegamento con la pista ciclabile, dell'installazione di un blocco prefabbricato completo di servizi igienici e di un locale per la somministrazione di alimenti e bevande per le attività sportive e ricreative svolte nell'area.

Il secondo riguarda la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di camper prevista in prossimità del Parco della Favorita, per facilitare le soste e le eventuali visite alla Città di Valdagno; la spesa è pari a 66.000 €, di cui 26.000 € inseriti nel bilancio di previsione 2013.

Qualsiasi cambiamento venga attuato dall'esecutivo in merito al Patto di Stabilità non può che migliorare le condizioni attuali perché, se è vero che al peggio non c'è mai fine, è difficile immaginare una situazione peggiore di questa che non sia il fallimento della economia pubblica ovvero dello Stato.

## 2. Attività economiche Industria, Artigianato, Commercio

Il quadro generale del **settore produttivo** evidenzia una situazione complessa, che sente il peso delle difficoltà che stanno investendo il Paese.

In particolare per far fronte alla diminuzione dell'intensità di utilizzo della zona industriale di Piana e per accompagnare la spontanea spinta alla riconversione in altre attività è stata predisposta una **variante normativa al PRG vigente**. Questa consente l'insediamento di attività commerciali per contrastare lo scivolamento fuori Comune delle medie strutture di vendita.

Per valutare in maniera più approfondita le problematiche connesse al settore produttivo, sono stati effettuati nel corso del 2012 approfondimenti specifici, con uno studio *work in progress* sui fabbisogni di servizi alle imprese eccellenti presenti sul territorio di Valdagno e non solo, tramite interviste alle aziende e *focus group*. Dai primi dati emersi dallo studio si evince che l'esigenza primaria delle imprese maggiori riguarda il contenimento dei consumi di energia elettrica; pertanto si stanno formulando ipotesi per la creazione di sistemi alternativi ecocompatibili per la produzione di corrente elettrica. Di questi studi ne terrà conto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale in corso di definizione, nell'ambito del quale non mancano anche approfondimenti sul tema del commercio e del piccolo artigianato.

Per i **pubblici esercizi** il 2012 è stato un anno di forte crisi; al 31 dicembre risultavano 9 locali chiusi definitivamente e 5 con attività sospesa per sei mesi o un anno, in attesa di trovare dei nuovi gestori e non ci sono state nuove aperture. Solo nei primi mesi di quest'anno hanno aperto 2 nuovi pubblici esercizi.

Le problematiche riguardanti il disturbo serale e notturno alla quiete pubblica, dovuto ai clienti che stazionano fuori dai bar, alla tendenza di fare musica all'interno dei locali (non idonei a tale scopo) con DJ o gruppi, sono sensibilmente ridotte sia in conseguenza dei chiarimenti a suo tempo forniti dall'Amministrazione ai gestori dei bar sia per l'esperienza acquisita che permette di gestire meglio e in tempi brevi tali problematiche.





Per quanto riguarda il **commercio fisso**, la situazione è stazionaria, considerando che il numero delle aperture e delle chiusure si equivalgono. Gli effetti della liberalizzazione operata dal Decreto Salva Italia sul settore commercio si sono ormai consolidati per cui tutte le medie strutture alimentari e anche di altro genere effettuano l'apertura domenicale o festiva per mezza o intera giornata. Tale situazione non sembra aver comunque comportato grossi risentimenti da parte delle piccole strutture di vendita.

Per cercare vie di uscita dalla situazione di stasi prolungata e per supportare la modernizzazione delle attività e il loro sviluppo, con particolare riferimento alle aree centrali che risultano le più sofferenti, si è cercando di rendere maggiormente operativo il tavolo di lavoro già da tempo organizzato (con associazioni di categoria, proloco e vari attori interessati al settore del commercio), cercando di preparare e favorire le condizioni per l'ammissione ai contributi previsti dalla DGRV n. 2741 del 24 dicembre 2012. Il progetto regionale, già sperimentato da altri comuni in precedenti bandi, persegue la finalità di incentivare la sperimentazione di modelli di coordinamento delle iniziative pubbliche e private, finalizzati a favorire l'attivazione di processi di sviluppo dei sistemi delle economie urbane, mediante la realizzazione di appositi programmi integrati di rivitalizzazione dei centri storici e urbani e di riqualificazione e modernizzazione delle relative attività commerciali, terziarie e, più in generale, della complessiva offerta urbana. Pertanto l'Amministrazione Comunale ha cominciato a formulare delle ipotesi progettuali e ha intrapreso rapporti in vista della partecipazione al bando e del favorevole accoglimento della domanda.

Per il **commercio su aree pubbliche** non ci sono cali di tensione, i mercati cittadini hanno sempre costituito un momento importante, anche sociale, per la Città e sono un traino anche per il commercio fisso. Le associazioni di categoria hanno proposto ed organizzato, anche per il 2012, due mercati straordinari domenicali sempre con riscontro positivo. Per il 2013 l'Amministrazione ha valutato positivamente lo svolgimento di due mercati straordinari che cadranno nel periodo primaverile e natalizio.

Infine, continua la promozione del mercato degli imprenditori agricoli del sabato mattina, che verrà rinnovato nel 2013, con la pubblicazione di un nuovo bando, ed è programmata e prossima anche l'attivazione del mercato agricolo di Castelvecchio.

Per sostenere il settore del commercio e dei pubblici esercizi al di là delle manifestazioni ed eventi programmati dall'Ufficio preposto, l'Ufficio attività economiche ha organizzato e/o autorizzato alcune manifestazioni di richiamo quali: Cioccogiro – Festa dell'Agricoltura – Colori e Sapori – Festa d'Autunno – Mercatino Natalizio in Centro Storico – Mercatino di Natale Sotti i Portici di Oltre Agno, ecc. ed altre sono in programma per il 2013.

Le **manifestazioni pubbliche**, quali sagre parrocchiali, feste e concerti, nello scorso anno, sono state 39. Data la complessità nel gestire le problematiche inerenti la sicurezza, l'assunzione di responsabilità e le problematiche di disturbo alla quiete pubblica, sono state predisposte dall'Ufficio Attività economiche e concordate con i componenti della Commissione Comunale pubblici spettacoli, delle linee guida, approvate dalla Giunta Comunale nell'anno in corso, tali da facilitare le incombenze sia degli organizzatori sia degli uffici che istruiscono le pratiche.

Per lo **Sportello Unico Attività Produttive** è stato approvato il Regolamento ad integrazione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e continua, sulla



base delle nuove normative, la complessa attività di aggiornamento delle procedure, dell'organizzazione informatica del sito internet e degli uffici, nonché l'istruzione del personale.

### **3. Personale e organizzazione**

Al 01.01.2013 l'organico del Comune di Valdagno è composto di 136 unità, (64 uomini, 72 donne) compresi i 4 dirigenti.

La ripartizione del personale tra le direzioni è la seguente.

Direzione Affari Generali e Servizi al Cittadino: 50

Direzione Lavori Pubblici: 52

Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio: 14

Direzione Risorse: 20

Dei 132 dipendenti (80 impiegati, 52 operai) 105 sono in rapporto di lavoro a tempo pieno e 27 a tempo parziale con le seguenti percentuali: 3 al 50%, 6 al 70%, 9 al 80% e 9 al 90%.

Ad aprile ha preso servizio un operaio assunto nell'ambito della copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette (legge 68/1999).

Anche per il 2013, durante il periodo estivo, il nostro ente accoglie alcuni studenti delle scuole superiori per i tirocini, di quattro o cinque settimane, previsti dai rispettivi corsi di studio.

A fine marzo è stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Vicenza che consente al Comune di avvalersi della prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da parte dei condannati per la contravvenzione dell'art. 186 del Codice della Strada (guida in stato di ebbrezza) la cui pena viene convertita dal giudice in "giornate lavoro"; ad oggi risultano in attesa di avvio al lavoro di pubblica utilità 5 persone.

L'importo delle spese di personale previsto per il 2013 è di 4.895.660 €, in calo di 11.000 € circa rispetto al 2012. La spesa resta invariata per gli anni 2014 e 2015.

Anche per quest'anno restano in vigore le norme che dal 2011, ai sensi del D.L. 78/2010, vincolano pesantemente le scelte di gestione del personale imponendo limiti e blocchi di valenza sia economico-stipendiale che giuridica; evitiamo di ripeterne i contenuti di dettaglio per il terzo anno consecutivo, ricordandone comunque i contenuti principali: obbligo di riduzione della spesa di personale di ciascun anno rispetto al precedente, tetto al rapporto della spesa personale sulla spesa corrente, vincoli sulle risorse dei contratti integrativi, blocco dei trattamenti economici, blocco delle progressioni di carriera, vincoli alla dinamica retributiva individuale, vincoli alle assunzioni a tempo indeterminato, vincoli sulle assunzioni a tempo determinato e co.co.co, tetto di spesa per missioni e uso del mezzo proprio, tetto di spesa per studi e incarichi di consulenza, tetto di spesa per la formazione dei dipendenti. Peraltro non sembra lontano il concretizzarsi dell'ipotesi, esplicitamente prevista dal D.L. 98/2011, che vengano prorogate a tutto il 2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici.

Il recupero di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e nell'organizzazione del lavoro ha consentito in questi anni di continuare a garantire i servizi erogati nonostante il continuo



calo di personale in servizio; tuttavia un eventuale protrarsi della mancata sostituzione del personale cessato non potrà alla lunga non avere conseguenze sulla qualità dei servizi resi.

L'Assessore  
Giovanni Norberto Perazzolo

## **13. Relazione dell'Assessore alle Politiche per la Promozione delle Attività Culturali, Istruzione e Formazione, e Pari Opportunità**

### **1. Politiche per la Promozione delle Attività Culturali**

Nel 2013 si tenta di dare continuità ai processi innescati negli anni precedenti nonostante la riduzione dei capitoli relativi alle Politiche Culturali, in parte dovuta alle imposizioni di Legge, in parte alla complessiva attività di revisione della spesa prioritaria attuata dall'Amministrazione per far fronte alla diminuzione delle risorse disponibili.

La visione della cultura come fattore di sviluppo locale e rivitalizzazione di un territorio e la convinzione che il rilancio dell'economia italiana possa e debba partire dalla cultura resta comunque intatta, e confido che prima o poi ci si renderà conto di questo.

Stiamo lavorando su una idea di cultura che abbia un posto nella vita quotidiana delle persone, che abbia a che fare con chi vive la città. È salda la convinzione che "fare cultura" significa creare reti, relazioni sociali, incontri per interpretare la cultura e la produzione artistica come atti generatori di senso. E che quindi si devono intercettare bisogni nel produrre eventi con la finalità di far crescere culturalmente le varie fasce della popolazione, valorizzando le vocazioni e i luoghi della città, nonché i contributi di idee e di iniziative delle persone, delle associazioni e degli enti che hanno finora dimostrato interesse e impegno per la crescita culturale della città. "La cultura ha bisogno di una società che pensa e che ama pensare ... .. si alimenta di partecipazione e di accumulazione di nuove competenze" (Pierluigi Sacco "ITALIA RELOADED").

Da qui la grande importanza attribuita alla ormai storica collaborazione con Guanxinet, finalizzata all'organizzazione del percorso "Un libro in rete", con presentazioni di libri di qualità di autori di rilievo nazionale e oltre, su tematiche sempre di interesse notevole, cui quest'anno si è aggiunta l'iniziativa "Una mostra in rete" e una serata di raccolta fondi per la realizzazione di un film su Tiziano Terzani. E poi alla consolidata e crescente collaborazione con la libreria Liberalibro, sempre per la programmazione di incontri con autori di libri di recente uscita.

Rivitalizzare il territorio significa per noi rivolgerci a tutte le fasce della popolazione, partendo anche dai piccolissimi. Per cui proseguiamo con la terza edizione delle attività rivolte ai bambini e alle famiglie "Una domenica tira l'altra", che include laboratori a tema, performance, giochi e molto altro. Viste l'ampia partecipazione di pubblico e la risposta da parte delle famiglie nella prima edizione del 2012 del teatro domenicale per bambini, vogliamo arricchire anche quest'anno il percorso "Una domenica tira l'altra" con questo tipo di proposta, coerentemente con l'importanza che abbiamo voluto dare in questo mandato alle attività di educazione al teatro.

In linea appunto con l'obiettivo di promozione del linguaggio teatrale, continuiamo a proporre i progetti teatrali ormai consolidati:

- "La Scuola va a Teatro", rivolto ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, al Teatro Super, in orario scolastico curriculare;
- la tradizionale stagione teatrale che vede l'articolazione degli spettacoli in programma in due rassegne: "In Scena" (più classica) e "Altri Percorsi" (più innovativa). Con l'obiettivo di attirare i giovani e le classi delle scuole secondarie di secondo grado alla partecipazione, si

propongono loro costi di ingresso estremamente bassi e ingressi gratuiti per insegnanti accompagnatori.

A settembre avrà luogo la seconda edizione di "*Crash Test, Collisioni di teatro contemporaneo*", un concorso dedicato al teatro contemporaneo e di ricerca, ideato dall'Associazione Culturale Livello 4, con lo scopo di promuovere giovani talenti.

Riproponiamo nel 2013 la ricca programmazione estiva per adulti, ragazzi e bambini denominata "*Valdagno Estate E20*", un calendario di incontri ed eventi che da giugno a settembre include rassegne di diverso tipo, realizzate in quelli che avevamo chiamato i "Luoghi Possibili" di Valdagno e che ora sono diventati reali:

- "*Femminile SINGolare*", rassegna di musica al femminile, terza edizione, nel Cortile di Palazzo Festari e al Parco della Favorita, luogo che ha ormai trovato una sua identità per il ristoro e la cultura all'interno del tessuto cittadino;
- "*Fuori di scena*", appuntamento all'aperto con il teatro, quarta edizione, presso il Parco La Favorita e l'ex-inceneritore ai piedi dell'installazione firmata da Alessandro Mendini, area ormai riconosciuta come luogo di svago, di incontro, di cultura;
- "*Vivinatura*", rassegna di laboratori, spettacoli, intrattenimenti educativi per ragazzi, quarta edizione, al Parco della Favorita e nel Cortile di Palazzo Festari;
- "*Libri da cortile*", incontri con l'autore in collaborazione con la libreria Liberalibro seconda edizione, nel Cortile di Palazzo Festari.

Rinnoviamo, con la Società Filosofica Italiana, la proposta di un percorso di filosofia per gli studenti delle scuole superiori, per gli insegnanti ma soprattutto aperto agli appassionati della materia. Ogni anno questi incontri trovano un'ottima risposta di pubblico.

Proseguiamo la collaborazione con l'Associazione Progetto Musica, che comprende iniziative e impegni molteplici durante l'anno: un finanziamento in conto capitale finalizzato all'acquisto di strumenti; il finanziamento della convenzione per i concerti e la valorizzazione del "Complesso Strumentale V.E.Marzotto Città di Valdagno"; una contribuzione per le spese della sede; contributo economico e supporto logistico per le altre attività proposte dall'associazione, quali i concerti estivi, se saranno confermati a seguito della modifica del modello della "Festa della Musica", e la rassegna concertistica invernale "La Città dell'Armonia", se l'Associazione riterrà di continuare ad organizzarla.

Collaboriamo a sostegno delle attività di educazione permanente promosse dalla Università Adulti/Anziani di Valdagno, mettendo a disposizione la Sala Soster di Palazzo Festari per gli incontri settimanali e la Galleria dei Nani per la mostra annuale.

L'Amministrazione Comunale intende supportare la ProValdagno nel nuovo corso impostato dalla nuova presidenza e dal nuovo consiglio: oltre a non ridurre il contributo economico, si garantirà il supporto logistico per gli allestimenti di attività e manifestazioni, incluse in apposita convenzione condivise e programmate congiuntamente, in linea con le finalità stabilite dallo Statuto della proloco.

Scaduta la convenzione triennale, continua la collaborazione con il Gruppo Storico Valle Agno, che oltre a due incontri al pubblico inizierà con l'Assessorato un percorso di approfondimento in occasione del centenario della Grande Guerra.

Nonostante la quasi assenza di risorse nel capitolo preposto, riusciamo a proporre varie mostre in Galleria Civica.

- a febbraio, si è svolta una mostra organizzata con lo IUAV su tesi e progetti realizzati sulla città di Valdagno
- a marzo, la mostra fotografica "Violate", che ha avuto come tema la violenza contro le donne femminile, curata da Fotoricerca e dalla Commissione Pari Opportunità
- a maggio, la consueta mostra degli allievi del Liceo Artistico
- a fine maggio, l'esposizione di lavori del prof. Angelo Falmi dell'Accademia di Brera e di alcuni suoi studenti
- a giugno, la mostra fotografica in occasione del 150° della fondazione del CAI
- a settembre, l'esposizione degli elaborati prodotti durante la settimana di workshop in città dell'Accademia di Brera.

A questo proposito, pare opportuno evidenziare che il progetto in collaborazione con l'Accademia di Brera va ben oltre la sola esposizione. Si è trattato di un workshop-residenza di una settimana, con la presenza di studenti non solo italiani ma internazionali, che hanno realizzato dipinti su tela o tavola, sculture, decorazioni ecc. in diretta, supervisionati dal prof. Angelo Falmi dell'Accademia di Brera. Il "laboratorio-Atelier" diventa un luogo dove tutta la comunità può assistere alla nascita e alla vita del dipinto, della scultura e partecipare alla creazione artistica. Tutto il lavoro è stato ripreso con telecamere, mezzi fotografici e durante la settimana erano previste performance musicali-teatrali che coinvolgevano anche artisti del territorio invitandoli a proporre dei lavori sul tema del viaggio, filo conduttore della settimana di lavoro. Inoltre è stata realizzata una scultura che in autunno verrà collocata in un'area verde disponibile all'imbocco della zona industriale.

Il Museo Civico Dottor Dal Lago continua a rappresentare un importante punto di riferimento per la conoscenza della storia del territorio della Valle dell'Agno, con funzione di divulgazione, conoscenza e valorizzazione dell'ambiente circostante.

Proseguiamo con l'azione di promozione di visite guidate e laboratori didattici per favorire negli studenti l'apprendimento mediante il fare, e con l'azione di tutela dei materiali raccolti e depositati presso il Museo, curandone l'inventariazione e la catalogazione, il restauro, lo studio e la possibile fruizione.

Le attività programmate per il 2013 sono le seguenti:

6. il percorso *"Animali nostri alleati...da sempre"*;
7. alcune attività della rassegna per ragazzi *"Una domenica tira l'altra"*;
8. la *"Notte dei Musei"*, con un laboratorio sperimentale sull'acqua per ragazzi e l'apertura serale del Museo;
9. *"Giornata al Parco Archeologico del Livelet (Revine Lago-Treviso)"*, giornata dedicata alla presentazione dei nostri laboratori di lavorazione della creta in collaborazione con Musei Alto Vicentino;
10. alcune attività della rassegna estiva per ragazzi *"Vivinatura"*.

Continua la collaborazione con Musei Alto Vicentino, ex Rete Museale Alto Vicentino, in



particolar modo quest'anno nella scadenza dell'attuale convenzione la cui stesura sta comportando un gran lavoro di revisione, rimodulazione, integrazione per rendere sostenibile l'adesione e più chiari tutti gli aspetti che caratterizzano l'unione dei Comuni nonché gli scopi e le funzioni del Centro Servizi.

Entro l'anno sarà terminato il restauro, a cura del laboratorio di Paleontologia del Dipartimento di Geologia dell'Università di Firenze, dei due reperti fossili di tartaruga custoditi presso il nostro Museo e rinvenuti durante i lavori di realizzazione del tunnel Valdagno-Schio.

Anche quest'anno continua il sostegno, seppure ridimensionato, al Progetto archeologico "Ago Leogra", il cui scopo è quello di valorizzare e rendere fruibile al pubblico l'evoluzione storico culturale delle seguenti zone: Mucchione (Comune di Valdagno e Monte di Malo) – Val Mercanti (Comune di Torrebelvicino) – Monte Raga (Comune di Schio).

Per ragioni legate alla disponibilità personale, le attività quest'anno sono ridotte ma grazie all'intervento dell'ufficio cultura e ai volontari è possibile portare avanti le iniziative con le scuole, gli eventi già programmati e quelli più "classici".

È stato realizzato il nuovo pieghevole del Museo e sarà completata una nuova pubblicazione/guida sui materiali archeologici più significativi depositati, per la quale necessita un incarico ad hoc ad un esperto.

La Biblioteca Civica di Villa Valle si conferma biblioteca di tutti e per tutti, e si pone come possibilità di accesso alla conoscenza e all'informazione per ogni persona, senza distinzioni, poiché è un servizio caratterizzato dalla libera scelta di accedere, di richiedere, di scegliere con l'obiettivo di aumentare il tasso di utilizzo reale dei servizi.

Si continueranno ad erogare servizi diversificati quali: prestito di libri, riviste e multimediali, lettura in sede, ricerca a catalogo, navigazione Internet, scrittura, ascolto di cd musicali, visione di DVD o CD-ROM, connessione gratuita a Internet WI-FI, ricerca di informazioni. I cittadini utilizzano la biblioteca anche come punto di incontro e scambio di opinioni oltre che come luogo di pace e silenzio.

Per il 2013, nonostante i tagli ai capitoli di bilancio, faremo in modo che la Biblioteca mantenga lo standard quantitativo e qualitativo di erogazione dei servizi, avvalendosi anche dell'aiuto dei cittadini volontari che hanno dato la loro disponibilità a collaborare.

Sono state realizzate e sono in programma una serie di iniziative di promozione, cui si andranno ad aggiungere le opportunità di collaborazione con le diverse realtà cittadine:

- visite-gioco per tutte le classi terze della scuola primaria, con festa finale al parco di lettura il 23 maggio e visite per le scuole dell'infanzia, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado che ne fanno richiesta
- "*Biblioteca fuori di sé*": prestiti a pediatri, parrucchieri, scuole, Associazione Progetto Musica, Coop Veneto, Ospedale di Valdagno
- corso di lettura espressiva base e avanzato tutti i giovedì ore 20 in biblioteca da gennaio a giugno
- giornata della memoria e giorno del ricordo: vetrine tematiche e incontro testimonianza
- all'interno di M'Ilumino di Meno e Filmambiente, proiezione con discussione del film "The light bulb conspiracy" (La cospirazione della lampadina) di Cosima Dannoritzer
- da gennaio a maggio, *Libri a merenda* ultimo martedì del mese per bambini 3-6 anni e *Books at tea time* ultimo giovedì del mese per bambini 7-11 anni a cura dei lettori volontari della biblioteca

- partecipazione alla Giornata della Donna, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, con il gruppo di lettura aperto e l'intervento di Aspiranti Persone Libro di Valdagno
- eventi in occasione della giornata mondiale del libro e del Maggio dei Libri
- *Biblioteca al parco* e Concorso *Io segno tu disegni* (giugno, luglio, agosto)
- *Sentimenti in volo*: attività di promozione della lettura per ragazzi di seconda media e *Sani equiLibri* (ottobre)
- Serata presentazione fondo Cocco e Nizzero in collaborazione con Gruppo Storico (novembre)

## 2. Istruzione e formazione

### Scuole del primo settore

Ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, che prevede la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, dall'anno scolastico 2012-2013 sono presenti nel Comune di Valdagno due Istituti Comprensivi, che per l'a.s. 2013-14 contano i seguenti iscritti:

|  |                          |                 |
|--|--------------------------|-----------------|
| <i>Istituto Comprensivo 1 Novale</i>                           | <i>tot. iscritti</i>     | <i>1222</i>     |
| - scuole infanzia di Maglio e San Quirico                      | 145 iscritti             |                 |
| - scuole primarie di Borne, Maglio, Novale, Piana, San Quirico | 753 iscritti             |                 |
| - scuola media di Novale                                       | 324 iscritti             |                 |
| <br><i>Istituto Comprensivo 2 Valdagno</i>                     | <br><i>tot. iscritti</i> | <br><i>1323</i> |
| - scuole infanzia di Belfiore, Castelvecchio e Don Minzoni     | 242 iscritti             |                 |
| - scuole primarie Manzoni e Ponte Nori                         | 560 iscritti             |                 |
| - scuola media (ex Garbin)                                     | 521 iscritti             |                 |

Gli iscritti per l'a.s. 2013-14 sono così ripartiti:

- Scuola dell'Infanzia: 746, a fronte dei 770 iscritti nel corrente anno scolastico 2012-13,
- scuole dell'infanzia statali: 387 di cui 357 residenti contro i 385 dell'a.s. 2012-13 di cui 363 residenti
  - scuole dell'infanzia paritarie: 359 di cui 315 residenti contro i 385 dell'a.s. 2012-13 di cui 332 residenti

La riduzione delle risorse consente comunque di mantenere per l'a.s. 2013-14 le quote della convenzione sottoscritta per l'a.s. 2012-2013, che regola il contributo a sostegno delle scuole per l'infanzia paritarie secondo la facoltà data ai comuni dalla L.R. 6/2005. Tale convenzione prevede l'erogazione da parte del Comune della quota di € 510,00 per ogni bambino residente a Valdagno che frequenta una delle quattro scuole dell'infanzia paritarie per almeno 100 giorni mentre; mentre per ogni bambino certificato dall'ASL come diversamente abile e bisognoso di un insegnante di sostegno, il contributo è di 2.500 euro.



- Scuola Primaria:                    1.313 (a.s. 2013-14)  
   1.315 (a.s. 2012-13)  
   1.330 (a.s. 2011-12)  
   1.368 (a.s. 2010-11)
  
- Scuola Secondaria di Primo Grado:                    845 (a.s. 2013-14)  
   896 (a.s. 2012-13)  
   921 (a.s. 2011-12)  
   923 (a.s. 2010-11)

Il calo è evidente, nonostante molti iscritti provengano da fuori Comune, confermando l'attrattività delle scuole di Valdagno.

Pur con qualche difficoltà, dato l'esiguo numero di iscritti, abbiamo ottenuto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza l'autorizzazione al funzionamento della classe prima primaria a San Quirico per l'a.s. 2013-14, salvando così il plesso.

Tutti i punti di erogazione quindi sono confermati, garantendo perciò il servizio anche nelle zone decentrate.

Stiamo affrontando ora il problema dei trasporti verso la scuola dell'infanzia di Castelvecchio. Dopo aver molto lavorato con successo, per scongiurare il pericolo della chiusura del plesso qualche anno fa, ora ci troviamo ad avere difficoltà a trasportare a Castelvecchio bambini residenti in città. E' stato infatti accettato un numero di iscrizioni di residenti a Valdagno maggiore del numero che già tanti problemi aveva creato lo scorso anno, e che solo grazie alla collaborazione e alla disponibilità del Comune e dei suoi dipendenti e alla comprensione dei genitori eravamo riusciti a risolvere.

Anche per il 2013 sono stati programmati i Centri estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia. Non è stato possibile organizzare un centro per i bambini delle scuole primarie che, comunque, sul territorio hanno ampia scelta di centri organizzati da privati. Anche quest'anno, vista la positiva risposta dello scorso anno, presso la scuola dell'infanzia di Maglio sarà possibile per dodici bambini la scelta del tempo prolungato.

### **Istituti secondari di secondo grado**

Nonostante l'autonomia dell'ITIS "V.E. Marzotto" sia stata negata a causa del sottodimensionamento nell'a.s. 2012-13, e quindi la presidenza e la direzione amministrativa sia stata data in reggenza, si è riusciti a far sì che l'istituto non sia aggregato ad altro istituto cittadino non solo per l'a.s. 2012-13 ma, dopo che l'Amministrazione Comunale si è fatta parte attiva presso gli uffici del Commissario straordinario della provincia di Vicenza che già stavano procedendo all'aggregazione per l'a.s. 2013-2014, abbiamo ad oggi buoni motivi per credere che alla luce dell'aumento delle iscrizioni sopra il limite delle 600 unità anche per il prossimo anno scolastico non si procederà ad ulteriori dimensionamenti.

Gli iscritti al secondo settore per l'a.s. 2013-14 sono 2.134, pressoché invariato il numero rispetto al 2012/2013 (n. 2.136) e in aumento rispetto al 2011-12 (n. 2103). Ciò



conferma l'attrattività delle scuole valdagnesi che negli ultimi anni hanno ampliato la propria offerta formativa, e qualificato ulteriormente i percorsi scolastici che la nostra città offre.

La rete dell'orientamento di valle (di cui il Comune di Valdagno è partner attivo attraverso il Servizio Informagiovani), nonostante siano venuti a mancare i finanziamenti dalla Regione Veneto, ha continuato ad operare grazie allo sforzo anche economico delle singole scuole. Dall'a.s. 2012-13 vede come capofila per il coordinamento l'I.I.S. "G.G. Trissino". I dirigenti di valle sono stati chiamati ad essere di nuovo protagonisti nelle scelte legate alle azioni di orientamento, poiché i continui passaggi tra scuole anche poco dopo il termine delle iscrizioni rivela le grandi difficoltà e incertezze legate alla scelta della scuola superiore. Diventa quindi fondamentale portare avanti azioni tali da garantire una adeguata informazione e formazione in tema di orientamento nel passaggio dal primo al secondo ciclo, non limitandosi alla 'pubblicità', spesso ingannevole, che varie modalità di informazione producono, che è l'esatto contrario dell'azione di orientamento che è invece una operazione di grande responsabilità.

Queste riflessioni, che il gruppo di Dirigenti di città e di valle sta portando avanti dal settembre 2012, assumono una importanza fondamentale tantopiù quest'anno, quando Valdagno è chiamata ad organizzare il Forum dell'Orientamento che vede coinvolte le scuole del territorio afferente ai comuni di Schio, Thiene e Valdagno.

La ripartizione degli iscritti è la seguente.

*Istituto d'Istruzione Superiore "G.G. Trissino"*

*2012-2013*

(tot. iscritti 920)

*2013-2014*

(tot. iscritti 874)

*Istituto Tecnico Industriale "V.E. Marzotto"*

*2012-2013*

(tot. iscritti 565)

*2013-2014*

(tot. iscritti 611)

*Istituto d'Istruzione Superiore "L.Luzzatti"*

*2012-2013*

(tot. iscritti 651)

*2013-2014*

(tot. iscritti 649)

### **3. Pari Opportunità**

Per l'anno 2013 la Commissione Pari Opportunità ha diviso le iniziative in tre momenti principali:

#### **8 marzo**

- mostra "Violate" in Galleria Civica, frutto della collaborazione tra CPO e Fotoricerca. La mostra era già stata inaugurata il 25 novembre 2012 come mostra diffusa esposta nelle vetrine dei negozi di Valdagno

- lettura di brani sulla violenza alle donne in Galleria Civica
- visione e dibattito sul film "Le donne del sesto piano" in sala Soster di Palazzo Festari
- lettura-dibattito in collaborazione con il gruppo lettura di Valdagno del libro "Il diario di Jane Somers" di Doris Lessing, in Cittadella Sociale.

A **maggio** partecipazione alla festa dei popoli organizzata dall'assessorato ai servizi sociali; la festa si può ritenere un valido proseguimento di quelle proposte dalla CPO nel 2011 e 2012.

**25 novembre** (giornata internazionale contro la violenza alle donne)

- incontro con Sonia Residori, studiosa della Resistenza e particolarmente attenta alla presenza delle donne nella Resistenza. Parlerà della partecipazione delle donne valdagnesi alla Resistenza, della loro prigionia a Palazzo Festari, delle torture e della loro capacità di continuare a lottare per un ideale. La sua esposizione sarà intervallata da canzoni popolari della Resistenza e da letture di brani tratti dalle interviste che Sonia Residori ha fatto alle partigiane valdagnesi
- lavoro sulla violenza alle donne in tempo di guerra attuale (film o documentari sulla guerra in Kosovo)
- attività di collaborazione e testimonianza con gli studenti che partecipano al progetto Pace (IPSSAR "Artusi" di Recoaro).

L'Assessore

Maria Cristina Benetti

## 14. Relazione dell'Assessore alle Attività Sportive e al Turismo

### Attività Sportive

Lo stato dello sport rispecchia in un certo senso lo stato di una nazione e, a sua volta, la nazione mostra la sua salute anche attraverso lo stato dello sport della nazione stessa.

Lo sport italiano sta vivendo un momento difficile, e ciò è lo specchio del momento che la stessa Italia sta vivendo, dal punto di vista economico e sociale.

Queste difficoltà a livello nazionale, inevitabilmente, sono le stesse che si hanno a livello locale e la nostra Città, purtroppo, non fa eccezione. Molte sono le società sportive che trovano immense difficoltà a garantire i servizi che in precedenza riuscivano a fornire ai piccoli atleti, ai genitori e, quindi, alla Città.

Nonostante questo, Amministrazione Comunale e Società Sportive, assieme, stanno affrontando questo periodo con la voglia e la convinzione di andare avanti nonostante le difficoltà, certi che le cose cambieranno.

È in questo contesto che possiamo inserire quelle che saranno le priorità d'azione dell'Assessorato allo Sport per il 2013.

Il primo punto riguarda la revisione di alcuni progetti e iniziative, quali:

- rinnovo convenzioni per beach volley e piastra Valdagno Sud,
- adeguamento a periodo di difficoltà di convenzioni che risultavano ormai troppo onerose per l'Amministrazione,
- conferma dei progetti di punta come Valdagno Città dell'Arrampicata e Festa dello Sport
- collaborazione per realizzazione di grandi eventi come Granfondo Liotto, Festa Provinciale del Minivolley FIPAV, Trans d'Havet ed eventi medi o piccoli, che comunque godono della collaborazione e dell'aiuto dell'Amministrazione;
- nell'ottica della collaborazione e dell'aiuto, conferma (quindi non aumento) delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi e conferma della gratuità per gli utenti under 16, escluso il solo impianto Palalido che per i suoi costi altissimi non lo permette.

Per il 2013, è inoltre prevista l'attivazione di una nuova e considerevole attività.

Un ulteriore segnale di attenzione verso chi organizza e si impegna nello sport giovanile, vero motore della Città e sua speranza per un futuro di persone attive e sane, è infatti l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa di 10.000 € che, su presentazione di richiesta motivata e oggettivamente valutata, andrà a costituire un contributo per quelle società che, nonostante le difficoltà, continuano a credere in quello che fanno aiutando di fatto la Città a mantenere una qualità della vita alta.

La cifra, pur essendo limitata, è fondamentale per la vita di queste associazioni, soprattutto delle più piccole e meno strutturate e visibili. Per l'Amministrazione si tratta di un impegno notevole, soprattutto dato il momento di difficoltà e restrizioni.

Il capitolo di bilancio relativo alle manifestazioni sportive e alla promozione delle attività, nonostante un piccolo taglio, riuscirà a garantire il servizio allo sport erogato lo scorso anno, sia in termini di aiuto ai giochi sportivi studenteschi per i ragazzi che frequentano le scuole comunali, sia in termini di supporto ai progetti di punta dell'Amministrazione.

## Turismo

La promozione turistica della nostra Città passa inevitabilmente attraverso la promozione del territorio e della sua alta qualità della vita.

Il capitolo di bilancio relativo al turismo ha subito degli inevitabili ridimensionamenti, ma ad esso si affiancano quest'anno importanti interventi programmati nel passato, anche a carico di altri enti, che porteranno beneficio e aumenteranno sia l'attrattività delle nostra Città rispetto a specifiche nicchie del mercato turistico, sia l'annoso problema della ricettività.

Una parte importante di queste azioni passa attraverso il progetto dell'ex inceneritore, dove è stata inaugurata una palestra di roccia artificiale e che è stato dotato di alcune strutture fisse per un bar e dei servizi. Il suo sviluppo in ambito ricreativo, con il collegamento con la pista ciclabile e alcune altre attività del tempo libero che confluiranno nel sito, assieme alla possibilità di organizzare eventi importanti, come è stata la recente tappa del "Salewa Rock Contest", gara internazionale di arrampicata, porteranno sicuramente persone da fuori città.

Non avendo ancora un'offerta per l'ospitalità adeguata, l'Amministrazione si è attivata per la realizzazione di un'Area Camper nella zona esterna a nord del Parco della Favorita, che potrà essere un'occasione per i "turisti en plein air" di conoscenza della nostra città.

La promozione del nostro territorio avverrà, date le poche risorse disponibili, anche attraverso un contest per videomakers, che saranno invitati a produrre filmati a tema sulla nostra Città (parchi, boschi, sentieri, valli, Città Sociale, archeologia industriale, sport...), che attraverso le nuove tecnologie e le possibilità da esse offerte, saranno messi a disposizione del web e di chi cerca nel web stesso posti nuovi da conoscere e da visitare.

Infine, grazie alla collaborazione con la Comunità Montana e ad un contributo comunitario, è in corso di attuazione l'importante intervento dell'anello ecoturistico Agno-Chiampo, pensato per costruire un'offerta turistica di valle, in particolare per il settore del turismo equestre. Collegato a questo, sarà ristrutturato e reso praticabile un antico sentiero di collegamento fra i comuni di Valdagno e Recoaro ("sentiero Cavallaro"), utile per l'accesso all'anello ecoturistico Agno Chiampo, ampliando l'offerta di sentieri che si collegano con le altre valli dell'alta Provincia di Vicenza.

L'Assessore  
Alessandro Grainer

## **15. Relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, al Coordinamento del Volontariato, all'Agricoltura**

In questi anni uno dei compiti più gravosi delle Amministrazioni locali è senza dubbio la difesa e la garanzia del benessere sociale dei propri cittadini, benessere che riguarda ambiti e interessi della nostra vita sempre più diversi e complessi.

I bisogni, anche nella nostra Città, crescono sempre di più ed inoltre mutano (il lavoro, la casa, le dipendenze, l'immigrazione...). Il tessuto sociale, anche nelle parti sane, si sta indebolendo e frammentando.

La crisi economico-finanziaria in cui ci troviamo accelera in maniera impressionante questo processo di disgregazione sociale e in molti casi lo rende drammatico.

Basti pensare alle centinaia di persone e famiglie che non avevano mai avuto problemi prima e che invece adesso non sanno più da che parte sbattere la testa, o per difficoltà economiche o per mancanza di risposte dalle istituzioni a loro volta in difficoltà.

In più ci sono ben note sofferenze finanziarie dei Comuni (tagli ai trasferimenti, Patto di Stabilità), che impongono ancora più rigore e riflessione politica.

Come negli anni scorsi, i capitoli di spesa destinati al sociale propriamente detto rimangono cospicui e sostanziosi, nella convinzione che le fasce più deboli della popolazione debbano essere protette il più possibile.

L'idea generale di questa Amministrazione per il 2013 è quella di mantenere tutti i servizi, soprattutto quelli che riguardano appunto il Sociale, cercando semmai economie gestionali ed economiche di tipo quali-quantitativo.

Noi ci crediamo ancora, e perciò continuiamo la nostra politica di sostegno e di impegno nel sociale, nella convinzione che la collettività, la comunità locale deve farsi carico, ora più che mai, dei nostri anziani, disabili, giovani in disagio, ammalati..., non solo da un punto di vista economico, ma anche da un punto di vista educativo e culturale.

Una città, una comunità forte è senza dubbio quella che si prende cura dei propri cittadini più deboli, e che lo fa con le sue diverse espressioni, le istituzioni, le famiglie, le cooperative sociali, le parrocchie, i cittadini...

È fondamentale quindi lavorare in rete, confrontarsi sui progetti e sulle idee e valorizzare il più possibile la totalità degli attori presenti nel nostro contesto sociale.

Ci conforta, infine, la percezione che queste linee d'azione e la priorità data in questi anni all'impegno sul sociale e sui servizi siano ormai diventate patrimonio comune della città, con un elevato livello di condivisione da parte dei cittadini.

Lo dimostrano i dati del 5x1000 comunicati nel 2013 dall'Agenzia delle Entrate (IRPEF 2011, redditi 2010), che ancora una volta assegnano a Valdagno un primato eccezionale, di livello perfino nazionale: per numero di sottoscrizioni, infatti, la nostra Città si colloca al 1° posto in Provincia, al 3° nel Veneto (davanti a molti capoluoghi e città più grandi) e addirittura al 10° posto in Italia, unica città non capoluogo fra le prime della classifica (oltre 43.000 euro raccolti, per 2125 sottoscrizioni).

Si tratta senza dubbio di un segno di partecipazione importante dei cittadini alle scelte collettive e al sostegno dei più deboli, a dimostrazione ancora una volta della diffusa sensibilità cittadina verso il sociale e i servizi alle famiglie.



## **Area primissima infanzia**

Gli **asili nido comunali** o in convenzione di Valdagno sono quattro. È un motivo di vanto il fatto che, mentre in Italia la capacità media di offerta è circa il 6,5%, nel nostro Comune invece è al 27/28%, avvicinandosi molto a ciò che prevede il trattato di Lisbona (33% di numero di posti rispetto al numero di bambini da zero a tre anni aventi diritto).

Data la capienza complessiva massima accreditata di 208 posti, possiamo dire che dopo la diminuzione delle presenze degli anni 2009/2010 (135-140 bambini) e l'aumento invece nel 2011 e nel 2012 (150-160 bambini), il trend si conferma stabile, tanto che nel mese di aprile 2013 i bambini che frequentavano gli asili nido valdagnesi sono n. 160.

Ciò grazie anche alla politica tariffaria dell'Amministrazione, con il blocco delle rette minime e massime, con le ulteriori riduzioni alle famiglie più svantaggiate e con gli aumenti dei costi di gestione dei servizi in gran parte a carico del bilancio comunale e non dei cittadini.

Continua in misura molto rilevante la diminuzione dei contributi regionali e ciò ha determinato una situazione di grande sofferenza economica per la gestione di queste attività.

Nel corso del 2012, oltre alla consueta festa per i bambini che si è svolta alla Favorita nei mesi di maggio, in occasione della giornata mondiale per i diritti dell'infanzia è stata organizzata in autunno una giornata di intrattenimento per bambini e genitori. Anche nel 2013 assieme ai **Comitati per gli asili nido**, agli Enti gestori, alla Provaldagno e agli Alpini, queste iniziative verranno senz'altro ripetute (la festa è stata fatta in Maggio 2013).

Il rapporto di collaborazione tra i Comitati, il Comune e gli Enti gestori si svolge in maniera continuativa e con buoni risultati.

## **Area minori**

Questa rimane una delle area di intervento più cospicue e impegnative del nostro Comune.

Nel 2012 i **minori in difficoltà** (in disagio, in affidamento, in comunità) seguiti dall'equipe "Tutela minori" dell'Ulss 5, in stretto rapporto con i nostri Servizi Sociali, sono stati 56.

La spesa a carico del Comune è stata notevole, tanto che, come per gli anni precedenti, a questo settore sono stati destinati gran parte dei fondi ricevuti dai cittadini con le donazioni del 5 per 1000.

Questi interventi infatti, spesso ad obbligo di legge, hanno costi davvero elevati.

Oltre che nelle idee e nel confronto, è quindi davvero ancora più preziosa la collaborazione che proseguirà nel 2013 con tutti gli altri soggetti interessati: con l'Ulss 5, con l'associazione di famiglie affidatarie "Il sogno di Lele" e quella delle famiglie adottive "Gli occhi nel mondo", con le Scuole (vedi progetto "Laboratorio della manualità"), le parrocchie...

Si stanno infatti valutando per il 2013, sia a livello di Conferenza dei Sindaci che anche nel nostro Comune, alcune iniziative incentivanti, economicamente (IMU) e non, per favorire l'adozione e l'affido di questi ragazzi.

Sempre nell'ottica di iniziative in sinergia fra Comune, Ulss e Associazionismo, continua per alcuni ragazzi divenuti maggiorenni l'esperienza di inserimento intermedio fra l'affido e la completa indipendenza in appositi "appartamenti di sgancio".

Nel 2012, nei servizi propri del Comune di Valdagno "**Ambarabai**" e "**C'entro anch'io**", sono stati seguiti rispettivamente n. 18 ragazzi dai 6 agli 11 anni e n. 33 dagli 11 ai 16 anni, tutti ragazzi con disagio scolastico, relazionale e familiare.

Questi due servizi, che sicuramente nel 2013 continueranno, sono servizi senza obbligo di legge, a cui tuttavia crediamo molto, in quanto spesso fondamentali per scongiurare possibili future e più gravi patologie.

Purtroppo l'aumento delle richieste delle famiglie e delle segnalazioni dei vari soggetti del territorio confermano l'aumento del disagio e della difficoltà dei ragazzi, a partire anche dalla giovane età.

### **Area Anziani**

Tra i servizi facenti parte di quest'area va segnalata la problematica riguardante **l'inserimento delle persone in Strutture Residenziali Assistite (RSA)**, di specifica competenza tecnica dell'Ulss 5, ma sempre in stretta collaborazione con le assistenti Sociali del nostro Comune.

La presa in carico della persona infatti, è nostra, sia da un punto di vista progettuale che eventualmente anche da un punto di vista economico, per tutte quelle persone non-autosufficienti dotate di impegnativa ed inserite in un posto letto RSA accreditato che non sono in grado di pagare interamente la "parte alberghiera" della retta.

Pur considerando che la nostra popolazione sta invecchiando ed ha esigenze e bisogni in evoluzione e in aumento, nel 2011 e nel 2012 la spesa per **anziani e disabili in RSA** si è rivelata in diminuzione rispetto agli anni precedenti, per il fatto che, per quanto riguarda i cittadini meno abbienti (e quindi con maggiore necessità di integrazione), vi sono stati minori inserimenti e maggiori "uscite" dalle strutture.

Nei primi mesi del 2013 questa tendenza viene per il momento confermata e quindi ciò fa prevedere che nel corso dell'anno non vi saranno significativi aumenti di spesa.

La spesa per integrazione delle rette di anziani inseriti in case di riposo nel 2012 è stata di Euro 149.591,60 e ne sono stati beneficiari n. 30 anziani. Nel mese di maggio 2013 risultano n. 25 anziani inseriti in casa di riposo con integrazione della retta a carico del Comune.

Esistono ancora molte difficoltà nell'inserimento di persone non autosufficienti in struttura a causa dell'affollamento delle liste di inserimento, con problemi di attese ancora troppo lunghe e del numero limitato di impegnative disponibili, con il conseguente costo elevato delle rette che, specie in questa situazione di crisi economica, si fa sentire sempre di più nel bilancio delle famiglie.

Si sta acuendo sempre più inoltre la mancanza sul territorio di un numero sufficiente di strutture intermedie tra le dimissioni ospedaliere e l'inserimento in RSA, causando così ai cittadini e alle istituzioni, difficoltà e costi di gestione spesso impropri e senza dubbio troppo elevati.

A questo problema, particolarmente sentito nel nostro territorio, la Regione, più volte interpellata dal Comune di Valdagno, dalla Conferenza dei Sindaci e dalle Case di Riposo, ha promesso rapido e fattivo interessamento.

Nel 2013 proseguirà l'impegno del Comune per il **SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani)**, finalizzato al mantenimento delle persone nel proprio domicilio.





Il Comune di Valdagno gestisce direttamente questo tipo di servizio (nel 2012, circa 3.330 ore di assistenza presso le abitazioni degli utenti).

Il servizio, molto apprezzato dall'utenza, richiederà nel 2013 un aumento di destinazione dei fondi per sopperire, con delle sostituzioni, alla lunga assenza per malattia di alcuni nostri operatori specializzati.

Sono proseguiti nel 2012 e continueranno quest'anno sia il "**Progetto Sollievo**" che il "**Progetto sostegno**" per l'accesso alle strutture residenziali di persone anziane non autosufficienti per periodi di tempo limitati e per i soggiorni diurni. La spesa impegnata nel 2012 per questi interventi contributivi è stata di Euro 13.000.

Il nostro Comune è tra i pochi nel Veneto che favorisce anche da un punto di vista economico queste forme di residenzialità alternative che, offrendo risposte flessibili, stanno prendendo sempre più piede.

L'intesa con i Comuni di Cornedo Vicentino, Brogliano e Trissino per la gestione associata dello **Sportello per il Servizio di Cura Familiare**, che aveva visto l'apertura di 2 nuovi sportelli a Cornedo e a Trissino fin dal 2011, ha avuto un grande successo tra i nostri concittadini, facendo registrare un numero notevole di accessi al servizio. Nel 2012 ad esempio n. 1027 persone o famiglie si sono rivolte agli sportelli, delle quali n. 602 presso quello di Valdagno.

Complessivamente ci sono stati n. 139 inserimenti di assistenti familiari (badanti) nelle nostre famiglie, di cui 79 tramite lo sportello di Valdagno. Nel 2013 a seguito di un progetto presentato alla Regione Veneto dai Comuni, Ulss e Consorzio Prisma, che ha ottenuto un significativo contributo, oltre alla consueta apertura dei 3 sportelli di Valdagno (2 volte alla settimana), Cornedo e Trissino, nella stessa sede fisica, presso il Comune di Valdagno è anche stato aperto in giorni diversi (altre 2 volte la settimana) lo **Sportello Integrato per l'utenza socio-sanitaria** per tutti i Comuni della Valle dell'Agno.

Tra i servizi del Comune più richiesti, rimane quello dei **pasti a domicilio** (circa 20.000 nel 2012), servizio atto anche a mantenere un rapporto diretto con l'utente e a valutarne le condizioni psico-fisiche. Negli ultimi anni c'è stato un calo delle richieste, riconducibile alla aumento della presenza presso le famiglie di numerosi parenti "disoccupati" che si prendono cura dei loro familiari ed alle già citate difficoltà economiche delle persone e delle famiglie.

### **Area della disabilità**

I servizi del Comune in quest'area, gestiti in maniera diretta o tramite le figure specialistiche della nostra Ulss, interessano molte persone e famiglie e sono davvero molto sentiti e richiesti.

Nel 2012 il **Servizio di assistenza domiciliare (SAD disabili)** proprio del Comune di Valdagno, gestito in convenzione da una Cooperativa, ha avuto un certo calo rispetto agli anni scorsi, dovuto alla minori richieste da parte dell'utenza per la crisi economica.

Sono state prestate comunque oltre 2965 ore di assistenza presso le abitazioni degli utenti con un ottimo riscontro da parte degli stessi.

Nel 2013, in partnership con altri Comuni di valle, il volontariato e la cooperazione sociale continuerà l'organizzazione di alcune manifestazioni dedicate a questo "mondo", come ad esempio la **Festa della Disabilità**, i **Giochi sportivi** ed altri **momenti di formazione**



**ed informazione**, di divertimento o semplicemente di socializzazione. Per la fine di maggio 2013 appunto, il Comune di Valdagno ha organizzato una giornata dedicata al divertimento e relax per le persone con disabilità al Parco della Favorita.

Si conferma il **Servizio di inserimento in struttura protetta** di persone disabili con tutte le problematiche inerenti l'accoglimento in strutture protette, e soprattutto le integrazioni delle rette. Nel mese di maggio 2013 risultano in carico al bilancio comunale n. 8 disabili gravi inseriti in strutture protette con integrazione della retta da parte del Comune.

### **Area delle politiche a favore delle fasce deboli della popolazione**

Questa purtroppo è l'area di intervento dei servizi Sociali Comunali che negli ultimi anni si è rivelata la più impegnativa, sia da un punto di vista economico che di riflessione e pensiero.

Il capitolo di spesa per i contributi di **Minimo Vitale e di Una Tantum** rimane uno dei più rilevanti del bilancio dei Servizi Sociali del Comune di Valdagno.

Le somme stanziare nel 2012 hanno raggiunto i € 180.000, utilizzate per la gran parte per azioni ed aiuti a cittadini e famiglie in difficili situazioni economiche e con notevoli necessità progettuali e di recupero. Sono stati effettuati circa 700 colloqui professionali con i cittadini di Valdagno in difficoltà ed erogati 186 contributi economici. Le famiglie seguite ed aiutate sono state 75.

Visto che le persone in stato di bisogno sono più o meno le stesse, nel 2012, come del resto avviene da diversi anni, una parte di questi fondi (circa il 15/20%) è stata utilizzata per l'integrazione del contributo trasferitoci dalla Regione per il Contributo Affitti, a persone in gravi difficoltà economiche e titolari di un regolare contratto di affitto.

Nel 2013 questa parte di fondo destinata al contributo affitti viene ridotto per economie generali del bilancio, dato che con la consegna dei nuovi appartamenti ATER (vedi sotto) si può presumere una diminuzione di questo tipo di richiesta. C'è tuttavia l'impegno della Giunta ad effettuare nel corso dell'anno tutte le variazioni di bilancio che si rendano necessarie.

Il difficile periodo di crisi che stiamo attraversando purtroppo continua ancora, anzi si fa sentire sempre di più con il perdurare del calo di offerta di lavoro, sia precario che stabile, e con il termine degli ammortizzatori sociali.

Sono sempre più numerosi i giovani e cittadini (e ovviamente spesso famiglie) che fino a qualche tempo fa non avevano mai avuto difficoltà e che invece adesso si trovano ad essere in difficoltà economica e sociale.

Per questo, per il 2013 confermiamo l'impegno in quest'area, nella quale si proseguirà con il **Patto Provinciale per il Lavoro**, prezioso intervento innovativo e mirato che, partito nel 2011, ha dato ottimi risultati, migliorando ulteriormente l'efficacia degli aiuti e rendendo nel contempo possibile anche un minore impegno economico specifico.

Nell'ambito di questo progetto, gestito dalla Provincia su finanziamento di Fondazione Cariverona e cofinanziamento del nostro Comune, sono stati avviati lo scorso anno, all'interno delle strutture comunali, 21 tirocini di lavoro semestrali, mentre circa un'altra decina sono stati promossi con ditte esterne.

Nel 2013 prenderà avvio un interessante ed innovativo progetto proprio del Comune di Valdagno per **l'inserimento lavorativo di persone in situazione di particolare disagio economico e sociale.**

È un progetto sperimentale svolto in collaborazione con il SIL della nostra Ulss 5 che rappresenta il tentativo di passare da un tipo di assistenza meramente passiva ad un'altra di tipologia più attiva.

Sostanzialmente si tratterà per il Comune di erogare il contributo economico di Minimo Vitale in cambio di un impegno lavorativo della persona presso aziende della zona, sollevandone la situazione economica e nel contempo favorendone un recupero di autostima ed anche una certa riqualificazione professionale.

Il tutto viene realizzato con le forme giuridiche e legislative dell'Ulss 5 che disporrà per gli inserimenti nelle aziende delle persone segnalate dai nostri Servizi Sociali e ne effettuerà il monitoraggio comportamentale.

Nell'ambito delle **politiche per la casa**, nel 2012 ci sono state moltissime difficoltà a causa di sfratti, affitti non pagati, e richieste varie, per cui abbiamo deciso un maggiore impegno economico con lo stanziamento, già sopradescritto, di risorse per il **Contributo Affitti**, ad integrazione del contributo trasferitoci dalla Regione per le persone in difficoltà titolari di un regolare contratto di affitto. Sono stati distribuiti 105.482 € a 176 famiglie di nostri concittadini.

Durante il corrente anno verrà completata la costruzione dei **36 nuovi alloggi ATER** in località Tomasoni, con tipologie abitative moderne, sulla base anche delle indicazioni degli Uffici Comunali dei Servizi Sociali e dell'Urbanistica, a seconda dei bisogni delle persone.

Continuerà inoltre il lavoro di promozione dei **contratti di affitto a prezzo concordato**, (per quei Comuni come Valdagno, ad alta densità abitativa), le cui sottoscrizioni, numerose ed in aumento, producono un importante contenimento delle spese per le famiglie e per le persone.

A questo proposito è in programma, parti interessate permettendo, la realizzazione di un nuovo accordo che permetta alle parti, soprattutto ai cittadini di usufruire di qualche ulteriore facilitazione.

È proseguita fino alla fine di giugno 2012 la gestione della Cooperativa "Il Gabbiano" del **servizio di rete "Povertà estreme" (Asilo notturno di Via Molini d'Agno)**, per la rete di inclusione sociale costituita assieme alla Caritas di Vicenza, e i Comuni di Vicenza, Bassano, Schio e Arzignano.

Da giugno in poi il Servizio è stato chiuso (dirottando gli eventuali ospiti sui servizi analoghi di Arzignano e Schio) in attesa della risposta sul progetto di prosecuzione presentato alla Fondazione Cariverona. Il finanziamento ottenuto, di 70.000,00 € su una spesa prevista di 110.500 €, ha consentito di riattivare la gestione del servizio, dal mese di gennaio 2013, con modalità sicuramente migliori e con la gestione dell'associazione "Papa Giovanni XXIII".

La parte del costo non coperto dal finanziamento della Fondazione Cariverona sarà coperto dall'Ulss n. 5 e dai Comuni sulla base della Delibera della Conferenza dei Sindaci in data 14 Maggio 2013. Il riparto della spesa fra i Comuni verrà fatto pro quota in base al n. di abitanti di ciascun Comune.

Questo è un servizio di prevenzione e di solidarietà molto importante, purtroppo ancora molto richiesto dal territorio, rivolto a cittadini e a persone davvero in grosse difficoltà, con necessità primarie (dormire, mangiare, igiene del corpo etc...) ancor prima che

economiche. Ognuno di loro viene seguito, oltre che dal personale dell'Associazione e da alcuni volontari, da un'assistente sociale incaricato appositamente e facente capo alla nostra Sezione Servizi Sociali per essere indirizzato/accompagnato in un proprio progetto di graduale reinserimento sociale.

Questi progetti o percorsi individuali delle persone, di provenienza non solo Valdagnese ma anche di altri Comuni, hanno avuto nel passato diversi esiti positivi (rientro in famiglia, ripristino autonomia abitativa, reingresso nel mondo del lavoro etc.), con risultati quindi sensibilmente superiori rispetto alle altre strutture di rete.

La struttura nel 2010 aveva ospitato 32 persone, nel 2011 n. 61 ospiti (+ 8 profughi dalla Libia), con 3.174 presenze notturne, e nei 6 mesi di apertura del 2012 n. 26 ospiti con 1624 presenze notturne, distribuite con maggior frequenza nei mesi più freddi. Gli utenti inseriti nei primi mesi del 2013 sono stati n. 25.

### **Area dell'agio**

Sono continuati nel 2012 gli interventi dedicati a questa area, vere e proprie azioni di formazione e informazione molto importanti per la prevenzione del disagio sociale.

Diverse iniziative nell'ambito dell'area della Salute Mentale, della Disabilità, delle Dipendenze, delle problematiche di Assistenza agli Anziani..., a volte anche solo ludiche o socializzanti (come la **Festa delle Etnie** che si terrà in estate), hanno avuto come organizzatore o come partner attivo il nostro Comune assieme ad alcuni suoi organi formali ed informali come la **Consulta degli Anziani** ed i **Comitati degli Asili Nido**.

Nel 2013, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di continuare con queste iniziative, cercando di valorizzare al massimo le sinergie di rete con gli altri stakeholders, come i Comuni, le parrocchie, l'associazionismo e come il privato sociale.

A questo proposito è stato svolto nel maggio 2013 un **Consiglio Comunale straordinario sul settore del Sociale**. L'occasione, che ha avuto un buon riscontro, è stata organizzata dal **Coordinamento del Volontariato Valdagnese** con la collaborazione di tutti i gruppi politici consiliari.

Gli obiettivi, come in molte altre azioni svolte dai nostri Servizi, sono quelli di instaurare un rapporto sempre più stretto e proficuo tra le parti, nell'ottica comune della ricerca del benessere sociale dei nostri concittadini.

I servizi che la Città possiede nell'ambito del sociale, sono davvero di grande valore: teniamoceli stretti e valorizziamoli il più possibile, facendo sì che per le persone ci sia una presa in carico complessiva delle loro difficoltà.

Il tutto sempre in un'ottica di progetto e, ove possibile, di intervento di non puramente assistenziale, ma atto a sviluppare nelle persone la propria capacità di affrontare le difficoltà ed i bisogni.

Anche così affrontare il 2013 e questi periodi difficili, purtroppo non sarà semplice, perché ogni anno i bisogni aumentano e le risorse diminuiscono, ma se lavoreremo assieme a tutti gli altri attori del Sociale, in un percorso di condivisione e collaborazione, allora potremo senz'altro dare alla parte più debole della nostra Città ancora risposte concrete ed efficaci.

L'Assessore  
Giancarlo Acerbi

## **16. Relazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Servizi Demografici, Igiene, Trasporti, Gemellaggio, Ambiente, URP**

Questa Amministrazione, pur tra le note difficoltà relative alla situazione degli Enti Locali, si è impegnata nel mantenere alta l'attenzione verso il futuro della Città, anche cogliendo quelle sfide che avrebbero potuto risultare scomode o controcorrente, nella cultura come nel sociale, nell'urbanistica come nelle politiche ambientali.

La politica nazionale degli ultimi anni ha comportato lacerazioni sociali tali da sfiduciare la cittadinanza sulle capacità reali della classe dirigente attuale, facendo pesare soprattutto sulle spalle degli Enti Locali il peso e la gravità degli errori.

Ma chi amministra l'Ente Locale lo fa davvero in nome del Bene Comune, partendo dai territori, dalle persone e dalle idee, con l'obiettivo di costruire un dialogo sempre nuovo e una visione complessiva che sia capace di dare fiducia e di stimolare lo spirito imprenditoriale, in senso ampio, tipico del nostro Paese.

Raccontare un futuro diverso è oggi un dovere imprescindibile, perché mai come oggi, in questo che sembra un mare in tempesta, c'è bisogno di capitani coraggiosi che sappiano portare la nave sicura in porto e che sappiano trasmettere fiducia e forza anche a tutto l'equipaggio.

Questo è quello che negli anni, per mio conto, mi sono impegnato a fare e che sento oggi come obbligo etico e morale di fronte ad ogni cittadino. Le mie competenze e il mio impegno sono al servizio della Città che, se pur complessa nel suo insieme, rimane un punto di riferimento per la valle ed ha la responsabilità, soprattutto in vista del prossimo futuro, di proporsi come capofila di un coinvolgimento delle realtà contermini in percorsi di unione e miglior gestione delle risorse e degli enti stessi.

Ma deve anche saper osare, in casa sua, rimuovendo ostacoli culturali e moralistici, avviando, come in occasione del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà, percorsi e dibattiti partecipati che portino ad affermare diritti universali anche in linea con quanto caldeggiato dalla Comunità Europea.

Bisogna infine farsi interpreti della delusione e della rabbia diffusa oggi tra molti cittadini, ricostruendo il rapporto tra eletti ed elettori con valori positivi, con la serietà, con la trasparenza e con la competenza di chi ha il coraggio di portare avanti progetti ambiziosi e che non temono il confronto coi cittadini, chiamati sempre più ad un giudizio critico, ma oggettivo, sull'operato di chi amministra, riaffermando così il vero senso di "cittadinanza attiva".

### **1. Trasporti**

Come preventivato nel 2012, nei primi mesi dell'anno in corso abbiamo portato a termine la fase di studio del nuovo assetto del servizio di TPL, che nei prossimi andremo ad applicare.

La rimodulazione del servizio che intendiamo proporre realizzerà una riforma radicale dello stesso, che metterà in discussione una prassi più che ventennale, andando a ridisegnare percorsi, assetto, immagine del servizio. Dal lato amministrativo, proporrà per la prima

volta un progetto professionale con il fine di efficientare il servizio ed ottimizzare le risorse consistenti finora spese annualmente.

Nel progetto, si sono mantenuti i collegamenti con le zone periferiche, confermando l'attenzione per le stesse, e sono stati istituiti due assi portanti nord-sud che fungono da linea metropolitana; si è inoltre confermata l'attenzione per i poli di grande attrattività come cittadella degli studi, ospedale...

Grazie allo studio Polinomia di Milano e alla collaborazione con la Provincia di Vicenza e l'azienda FTV, da settembre 2013 partiremo con il nuovo servizio che, oltre ad una maggior facilità di lettura e di fruizione, permetterà anche un risparmio per l'Amministrazione di circa il 10% sul costo storico al netto degli attuali biglietti. La politica di promozione che attueremo nei prossimi mesi tende infatti ad aumentare l'utenza, presentando i vantaggi e le opportunità offerte dal servizio stesso.

## **2. Giovani**

Nel tempo il Progetto Giovani di Valdagno si è affermato su scala provinciale come modello di organizzazione e qualità dei servizi offerti, che viene attestato sia dalle Amministrazioni limitrofe che dal grande appeal che abbiamo nei confronti dell'utenza extra-cittadina che raggiunge quasi il 35%.

Questo grazie ad una costante e attenta valutazione da parte dell'amministrazione, ma anche e soprattutto alla qualità e alla competenza delle risorse umane in campo. Il personale sempre aggiornato e l'alta qualificazione del servizio, infatti, fanno sì che gli utenti trovino risposte precise ed in tempi certi, nonché servizi tagliati "su misura" che compensano mancanze di altri enti superiori quali Provincia, Regione, Uffici per l'impiego.

Siamo orgogliosi di mantenere e potenziare ulteriormente questo servizio e, in vista dell'imminente gara di appalto, di inserire anche alcune novità riguardanti parte della comunicazione amministrativa, da svolgersi con mezzi e linguaggi più vicini alla nostra utenza. Un ridisegno della parte "social" che ha come scopo il sempre maggior avvicinamento dei giovani alle proposte e ai temi lanciati dall'Amministrazione in un'ottica di dialogo peer-to-peer.

Vale la pena ricordare di seguito le aree in cui interveniamo:

1. **INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO** - Promuovere l'informazione e strutturare momenti di consulenza orientativa, sulle principali tematiche di interesse giovanile: istruzione e formazione, accesso al lavoro, mobilità all'estero, partecipazione alla vita sociale, politico-economica e culturale del territorio.
2. **PARTECIPAZIONE** - Promuovere nei giovani il senso di partecipazione sociale e rendere il Progetto Giovani punto istituzionale di raccolta dei bisogni e di riferimento per la promozione, il supporto e la progettazione ad iniziative proposte da realtà formali ed informali e dal Progetto Giovani stesso
3. **AUMENTO COMPETENZE** - Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle risorse personali e della comunità a cui si appartiene e sviluppare le competenze individuali e di gruppo.
4. **RETE** - Stimolare le occasioni di scambio ed incontro tra cittadini, istituzioni, servizi ed associazioni a livello locale, nazionale ed europeo.



5. SOCIAL/COMUNICAZIONE (dal 2013 con nuovo appalto) Implementazione di una "finestra" dedicata alla comunicazione verso il target del Progetto Giovani.

Ricordo inoltre l'apprezzamento nei confronti del Progetto Giovani e delle sue figure professionali giunto in più occasioni sia dal mondo della scuola che delle categorie economiche, come anche dai giovani della nostra Città e non solo.

### **3. Servizi Demografici**

Negli ultimi anni gli uffici dei Servizi Demografici hanno promosso una continua implementazione di tecnologia e servizi, qualificando il settore quelli fra i più innovativi dell'Ente.

Nell'anno 2013 si intende informatizzare alcune procedure al fine di ridurre sempre più il cartaceo.

In particolare, si procederà all'informatizzazione dei registri di stato civile. Nel programma dei Demografici verranno inseriti gli atti di stato civile (nascite, matrimoni, decessi) che attualmente sono solo cartacei (prima del 1991 i registri di stato civile erano soltanto cartacei). Questo ci permetterà di stampare qualsiasi certificato tramite il software in dotazione ai Servizi Demografici, anche relativo a più di vent'anni fa.

Verrà inoltre abilitato l'applicativo del "viario". Ad ogni civico e via del Comune verranno abbinate le relative aggregazioni territoriali (es: sezione di Censimento, sezione Elettorale, frazione, parrocchia, zona montana o non). In questo modo si potranno effettuare estrazioni informatiche di tutti i generi sui cittadini presenti in ogni aggregazione territoriale, tramite l'uso dei profili.

Verrà eseguito il ripopolamento dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), mediante l'utilizzo del software XML-SAIA e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Interministeriale del 19/01/2012, implementando le informazioni già presenti con altri dati (indirizzo di residenza, famiglia anagrafica, cittadinanza, ecc.). Il sistema costituisce un indispensabile elemento di circolarità anagrafica, uno strumento di interscambio del dato anagrafico mediante il quale le informazioni sono trasmesse dal Comune agli enti centrali e regionali collegati al CNSD (Agenzia delle entrate, INPS, Motorizzazione Civile, Regioni).

Infine, invieremo tutte le rilevazioni statistiche mensili non più in via cartacea, ma tramite lo strumento informatico.

Sempre nel 2013, nell'ambito del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni, si effettuerà il confronto con i dati in possesso all'Anagrafe Comunale e la revisione di quest'ultima in base alle risultanze del Censimento, procedendo alla cancellazione delle persone non censite. Nel complesso il numero delle persone da cancellare per irreperibilità non sarà rilevante in quanto periodicamente l'Ufficio Anagrafe effettua un controllo – in particolar modo sulla popolazione straniera – per verificare il possesso di un regolare permesso di soggiorno e la effettiva dimora abituale.

Preme infine sottolineare come in questi ultimi due anni vi sia stato un aumento rilevante dei riconoscimenti della cittadinanza italiana a stranieri residenti nel nostro Comune. L'impegno dell'ufficio stato civile è stato notevole, sia per la preparazione dei giuramenti, l'assistenza agli stranieri, la trascrizione dei decreti di acquisto della cittadinanza ed il conseguente riconoscimento della cittadinanza italiana anche ai figli minori conviventi. Si



prevede, anche nell'anno 2013, un aumento del numero di acquisti di cittadinanza italiana, vista la consistente popolazione straniera che risiede nel nostro comune già da molti anni

#### **4. Ambiente**

Anche nell'anno trascorso, l'Assessorato ha continuato ed incrementato le attività di sensibilizzazione e partecipazione alle tematiche ambientali insieme con le scuole, attività che andremo a confermare anche nell'anno corrente.

Alle scuole va il più sincero ringraziamento per aver garantito continuità ai vari progetti proposti negli anni, così come va riconosciuto il ruolo fondamentale del corpo docente che ci ha permesso di entrare nelle scuole a parlare di ambiente e non solo.

Per quanto concerne il settore raccolta differenziata, l'annunciata adozione del secchiello aerato, la raccolta del Tetra Pack con la carta e la possibilità di conferire il secco nei sacchi gialli senza logo del comune hanno portato, grazie ai nostri rilevamenti, i primi risultati. Sebbene si possa considerare Febbraio 2013 come mese di entrata a pieno regime, dati i tempi di assestamento, nei primi 4 mesi abbiamo già visto i primi confortanti risultati che, nell'ottica di garantire sempre un alto standard di servizio e il controllo dei costi, ci ha portati alla scelta di eliminare una raccolta nel periodo estivo, con buoni vantaggi dal punto di vista economico e senza gravare sulla quotidianità delle famiglie. A loro, e a tutti i cittadini di Valdagno, va il mio più sincero plauso per la grande partecipazione e coinvolgimento dimostrato in questo progetto che, come detto, ci permette di garantire un miglior contenimento dei costi che, come tutti vediamo, sono in costante aumento.

#### **5. URP**

Il servizio continua a qualificarsi come uno dei più attivi ed apprezzati, presentandosi come un vero e proprio "access point" verso le attività e le iniziative dell'ente.

Grazie alle competenze del personale e alla capacità di gestione dei nuovi media, da quest'anno l'URP si occuperà anche, in sinergia con gli altri uffici coinvolti, della comunicazione e promozione specifica di alcune attività, garantendo maggior puntualità nella comunicazione e professionalizzazione dei linguaggi e delle modalità di promozione.

#### **6. Gemellaggio con Prien am Chiemsee**

Le relazioni con Prien am Chiemsee proseguono grazie ai costanti scambi tra varie realtà quali l'ITC Luzzatti, l'associazione Progetto Musica e alcuni gruppi informali del territorio.

Ma la Città ha visto, in questi anni, anche altri scambi giovanili sia per iniziativa del Progetto Giovani che di altri istituti superiori, che hanno portato a Valdagno altri studenti europei.

Stiamo in questi mesi valutando un progetto di gemellaggio culturale/artistico con la città di Villeurbanne in Francia, attraverso un bando europeo per la valorizzazione di contesti

architettonici legati all'industria, anche al fine di promuovere il nostro inestimabile patrimonio che è la Città Sociale.

## **7. Igiene**

L'ufficio, nell'anno trascorso, è stato interessato, in sinergia con l'ufficio di piano, alla risoluzione della controversa vicenda della Cava Valdol, risolta grazie alla collaborazione con alcuni studi legali e tecnici che ci hanno supportato nella vertenza.

Inoltre, per la parte di competenza, l'ufficio ha disposto le nuove linee guida per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche, rendendo più chiaro l'iter di presentazione della documentazione e le norme alle quali ci si deve attenere in materia di igiene e sicurezza. Il lavoro è stato molto apprezzato da tutti i componenti la Commissione Pubblici Spettacoli.

## **8. Edilizia privata**

Gli obiettivi dell'anno in corso sono essenzialmente due.

Il primo tende a portare a termine la riorganizzazione delle attività di sportello e consulenza, rimodulando orari e prassi di servizio. Questo anche supportato dal parere dei tecnici esterni e delle categorie economiche che, comprendendo le difficoltà di gestione ed organizzazione esistenti, hanno dato il loro contributo al progetto, dicendosi concordi sulle modalità e sulle nuove proposte.

Di pari passo, internamente si è avviato un percorso di costruzione delle nuove modalità di accesso al servizio nonché sono stati individuati alcuni nodi critici ed alcune "sclerosi" che devono essere risolte in tempi relativamente brevi: organizzazione archivio, gestione iter pratiche, presentazione on-line, arretrati nei vari settori.

Inoltre, sempre grazie alla collaborazione con le categorie economiche e gli ordini professionali, abbiamo dato vita ad un tavolo di lavoro per la completa revisione del regolamento edilizio, tenendo fermi alcuni punti chiave imprescindibili per l'ente, e procedendo su alcune semplificazioni che, a detta di tutti, potrebbero garantire una maggior comprensione del regolamento ed un minor contrasto tra norme ed interpretazioni.

L'Assessore  
Michele Vencato



## 17. Relazione sull'Urbanistica

### Pianificazione e gestione del Territorio

In relazione alla delega sull'urbanistica, rimando alla relazione generale inserita all'inizio di questo documento, nella quale sono indicate con chiarezza la visione politica e le priorità d'azione.

Come di prassi, seguono delle considerazioni di dettaglio sullo stato di aggiornamento di alcuni fra i principali progetti urbanistici in corso da parte dell'Ufficio di Piano e dell'Ufficio Urbanistica.

### Ufficio di Piano

La principale priorità per il 2013 dell'Ufficio rimane la redazione del PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i comuni di Valdagno e Schio, per il quale confermiamo il giudizio di progetto determinante per lo sviluppo del territorio, da attuarsi con le progettualità in esso contenute.

Nel corso del 2012 sono state completate tutte le elaborazioni necessarie e di compendio alla redazione delle tavole progettuali necessarie all'adozione prima ed all'approvazione poi del Piano di Assetto Intercomunale. Queste attività, che rientrano all'interno del Quadro Conoscitivo come prescritto dagli Atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 lettera a) e f) della L.R. 11/2004, possono così essere riassunte:

- verifica dei confini comunali con i comuni contermini in ottemperanza al Decreto del Dirigente dell'Urbanistica Regionale n. 6 del 22.01.2010;
- costituzione di una base cartografica vettoriale unica dei comuni di Valdagno e Schio tramite importazione delle rispettive basi collaudate in formato SHAPE con selezione dei particolari cartografici di aggiornamento (viabilità, idrografia, nuovi edifici oggetto di agibilità alla data del 30/06/2012 per il comune di Valdagno ed aggiornamento speditivo su ortofoto digitale (volo 2006) per il comune di Schio). Attività questa operata dall'Ufficio di Piano anche per il comune di Schio;
- redazione delle banche dati tematiche normalizzate relative alla zonizzazione e perimetri dei Piani Urbanistici Attuativi convenzionati, collaudati o con obbligo di Piano Attuativo;
- digitalizzazione completa della zonizzazione vigente su base cartografica CTRNV con verifica dei perimetri in sovrapposizione alle ZTO;
- costituzione di una banca dati quale risultato della digitalizzazione delle ZTO e dei PUA in aderenza all'areale delle strade e dei fiumi, in forma a tratto e linea con relativa classificazione sulla base dell'autorità di gestione ed importanza. Mentre per le strade, definizione della toponomastica, classificazione secondo i dettami del codice della strada e della proprietà secondo le prescrizioni dell'art. 50 della DGRV 3178/2004;
- supporto tecnico nei confronti dei professionisti esterni incaricati alla redazione delle analisi geologiche ed agronomiche;



Visto quanto redatto, nel corso del 2013 si lavorerà per arrivare alla stesura della proposta di Piano da approvare in conferenza di servizi con la Provincia di Vicenza e pertanto saranno elaborati da proporre all'adozione i seguenti documenti:

- relazioni tecniche sul progetto e sul Quadro Conoscitivo, oltre alle Norme Tecniche di Attuazione;
- carta delle strategie con indicati gli scenari futuri verso i quali le due Amministrazioni proietteranno le future espansioni e relazioni anche fuori dai rispettivi limiti amministrativi coinvolgendo i bacini di influenza quali la valle dell'Agno e del Leogra;
- redazione delle tavole di analisi che porteranno alla predisposizione della "carta delle trasformabilità" con inseriti tutti i temi di progettuali;

Saranno inoltre predisposte dai consulenti esterni con il supporto dell'Ufficio:

- la valutazione di Incidenza Ambientale (VIA), quale relazione di incidenza delle scelte progettuali da includere nel Rapporto Ambientale della VAS;
- la valutazione di compatibilità idraulica: quale elaborato raffigurante la compatibilità idraulica e la permeabilità dei suoli in ottemperanza della DGRV 2988/2006;
- il rapporto ambientale: elaborazione del processo di VAS attraverso la redazione di un documento tecnico chiamato Rapporto Ambientale e della sua sintesi non tecnica;
- le analisi agronomiche e geologiche.

L'ufficio inoltre procederà alla redazione dei seguenti documenti, i quali anche se non previsti dalla normativa, saranno utilizzati a compendio della progettazione e del quadro conoscitivo:

- aggiornamento del piano di zonizzazione acustica con definizione delle classi acustiche sulla base della nuova zonizzazione del PRG ed aggiornamento delle fasce di rispetto stradale sulla base del DPR 30.03.2004 n. 142;
- nuova delimitazione del perimetro del centro abitato come stabilito dall'art. 4 della del D.Lgs n. 30 del 30.04.1992 (Nuovo codice della strada) tenendo in considerazione la nuova zonizzazione del PRG.

## **Urbanistica**

### **Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata**

Per quanto concerne i piani urbanistici si ritiene opportuno segnalare il loro stato di attuazione con l'indicazione di eventuali previsioni future:

- **Piano di Lottizzazione " Cremenzi "**

I lavori di urbanizzazione delle aree, completati per circa il 90%, sono iniziati in data 29.05.2008 e sono rimasti sospesi dai primi mesi dell'anno 2011 sino a tutto il 2012 a causa del fallimento della ditta appaltatrice e del difficile rapporto insorto tra i vari soggetti interessati all'intervento urbanistico.

L'ufficio, al fine di garantire il completamento dei lavori, oltre ad avviare le prescritte procedure formali, ha privilegiato la linea del dialogo ripristinando tra gli interessati il necessario rapporto di fiducia per poter procedere con un nuovo appalto delle opere mancanti.

Dopo numerosi incontri con le parti in data 16.10.2012 è stata concessa la proroga al permesso a costruire ed i lavori dovranno concludersi entro e non oltre il mese di giugno del corrente anno.

- **Piano di Lottizzazione "Grumo"**

Il piano è stato approvato in data 25.02.2008 e in data 21.04.2008 è stata sottoscritta la convenzione per la sua attuazione. In data 20.01.2010 è stato presentato il progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Il progetto è sospeso in quanto, in fase di istruttoria tecnica, è stata richiesta, con nota in data 22.04.2010, la presentazione di documentazione integrativa che non è stata ancora consegnata. Si evidenzia che la Società Aree Urbane è attualmente in fase di liquidazione volontaria.

Stante l'attuale situazione economica del paese e le difficoltà dell'intero settore edilizio, si presume che il piano non troverà sicuramente attuazione nel corrente anno.

- **P.U.A. perequazione n. 27 " Ponte Garzaro "**

Il Piano è stato approvato in data 27.06.2007, successivamente in data 03.09.2007 è stata sottoscritta la convenzione per la sua attuazione. In data 01.10.2007 è stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione; le stesse hanno avuto inizio in data 22.10.2007. I lavori sono ultimati al 90%, sono già stati completati e collaudati tutti i sotto servizi. Allo stato attuale risulta da realizzare la sistemazione dell'area verde, la pavimentazione dell'area a parcheggio e la sistemazione dell'impianto di illuminazione.

A causa di alcune difficoltà dell'impresa i lavori da completare nell'anno 2012 sono stati posticipati all'anno 2013. All'impresa è stata notificata la diffida ad ultimare i lavori entro la prima decade di settembre, pena l'escussione della garanzia fideiussoria e con esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione Comunale.

- **P.U.A. piano di recupero in località Osti**

Il Piano è stato approvato in data 25.02.2008, successivamente in data 11.09.2008 è stata sottoscritta la convenzione per la sua attuazione. In data 28.11.2008 è stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, ad oggi i lavori non sono ancora stati iniziati.

Per quanto concerne l'attuazione del piano vale quanto evidenziato per il P. di L. "Grumo" e cioè che stante l'attuale situazione economica del paese e le difficoltà dell'intero settore edilizio, si presume che lo stesso non sarà attuato nel corso del corrente anno.

- **Piano di Lottizzazione "Favorita"**

Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori per la realizzazione della rotatoria iniziati nel 2010 e sospesi dalla ditta appaltatrice per mancata corresponsione dei pagamenti da parte della ditta lottizzante.



A seguito della sospensione dei lavori è stata attivata la richiesta alla società di assicurazione per la riscossione della fideiussione che ha versato solo una parte dell'importo garantito (circa 100.000 €).

Con la quota recuperata dalla riscossione di parte della fideiussione sono stati affidati i lavori per il completamento delle opere necessarie all'apertura al traffico della rotatoria e dei relativi svincoli nonché creata l'uscita preferenziale per le autoambulanze su via Europa.

I lavori sono stati conclusi alla fine dell'estate con l'apertura definitiva al transito della rotatoria e dei relativi svincoli. Il completamento delle opere, consistente nella sola sistemazione delle parti a verde, è stato sospeso per mancanza della necessaria copertura finanziaria.

È stata quindi attivata la procedura giudiziale nei confronti della società di assicurazione che si è conclusa positivamente con l'emissione, da parte del tribunale, dell'ingiunzione di pagamento delle somme necessarie al completamento dei lavori. Le somme sono state depositate nel mese di aprile e attualmente sono in corso gli affidi per l'esecuzione delle opere a verde.

- **P.U.A: Piano di Recupero "Poggio Miravalle"**

In data 17.03.2010 è stato approvato il Piano di Recupero e in data 30.04.2010 è stato approvato il progetto edilizio che è tutt'ora in corso.

- **P.U.A.: Piano di Recupero "Saint James"**

Il Piano di recupero è stato approvato in data 21.04.2009 ed in data 29.03.2010 è stato presentato il progetto edilizio per l'attuazione del Piano. Il progetto è stato sospeso dalla C.E. in data 26.10.2010 e riesaminato nelle C.E. del 22.02.2011, 31.05.2011. Lo stesso è stato approvato con prescrizioni nella C.E. nella seduta del 12.07.2011.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati predisposti tutti i documenti necessari all'approvazione del progetto ed il suo rilascio è subordinato alla firma della convenzione da parte della proprietà.

Si ritiene che durante il corrente anno i lavori non avranno corso stante la crisi del settore edilizio. Alla proprietà è stato notificato un avvio al procedimento affinché l'area sia mantenuta in stato di decoro.

- **P.U.A: Perequazione n. 17 "via Buozzi"**

Il Piano è stato approvato in data 08.07.2008 e successivamente in data 27.09.2010 è stata sottoscritta la convenzione per la sua attuazione;

In data 04.10.2010 è stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e nel corso del 2011 la ditta ha indetto la procedura negoziata per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione.

I lavori relativi alle opere di urbanizzazione sono iniziati in data 22.05.2012 e sono tutt'ora in corso. In data 16.06.2012 è stato rilasciato il permesso a costruire dell'intervento edilizio previsto i cui lavori sono in corso.

- **P.U.A: Perequazione n. 16 "via San Francesco"**

In data 21.04.2009 è stato approvato il Piano Urbanistico e successivamente in data 15.11.2010 è stata sottoscritta la convenzione per la sua attuazione.

I lavori delle opere di urbanizzazione sono iniziati in data 05.07.2011 e risultano completati per più del 80% .

I lavori sono attualmente in corso e nell' anno 2012 sono stati rilasciati 4 permessi a costruire su altrettanti lotti compresi nel P.U.A.

- **P.U.A: Perequazione n. 9 "Molino di Campotamaso"**

Il piano è stato ultimato e nei primi mesi del corrente anno sono state cedute all'amministrazione comunale le aree e le opere di urbanizzazione nonché i previsti lotti per la concessione di crediti edilizi.

### **Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa pubblica**

- **Piano Particolareggiato "Variante al P.P. 37/TA Maglio di Sotto"**

La variante al Piano è stato approvata in data 21.04.2009 e nonostante gli sforzi dall'Amministrazione comunale per agevolare l'attuazione del piano non vi sono stati segnali positivi in merito. Si ritiene che per il recupero dell'area, particolarmente in stato di degrado, sia necessario attivare altri meccanismi urbanistici.

- **Piano Particolareggiato "Variante al P.P. 38/TA-B Viale Regina Margherita"**

Le opere di urbanizzazione relative al piano ed una parte di volumetria sono state realizzate nel periodo compreso tra gli anni 2004-2007. Allo stato attuale rimane ancora da realizzare una volumetria pari a mc. 2268. Nel corso dell'anno 2012 l'amministrazione comunale si è espressa negativamente sulla proposta di concentrare l'intera volumetria in un unico lotto.

I lotti sono stati conseguentemente posti sul mercato e ceduti. Attualmente sono in corso di approvazione due edifici residenziali nel rispetto delle previsioni di piano.

- **Piano Insediamenti Produttivi "P.I.P. via IX settembre"**

In data 21.04.2009 è stato approvato il Piano Urbanistico ed in data 30.11.2009 il relativo disciplinare per l'assegnazione dei lotti.

Come noto la situazione economica del paese ha gravato pesantemente sul settore dell'edilizia produttiva per cui il piano risulta non attuato, ne si ritiene possa trovare attuazione nel corrente anno.

Il dettaglio delle priorità e dello stato di aggiornamento dei lavori dell'Ufficio di Piano evidenzia come la situazione di crisi del settore edilizio abbia di fatto rallentato la realizzazione dei Piani Attuativi per i quali era stato evidenziato un certo interesse. A questo si aggiungono i numerosi Piani previsti dal PRG per i quali non è mai emersa una volontà precisa di attuazione.



Da ciò discende l'assoluta necessità di revisione delle previsioni urbanistiche contenute nell'attuale PRG, le quali hanno dimostrato non solo una certa usura dettata dalle mutate condizioni di contesto, ma anche una errata e sbilanciata visione iniziale, nella quale la sostenibilità dei progetti di crescita, delle volontà dei cittadini, dell'attuazione della "città pubblica" non sono state valutate correttamente.

Per questa ragione, la priorità del lavoro dell'intera Direzione sarà la revisione delle previsioni urbanistiche cittadine, da completare entro il 2013.

Il Sindaco  
Alberto Neri